

Reg. Imp. 05487980723

P.I. e Cod. Fisc. 05487980723

Rea BA - 421019

Rea FG - 282690

AMIU PUGLIA SpA

Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento
dell'Ente Comune di BARI

*Sede Amministrativa e Unità Operativa Bari: Via F.Fuzio Ingegnere 1899 – 1988
Z.I.70132 BARI (BA)*

Unità Operativa Foggia: Corso del Mezzogiorno 9-11 FOGGIA (FG) cap. 71121

Capitale sociale Euro 7.214.800 I.V.



Proposta di Relazione Previsionale 2018 – 2020 ai sensi dell'art. 11 del nuovo Statuto Sociale

INDICE

1) Presentazione	pag. 3
2) Piano Aziendale	pag. 9
3) Budget	pag. 33
4) Risk management	pag. 83
5) Organigramma Aziendale e Piante Organiche	pag. 88

PRESENTAZIONE

La presente relazione è redatta ai sensi dell'articolo 11 del nuovo Statuto Sociale della Società AMIU PUGLIA S.p.A., modificato con delibera straordinaria dell'Assemblea dei Soci, giusta verbale n. 1 del 31 gennaio 2017, e, costituisce una "Proposta di Relazione Previsionale" ai sensi dell'art. 9 del nuovo Regolamento sui Controlli Interni sulle Società Partecipate del Comune di Bari, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 181 del 03 aprile 2014, in conformità alla direttiva protocollo n. 91629 del 09/04/2014 della Ripartizione Enti Partecipati e Fondi Comunitari.

La medesima relazione riflette, inoltre, i contenuti minimi richiesti in conformità alla direttiva prot. n.284.657 del 5.11.2008 dell'Assessorato alle Società Partecipate e Qualità dei Servizi e successive modificazioni ai sensi della *delibera della Giunta Comunale n.99 del 9.12.2009*, opportunamente integrati con ulteriori informazioni e schemi di dettaglio, nelle more della definizione della direttiva del Comune di Bari recante i nuovi schemi per il reporting gestionale così come evidenziato al comma 4 dell'art. 11 del citato Regolamento sui controlli interni.

I risultati della gestione di AMIUPUGLIA S.p.A., dal giorno della sua costituzione, confermano come sia possibile ottenere risultati positivi attraverso la costituzione di sinergie concrete anche tra grandi Comuni, come sono le Città di Bari e Foggia, nel settore dei servizi pubblici locali, anche anticipando quello che potrebbe essere l'indirizzo del legislatore breve termine.

Non deve trascurarsi il fatto che la positività di tali risultati, ormai consolidata su quasi un quinquennio, diventa ancora più rilevante se si tiene conto del contesto socio-economico in cui sono state ottenuti. Contesto caratterizzato da una prolungata crisi economica, particolarmente profonda nel nostro paese, che solo da qualche mese sta lentamente allentando la sua morsa con l'affacciarsi di tangibili segni di ripresa riconosciuti anche in contesti internazionali.

Una crisi profonda e prolungata che ha richiesto severe contromisure in chiave economica cui il Governo Nazionale non ha potuto sottrarsi adottando provvedimenti severi anche in tema di contenimento della spesa pubblica e nella regolamentazione dei servizi pubblici locali. In questo contesto le realtà meno solide, soprattutto nella nicchia delle imprese, pubbliche e private, esercenti i pubblici servizi, in particolare in quelli di igiene urbana, hanno subito conseguenze catastrofiche che in molti casi hanno condotto anche al fallimento di imprese storiche.

AMIU PUGLIA S.p.A. ha mantenuto la barra dritta nello tsunami della crisi grazie alla accorta e competente politica gestionale adottata dal management, che ha mantenuto saldi i fondamentali dell'azienda assicurando continuità nella qualità ed economicità dei servizi forniti a entrambi Soci, mantenendo i livelli occupazionali, migliorando le prestazioni in termini di raccolta differenziata e trattamento dei rifiuti, confermando le basi che consentiranno, negli esercizi successivi, di sviluppare e migliorare ulteriormente i servizi, ampliando, altresì, la piattaforma impiantistica gestita mirando al completamento in house del ciclo integrato dei rifiuti e fornendo all'intero territorio regionale un supporto qualificato per la risoluzione delle molteplici emergenze locali che sono andate via via configurandosi.

Il potenziamento della piattaforma impiantistica è forse l'elemento più qualificante della politica aziendale anche in considerazione della carenza di impianti di trattamento intermedio e definitivo dei rifiuti urbani nel territorio regionale che spesso costringe le autorità regionali preposte, ad adottare interventi contingenti ed emergenziali per evitare crisi ambientali. Lo sviluppo di tale programma è comunque vincolato alle disponibilità finanziarie legate all'equilibrio dei conti nonché alla esecuzione di iter complessi e stringenti che spesso impongono diluizioni o differimenti dei tempi stimati in sede di programmazione.

Ne è un esempio il seguente, di maggiore importanza, costituito dalla realizzazione del nuovo impianto di digestione anaerobica della FORSU e compostaggio di Bari, per il quale in questi giorni si sta concludendo la procedura di gara per l'affidamento dei lavori. Quest'ultima è stata riproposta con urgenza in seguito alla mancata aggiudicazione nella prima procedura, completata un anno fa, la quale, pur avendo avuto la partecipazione di due soggetti imprenditoriali- è risultata deserta al termine del procedimento di aggiudicazione. Si rammenta che tale impianto sarà realizzato con un parziale finanziamento della Regione e con fondi propri, metterà a disposizione della città di Bari e dell'intero territorio una importante potenzialità di trattamento della FORSU e, nel contempo, renderà disponibile una ulteriore potenzialità dell'impianto TMB esistente che potrà essere messa a disposizione dell'intero territorio metropolitano.

Il funzionamento dell'impianto TMB di Foggia ha consentito di risolvere buona parte delle problematiche di trattamento dell'intera Provincia di Foggia e, per buona parte del 2017, della intera provincia BAT supplendo alla gravosa sopraggiunta indisponibilità degli impianti di Giovinazzo, Andria e, in parte, di quello di Cerignola. Spesso la risoluzione di tali problematiche ha condotto, come in questi ultimi mesi del 2017, ad una gestione al limite della capacità dello stesso impianto anche per la frantumazione dei conferimenti in innumerevoli singoli trasporti da parte di piccoli comuni con un notevole aggravio della fase di accettazione. I sovraccarichi hanno comunque comportato l'insorgere di urgenti interventi manutentivi e di potenziamento che troveranno attuazione nel prossimo esercizio ed in quelli a venire.

Oltre ai progetti per l'impianto di compostaggio da realizzarsi presso la sede di Bari ed il Revamping dell'impianto di selezione differenziata per la sede di Foggia, entrambi inclusi nel Piano degli investimenti, la Società ha predisposto progetti preliminari per ulteriori Impianti (REMAT e CSS a Bari, REMAT a Foggia) per i quali è stata scansionata la realizzazione nei due esercizi successivi (nell'ordine) compatibilmente con le nuove risorse finanziarie sufficienti per poter sostenere il nuovo Piano degli Investimenti, anche con l'integrazione di eventuali finanziamenti regionali o Europei, e abbreviare i tempi per chiudere il ciclo integrato dei rifiuti.

Nel programma degli investimenti, previsto per l'anno 2018, si evidenziano i seguenti interventi più significativi:

1. Impianto di Compostaggio da realizzarsi nell'area del complesso aziendale di Bari, il cui costo di realizzazione ammonterà a oltre 18,1M€;

La realizzazione, su indirizzo dell'Amministrazione Comunale, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 26/02/2015, di un impianto di valorizzazione energetica della FORSU da R.D. mediante digestione anaerobica con produzione

di biogas e compostaggio del digestato residuale, il cui costo di realizzazione ammonterà ad oltre 18,1M€, cofinanziato dalla Regione Puglia per 11M€;

2. La costruzione, previa acquisizione di un immobile idoneo ad ospitarlo in Z.I., di un impianto di recupero di materia (REMAT) dalla frazione secca di sopravaglio dell'indifferenziato - con una sezione terminale predisposta per la produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS) - su indirizzo dell'Amministrazione Comunale di Bari, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 26/02/2015, e in accordo con la Regione Puglia, che, all'uopo, ha previsto, nel Piano Regionale dei Rifiuti, un apposito finanziamento per oltre 2,6 M€, e, il cui costo complessivo ammonterà ad oltre 7,8 M€
3. Il "Revamping" dell'impianto di selezione della raccolta differenziata situato in località Passo Breccioso di Foggia, il cui costo di realizzazione ammonterà a oltre 2M€ con autofinanziamento;
4. La costruzione, per la frazione secca, di un impianto di recupero di materia (REMAT) in località Passo Breccioso, in accordo con la Regione Puglia, che, all'uopo, ha previsto, nel Piano Regionale dei Rifiuti, un apposito finanziamento per oltre 1,9 M€, e, il cui costo complessivo ammonterà ad oltre 4,2 M€;
5. Altri investimenti ciclici che si renderanno necessari per la sostituzione ed il rinnovamento di mezzi ed attrezzature per l'attività di pulizia e raccolta dei rifiuti, per un importo annuo di 3M€. (il rinnovo e l'ampliamento del parco veicolare, per il quale si sta percorrendo, soprattutto per i mezzi di minore dimensione, più numerosi, la strada della dotazione di propulsori a metano).
6. L'acquisizione dell'immobile da destinare alla sede operativa di Foggia.

Il presente documento previsionale per il triennio 2018-2020, recepisce i riflessi economici derivanti dall'estensione del servizio porta a porta, la cui programmazione prevede diversi stadi attuativi dei quali il primo-Zona STUP1, posto in essere nel 2017. Il successivo, il cui avvio è previsto a partire da luglio 2018, interesserà le zone STUP 2 (quartieri di San Paolo, Stanic) e 3 (Quartiere San Nicola). Seguirà un altro step, il cui avvio è previsto ad ottobre 2018, che interesserà la zona STUP 5, e, precisamente, i quartieri di Picone (parte), Carbonara, Ceglie del Campo, Loseto. Ulteriori step sono previsti luglio 2019 (Zona STUP 4 con i quartieri di Japigia (parte), San Giorgio, Torre a Mare); e a luglio 2020, con le Zone STUP 6-7-8, e, precisamente, i quartieri di San Pasquale, Carrassi, Picone (parte), Poggiofranco, Murat, Madonnella, Libertà, Japigia (parte).

A tal proposito, è opportuno precisare che i costi delle attrezzature di raccolta (contenitori e mezzi) saranno oggetto di un finanziamento della Regione Puglia (tramite fondi CIPE), per un importo pari a 2.103.777,65€, anche per le zone 2, 3 e 5. Per i mezzi ed il personale sono in corso le procedure di acquisizione con i relativi costi (inclusi nel PEF).

IN HOUSE PROVIDING

SOCIO COMUNE DI BARI

Amiu Puglia S.p.A. è affidataria in house dei servizi di igiene urbana nella città di Bari, in virtù di un contratto di servizio, che ne disciplina lo svolgimento, approvato con provvedimento della Giunta Municipale n.794 del 28.06.2001 e poi sottoscritto, in data 25.07.2001, per la durata di cinque anni.

Successivamente, con deliberazione della G.M. n.1.132 del 29.12.2006, l'Amministrazione Comunale ha inteso prorogare ad Amiu Puglia S.p.A. la gestione provvisoria dei servizi di igiene urbana sino alla gara per l'individuazione del gestore unico di bacino dell'ATO/BA2.

L'Amministrazione Comunale, infine, con delibera della Giunta Comunale n. 717 del 18 novembre 2013 ha approvato la relazione sull'affidamento del servizio di gestione urbana nel territorio di Bari ai sensi dell'art. 34 comma 20 DL n.179/2012 stabilendone una durata non inferiore agli anni 15 a decorrere dalla sottoscrizione del nuovo contratto che occorrerà firmare.

Tale contratto è stato oggetto di aggiornamento, integrazione e condivisione con l'Amministrazione Comunale, il cui iter è in corso di conclusione.

Si ricorda che, nella seduta n. 2 del 28/04/2016, il Cda ha preso atto della Relazione del Direttore Generale e delle schede economiche che saranno allegate al nuovo Contratto di Servizio di Igiene Urbana che si intenderà sottoscrivere ad esito favorevole della relativa istruttoria.

La proposta di Relazione Previsionale, per l'esercizio 2018, recepisce il corrispettivo del Contratto di Servizio determinato in occasione della sua rivisitazione o integrazione, pari a euro 67.513.828,75 IVA inclusa (imponibile euro 60.356.254,30 per servizi ed euro 743.236,02 per tributo regionale), fatti salvi i conguagli che potrebbero derivare dai maggiori oneri di smaltimento di tutte le frazioni merceologiche dei rifiuti.

SOCIO COMUNE DI FOGGIA

Amiu Puglia S.p.A. è affidataria in house dei servizi di igiene urbana nella città di Foggia, in virtù di un contratto di servizio, che ne disciplina lo svolgimento, sottoscritto in data 30.01.2013 rep. N. 10.016, con efficacia dal 1.02.2013 al 31.07.2013 e giuste ordinanze n. 1 del 08.01.2013, n.2 del 9.01.2013 del sindaco Mongelli, n. 5 del 5.07.2013 e n.10 del 27.12.2013 del presidente della Regione Puglia.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale, n. 157 del 31/03/2014, il Comune di Foggia ha affidato il servizio di igiene urbana della Città di Foggia e la gestione degli impianti di recupero, riciclaggio e smaltimento, ad AMIU PUGLIA S.p.A., per una durata di nove anni dal 16/05/2014, data di conclusione del procedimento di assunzione della quota sociale di AMIU PUGLIA spa. Infatti, a far data dal 16 maggio 2014, il Comune di Foggia è detentore di una partecipazione del 21,87%, giusta atto del 16.05.2014, del notaio Francesco Rinaldi repertorio n. 31.356, verbale di assemblea straordinaria, per effetto del quale atto la società ha assunto la denominazione di AMIU PUGLIA S.p.A.

Attualmente è in fase di definizione la predisposizione del Contratto di Servizio definitivo completo delle schede tecnico – economiche oggetto delle necessarie revisioni ed adeguamenti alla evoluzione del servizio.

CAPITALE SOCIALE e Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Alla data della presente relazione il capitale sociale di AMIU PUGLIA S.p.A. è di 7.214.800€ ed è rappresentato da:

- n. 56.366 azioni ordinarie del valore nominale di 100,00€ cad. detenute dal socio Comune di Bari, titolare di una partecipazione del 78,13%;
- n. 15.782 azioni ordinarie del valore nominale di 100,00€ cad. detenute dal socio Comune di Foggia, titolare di una partecipazione del 21,87%.

Amiu Puglia S.p.A. svolge la propria attività nel settore dei servizi ambientali e di igiene urbana, operando in qualità di società affidataria del Comune di Bari e del Comune di Foggia, nelle seguenti sedi:

- a) legale e operativa di Bari alla via F. FUZIO ING. 1899-1988 in Z. I. cap 70132 e nelle sedi di Bari di:
1. Via M. L. King snc – Poggiofranco;
 2. Via Catino località S.Pio, – S. Spirito (Enzitetto), deposito 8° zona;
 3. Via Oberdan, 11 e 13 – Bari, deposito 2° zona e CRM;
 4. Strada Prov.le Ceglie – Valenzano, 49 – Ceglie del Campo, deposito 7° zona e CRM;
 5. Via Napoli, 349 – Bari, deposito 1°-3°-4° ZONA e ufficio igiene e CRM;
- cui si aggiunge la gestione dell'impianto di Biostabilizzazione di Bari, alla via F. FUZIO ING. 1899-1988 in Z. I.;
- b) operativa di Foggia al C.so del Mezzogiorno 9-11 – 71121 FOGGIA nonché presso le sedi di Foggia di:
1. Via Marasco, 51;
 2. Via Sbanò, 27;
 3. Via Carlo Baffi, 8;
 4. Via F.lli Biondi, 5;
- cui si aggiungono la gestione dell'impianto di Biostabilizzazione e del Centro Multiselezione Raccolta Differenziata in Contrada Passo Breccioso s.n.c..

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

PERSICHELLA Sabino

Consiglieri

BUONO Vincenzo

DI PAOLA Antonio

LOMORO Antonella

RUSCILLO Sonia Gemma

Direzione Generale

Direttore Generale

DI BIASE Antonio

Collegio Sindacale

Presidente

GRAMAZIO Margherita

Sindaci effettivi

GIULITTO Francesco

PREVERIN Marco

PIANO AZIENDALE

PIANO DI SVILUPPO

La premessa riporta per grandi linee le direttrici lungo le quali si svilupperà il **piano di sviluppo aziendale**, che ricalcano e confermano sostanzialmente quelle già intraprese negli esercizi precedenti che vengono di seguito richiamate:

- A. sviluppo, promozione e divulgazione della **logica del "RECUPERO" del rifiuto**, e dell'attuazione di principi di ECONOMIA CIRCOLARE concepiti sempre di più nella loro migliore accezione di risorsa economica e di compatibilità ambientale in quanto capaci di favorire contestualmente lo sviluppo economico e la protezione dell'ambiente nel rispetto delle prescrizioni normative vigenti in materia, **mediante anche una modifica strutturale del servizio di raccolta** finalizzato ad intercettare sempre più maggiori flussi di materiale riciclabile utilizzando le migliori tecniche e iniziative di mercato nel rispetto degli equilibri di gestione per i soci e l'utenza servita;
- B. adozione di interventi e di politiche mirate alla **riduzione a monte della produzione dei rifiuti urbani**;
- C. **ampliamento delle dotazioni industriali per il trattamento e recupero di frazioni differenziate dei RU e di quelle residuali contenute nei rifiuti indifferenziati**, con recupero di materia ed energia, nel solco dei principi di cui alla lettera A), mediante realizzazione e gestione di piattaforme impiantistiche dedicate sia alla FORSU che alla frazione secca dell'indifferenziato nonché alla selezione e valorizzazione delle frazioni secche da RD;
- D. **efficientamento e potenziamento della struttura tecnico-amministrativa aziendale** per renderla adeguata alle necessarie performances manageriali e gestionali che la dimensione e la rilevanza acquisita dalla Società, unitamente al soddisfacimento pieno delle esigenze dell'utenza di entrambe le unità produttive di Bari e Foggia, richiedono. Tanto mediante : assunzione di nuove figure apicali tecniche altamente qualificate; ricostruzione del tessuto organizzativo decisionale – fortemente compresso e depauperato nel tempo, anche percorrendo la strada della **valorizzazione delle RISORSE UMANE aziendali** e, laddove non possibile per profili specialistici non presenti, con il ricorso all'esterno; il **miglioramento continuo delle prestazioni** e del controllo del servizio, con la implementazione dei processi di partecipazione, circolarizzazione delle informazioni, condivisione, controllo e revisione dei processi decisionali, funzionali e dei servizi il tutto finalizzato all'efficientamento, incremento della qualità della prestazione e minimizzazione degli impatti aziendali diretti ed indiretti sui relativi costi gestionali e rendimenti di esercizio;
- E. **Adozione di una strategia articolata di potenziamento dell'attività di comunicazione, coinvolgimento, sensibilizzazione e condivisione degli obiettivi aziendali**, dimensionato e mirato opportunamente all'ampio ventaglio degli stakeholder e al deciso miglioramento dell'immagine aziendale. Un piano di interventi differenziato per i diversi bersagli e predisposto con il supporto di operatori esterni qualificati al fine di ottenere i migliori risultati tangibili in termini di risultato da intendersi sia in termini di penetrazione e permanenza dei concetti diffusi sia in termini di ritorno comportamentale per il miglioramento del servizio e valorizzazione dell'operato della Società.

Nello specifico:

Relativamente al punto A

Favorire ed attuare politiche ed interventi per rendere concreta la **logica del recupero del rifiuto-risorsa**, già costituente impegno primario, ma che troverà, con il ricorso anche a consistenti risorse economiche e organizzative, un insieme di interventi coordinati coinvolgendo anche attori diversi (utenza domestica e non domestica, amministratori, consorzi di filiera, mass media, associazioni, ecc.) che dovranno essere convinti e sensibilizzati alla partecipazione totale. In tal senso la società si propone concretamente di:

sviluppare ed ampliare su entrambi i territori cittadini un efficiente e diffuso servizio di raccolta differenziata finalizzato al raggiungimento, per gradi, degli obiettivi di raccolta fissati dalla normativa regionale e nazionale, da compiersi con metodologie e tecniche che guardino sì al raggiungimento degli obiettivi di raccolta ma, contestualmente, alla sostenibilità delle stesse mediante la minimizzazione dell'impatto economico sulla gestione del servizio (con l'adozione di modalità esecutive diversificate a seconda del territorio servito sulla base delle conformazione socio-urbanistica) e recupero di risorse umane da altri servizi.

La modifica rilevante dei servizi di raccolta e pulizia stradale richiederà una revisione sostanziale dei contratti di servizio delle Città Servite in quanto si continuerà ad incrementare l'organico dei servizi operativi di raccolta, limitando tale incremento anche mediante un travaso di spesa e risorse umane dai servizi collaterali di igiene urbana (soprattutto spazzamento) al fine di contenere l'aumento del costo complessivo del servizio. L'estensione ed il potenziamento del servizio di raccolta differenziata, infatti, con la moltiplicazione dei punti di raccolta e dei circuiti per le singole frazioni e le categorie di utenti, riducono strutturalmente le capacità produttive pro capite (Kg/operatore*mezzo) e richiedono un maggior impiego di manodopera e attrezzature rispetto al servizio attuale.

Il servizio di Spazzamento e pulizia stradale sarà, quindi, adeguatamente rimodulato con:

- il potenziamento dei servizi meccanizzati con l'ausilio di attrezzature tecnologicamente avanzate;
- l'aumento della dotazione complessiva di cestini e cestoni stradali, con potenziamento del servizio di svuotamento, per limitare lo sversamento al suolo dei rifiuti minuti;
- l'adozione di frequenze diversificate di spazzamento in funzione delle reali esigenze del territorio e della densità di utenza;
- l'avviamento di intense e capillari iniziative di sensibilizzazione dell'utenza al miglior uso degli spazi pubblici.

L'effetto di tale riorganizzazione renderà disponibili le risorse da avviare al potenziamento dei servizi di raccolta differenziata che prevede

per BARI:

la predisposizione di un piano dei servizi aggiornato, ed articolato in diverse modalità per le zone cittadine che adotti, a seconda delle caratteristiche socio-urbanistiche esistenti, le diverse tecniche di raccolta : dal sistema di prossimità/stradale a quello porta a porta ovvero al modello di prossimità/domiciliare. Il tutto secondo le articolazioni attualmente in fase di puntualizzazione progettuale da parte del CONAI.

Mediante un Protocollo d'Intesa Comune di Bari – CONAI è stato predisposto un progetto per la realizzazione di un servizio di raccolta differenziata porta a porta per l'intera città di Bari con l'individuazione di 8 zone di intervento con diversa tempistica di attuazione.

Nella seduta della Giunta Comunale del 26 gennaio 2017, Delibera N. 41, detto piano è stato adottato con un programma di attuazione, che prevede schematicamente i seguenti passi:

- 1) Porta a porta: Zona di Star up 1: corrispondente ai quartieri Marconi, San Girolamo, Fesca, Palese Macchie, Santo Spirito, per un totale di circa 50.000 abitanti, già completata nell'anno 2017;
- 2) Porta a porta: Zone di Start up 2-3: corrispondenti rispettivamente :2) ai quartieri San Paolo, Stanic, e 3) al quartiere San Nicola, per un totale di circa 37.807 abitanti, da avviare da luglio 2018;
- 3) Porta a porta: Zone di Start up 5: corrispondente ai quartieri Picone (parte), Carbonara, Ceglie, Loseto, per un totale di circa 38.503 abitanti, da avviare da ottobre 2018;
- 4) Porta a porta: Zone di Start up 4: corrispondente ai quartieri Japigia (parte), San Giorgio, Torre a Mare, per un totale di circa 27.071 abitanti, da avviare da luglio 2019;
- 5) Porta a porta: Zone di Start up 6-7-8: corrispondente ai quartieri San Pasquale (parte), Carrassi (parte), Picone (parte), Poggiofranco (parte), Murat, Madonnella, Libertà, Japigia (parte), per un totale di circa 166.680 abitanti, da avviare da luglio 2020.

Per rendere attuabile il progetto Esecutivo eseguito da professionisti esterni, sulla scorta del definitivo trasmesso da CONAI relativamente alla ZONA START UP 1 AMIU PUGLIA ha eseguito un progetto attuativo più aderente alla conformazione del territorio, ai mezzi ed alle attrezzature da adoperare, alle utenze effettivamente rilevate (+ 16% rispetto all'anagrafica TARI messa a disposizione dal Comune), alle frequenze di raccolta necessarie, all'organico corrispondente ecc. introducendo alcune integrazioni laddove il progetto CONAI e quello esecutivo presentavano qualche incongruenza come nel caso degli equipaggi dei compattatori medi posteriori per i quali CONAI prevedeva il solo autista con funziona anche di raccogliitore. Per questi il piano di dettaglio ha considerato la presenza di un secondo operatore a garanzia della realizzazione dei carichi di lavoro previsti.

Il progetto di dettaglio ha consentito, inoltre, la definizione della consistenza dei mezzi necessari con i relativi costi di investimento.

per Foggia:

Anche il Comune di Foggia ha deciso di avvalersi di CONAI, mediante apposito protocollo di intesa, per la redazione di un progetto complessivo di raccolta differenziata sull'intero territorio cittadino. Tuttavia tale progetto non è stato ancora restituito all'Amministrazione Comunale che ha ricevuto da CONAI soltanto un Piano di fattibilità generico non utilizzabile a tal fine.

Nelle more AMIU PUGLIA spa ha predisposto ed inviato al Comune ed al CONAI una propria ipotesi progettuale suddividendo l'abitato in tre macrozone concentriche nelle quali il servizio sarà effettuato : in quella più esterna e più estesa con sistema IEB (isole ecologiche di base) utilizzando anche contenitori stradali stazionari, una seconda più

all'interno sempre con IEB ma con contenitori carreggiabili e la terza centralissima, costituita dal Centro storico (testa di cavallo allargata a via S. Antonio via della Repubblica, via Matteotti via M. de Rosa) con sistema porta a porta. Nel frattempo AMIU Puglia ha progettato e posto in esecuzione un servizio di raccolta domiciliare per il Villaggio Artigiani che include anche tutti i numerosi insediamenti civili che sullo stesso insistono.

Il Piano degli Investimenti allegato alla presente Relazione include tutte le attrezzature necessarie per l'attuazione del primo step di piano riguardante la corona esterna urbana che troverà attuazione già, in parte, con gli investimenti già attivati nella fase finale dell'esercizio 2017. E' prevista, inoltre, una significativa campagna di sensibilizzazione e coinvolgimento dell'utenza sia nelle zone interessate dalla prima fase di potenziamento e, in modalità complementare, in tutto il resto città. Una efficace campagna di comunicazione e coinvolgimento dell'utenza è indispensabile al raggiungimento di un buon risultato di esercizio.

In merito al punto B

Al fine di adottare misure efficaci mirate alla riduzione dei rifiuti, la cui competenza principale è riferibile all'amministrazione comunale, si intende continuare la promozione della **logica del riutilizzo** mediante la riproposizione della iniziativa "PRENDERE E LASCIARE" da effettuarsi con periodicità da definirsi durante le quali i cittadini potranno disfarsi, presso postazioni opportunamente predisposte in piazze cittadine, di beni e materiali utilizzabili da altri, con raccolta, recupero e smaltimento di quelli residuali non prelevati. Tali manifestazioni, già effettuate con successo a Bari negli scorsi anni, saranno tenute anche a Foggia con calendario da concordare con l'Amministrazione Comunale. Sempre con le Amministrazioni Comunali saranno concordate le modalità per la ripresa delle iniziative incentivanti presso i centri di conferimento fissi e mobili. In particolare i centri fissi sono attivi in numero di 5 a Bari ed 1 a Foggia.

Per la disincentivazione degli imballaggi a perdere si proporrà nuovamente un tavolo, con i Comuni Soci, aprendolo anche alle associazioni ambientaliste, per l'individuazione di iniziative finalizzate alla disincentivazione dell'uso degli imballaggi a perdere e all'incentivazione degli imballaggi con il reso. Si mirerà, quindi, a trovare, tra l'altro, nell'ambito delle politiche adottabili dagli enti locali nel rispetto delle leggi di mercato, iniziative miranti a favorire il consumo di prodotti che minimizzano la produzione di rifiuti a valle dell'uso, riconoscendo vantaggi o facilitazioni e visibilità anche agli esercizi che li commercializzano.

Relativamente al punto C:

Nell'esercizio 2018 si procederà ad una prima fase attuativa delle iniziative avviate negli anni 2016 / 2017 e che hanno già visto l'individuazione di una serie di interventi mirati alla realizzazione di una **dotazione impiantistica finalizzata a chiudere il ciclo dei rifiuti urbani** e articolata per tutte le componenti merceologiche. In particolare,

per BARI:

- affidamento dei lavori per la costruzione dell'impianto di digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti da raccolta differenziata degli urbani (FORSU), con recupero energetico e produzione di compost, con un investimento (18,1M€ oltre IVA) da

sostenersi con finanziamento proprio supportato da un contributo di 11 M€ da parte della Regione Puglia per la parte impiantistica riguardante la produzione di Compost.

La realizzazione di questo impianto, si rammenta, avrebbe dovuto essere effettuata già nel 2017 essendo stata preliminarmente conclusa la gara per l'affidamento del progetto esecutivo e la costruzione dell'impianto. Come detto in precedenza, così non è stato a causa delle irregolarità nel progetto esecutivo presentato dalla aggiudicataria, che ha causato la successiva rescissione del contratto, e della mancata accettazione al subentro da parte della seconda qualificata che ha, di fatto, reso la gara deserta. La realizzazione dell'impianto consentirà, tra l'altro, di assicurare il buon fine dalla raccolta differenziata della FORSU già decisamente incrementata con il potenziamento del servizio, ma che crescerà ulteriormente con l'attuazione dei nuovi step di porta a porta previsti, alleggerendo i flussi di indifferenziata verso la biostabilizzazione ed in discarica riducendone i relativi costi a compensazione dell'incremento di quelli dovuti al potenziamento della differenziata. Nel contempo, renderà disponibile volumetria in accettazione per l'impianto TMB di Bari che potrà essere messa a disposizione del territorio regionale ora in fase di grave sofferenza per la carenza di impianti.

- riguardo quest'ultimo impianto l'Azienda sta completando un ciclo importante di manutenzione relativamente al circuito aria mentre approntando una serie di interventi straordinari di manutenzione, che inè stato appena terminata la completa sostituzione del letto filtrante del biofiltro.
- per la frazione secca la Società, come anzidetto, ha già predisposto, su indicazione dell'Amministrazione Comunale di Bari (deliberazione di Giunta Municipale nr. 119 del 26/02/2015) e in accordo con la Regione che all'uopo ha previsto, nel Piano regionale dei rifiuti, un finanziamento dedicato pari a circa 2,6M€, il progetto preliminare di un impianto per il recupero di materia (REMAT) e la produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS), il quale riceverà la frazione secca di sopravaglio dell'impianto bio di Bari. Tale impianto, il cui costo di realizzazione, compreso il sito, è stato stimato in 7,8 M€. Preliminarmente dovrà essere acquisito un nuovo immobile per ospitare l'impianto per il quale è in corso la procedura di ricerca di mercato. L'impianto di CSS dovrà garantire il potere calorifico e il contenuto di cloro e mercurio in linea con i parametri previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 22 del 14/02/2013.
- realizzazione degli investimenti connessi all'attuazione del Progetto CONAI per l'esecuzione del sistema di raccolta porta a porta zone STUP 2, 3 e 5 come descritte in precedenza.

per FOGGIA:

- l'Azienda ha predisposto il progetto di revamping per il "ripristino funzionale ed efficientamento dell'impianto di selezione della raccolta differenziata, sito in Passo Breccioso", il cui costo di realizzazione è stato stimato in oltre 2M€. Per questo sta per essere bandito un appalto integrato finalizzato all'affidamento del progetto esecutivo e dei lavori di costruzione.

- L'Azienda provvederà, inoltre, alla redazione del progetto definitivo, sulla base di quello preliminare già eseguito, per procedere, nel secondo semestre dell'anno, alla gara per la realizzazione del progetto esecutivo e della costruzione di una linea REMAT, sempre in località Passo Breccioso, il cui costo di realizzazione ammonterebbe ad oltre 4,2M€, per il quale è previsto un finanziamento regionale di circa 1,9M€, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 1123 del 26 luglio 2016 e successiva conferma.

Essendo passato di proprietà l'immobile che ospita la sede dell'unità operativa Foggia, la cui asta è stata aggiudicata a soggetto terzo in concorrenza con AMIUPUGLIA spa, e l'Azienda ha previsto, nel Piano degli Investimenti, una disponibilità di M€ 2,4 per l'acquisizione di un nuovo immobile da adibire a sede aziendale principale. All'uopo ha avviato una ricerca di mercato estesa anche agli enti pubblici locali. LA ricerca è volta anche alla acquisizione di immobili che parzialmente soddisfino le necessità aziendali purché consentano all'Azienda la realizzazione diretta delle parti non disponibili.

In merito all'impianto TMB di proprietà comunale e gestito dall'Azienda, per il quale già sono stati effettuati significativi investimenti nel 2017 per la realizzazione del capannone per lo sversamento dei rifiuti urbani contaminati da sostanze radioattive e la relativa area di quarantena, il piano degli investimenti prevede importanti interventi volti al potenziamento dell'impiantistica nella sezione di accettazione ed a interventi di manutenzione e ripristino delle infrastrutture.

- L'azienda procederà, nel corso dell'esercizio procederà alla redazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto di digestione anaerobica e compostaggio da realizzarsi in prossimità dell'impianto TMB di Passo Breccioso. Per lo stesso saranno valutate eventuali disponibilità finanziarie da parte della Regione Puglia.

Relativamente al punto D.

L'adeguamento della struttura amministrativa aziendale alle necessità manageriali e gestionali, soprattutto in merito all'enorme mole di adempimenti tecnico-amministrativi, nonché alle incombenze conseguenti alla dimensione e all'importanza raggiunta dalla Società e al soddisfacimento pieno delle esigenze dell'utenza ed alla sua articolazione sul territorio servito, è rimasta una priorità inderogabile che viene riproposta con determinazione. E' ormai non più rinviabile dare corso ad un urgente riassetto e potenziamento delle strutture apicali oggi non adeguate alla nuova dimensione aziendale.

La raggiunta dimensione aziendale, lo svolgimento di servizi su ambiti territoriali interprovinciali, sui due capoluoghi di provincia, Bari e Foggia, la necessità di controllare un budget considerevole, di adempiere ad innumerevoli obblighi ed adempimenti legali, tecnici, amministrativi e finanziari, costituiscono una mole di impegni che deve essere affrontata da una struttura apicale articolata che consenta, inoltre, alla D.G. di svolgere appieno anche la sua funzione istituzionale liberata dalle incombenze di gestione ordinaria. La Direzione Aziendale ha, all'uopo, predisposto un primo piano di potenziamento con l'acquisizione di professionalità tecniche apicali sia per la sede operativa di Bari che per quella di Foggia, attingendo dalla disponibilità economica nella misura del 75% del turnover per le cessazioni 2017. Gli interventi più rilevanti sono concentrati nel comparto tecnico ove maggiori sono le necessità e le carenze professionali a fronte delle complessità di gestione. Nel capitolo riguardante le risorse umane sono riportati in dettaglio gli interventi proposti che includono alla la ricostruzione del tessuto

organizzativo intermedio fortemente svuotato dai pensionamenti succedutesi negli ultimi anni e mai rimpiazzate. Il riassetto organizzativo è stato ipotizzato sempre secondo criteri che privilegino il contenimento del costo del lavoro ed il contenimento della spesa e nell'ottica della promozione e la **valorizzazione delle risorse umane interne**. In tale contesto, quindi, la società, si propone di dare atto senza ulteriori deroghe alla:

- ✓ Revisione dell'organigramma aziendale per disporre di una struttura organica più adeguata e più snella al fine dello svolgimento delle attività economiche, verificando l'adeguatezza dei livelli contrattuali alle mansioni effettivamente svolte, favorendo lo sviluppo della carriera professionale ad ogni livello aziendale;
- ✓ Alla promozione di piani per la formazione continua del personale, sempre più specifici ed adeguati alle competenze di ciascun settore prevalente;
- ✓ Ad attuare piani per favorire l'incremento della produttività aziendale con la predisposizione e approvazione di un accordo di secondo livello che andrà a premiare le prestazioni a raggiungimento di determinati obiettivi;
- ✓ Raggiunto l'obiettivo dell'ottenimento della Certificazione del sistema di gestione integrato della QUALITA' (ISO 9001) e dell'AMBIENTE (ISO 14001), anche per la sede dell'Unità Operativa FOGGIA, si predisporrà tutto l'iter necessario per l'ottenimento anche della certificazione sulla **SICUREZZA (OHSAS 18001)**, già avviato, al fine di promuovere una politica per la sicurezza e la salute dei lavoratori, per rispondere alla legislazione in materia, in continuo cambiamento, per proteggere le risorse umane aziendali e per garantire un efficace sistema di gestione dei rischi, in considerazione anche del progressivo incremento dei servizi istituzionali ad attività industriali.

Nell'ottica del **miglioramento continuo delle prestazioni**, la società si propone di recepire formalmente nell'organigramma aziendale le funzioni di supporto diretto al Management del controllo della qualità, del controllo di gestione, e di quelle ispettive, al fine di favorire un controllo e monitoraggio continuo delle attività aziendali sempre più incisivo e costante e per la promozione costante dei servizi ambientali istituzionali.

L'Adozione di un piano di comunicazione adeguato agli obiettivi aziendali
AMIU PUGLIA S.p.A., si doterà di una nuova figura professionale che assumerà l'incarico di responsabile della Comunicazione e curerà, inoltre, la gestione delle pagine dei social network. Si è previsto di rafforzare il programma comunicativo per i vari stakeholders dei nostri servizi, con uno specifico budget comunicativo, ed, in particolare, per gli alunni delle scuole primarie e secondarie, ove si individuasse il personale da adibire a tale attività.

INDAGINE DI C.S.

Sarà reiterata, sia per il **Comune di Bari** che per il Comune di Foggia una nuova indagine di Customer Satisfaction anche con l'ausilio di società esterne, previa definizione dei profili di indagine con i Comuni Soci.

Nel prospetto che segue sono formalizzati in sintesi gli obiettivi aziendali che la società si prefigge di raggiungere.

Scheda n.1 Obiettivi/Indicatori di Risultato – Reporting Gestionale.

SCHEDE DEGLI OBIETTIVI - ANNO 2018					
		Valori Previsionali	Indicatore di Risultato		Scostamento
			(a)	(b)	(a - b)
SETTORE RACCOLTA					
Dati riferiti alla sede di Bari					
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	Consuntivo 2016	Bdg 2018	Variazione
	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	49,04%	35,66%	49,04%	13%
SETTORE TRATTAMENTO					
Dati riferiti alla sede di Bari					
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	Consuntivo 2016	Bdg 2018	Variazione
	RIFIUTI BIOSTABILIZZATI (TON)	92.700	121.110	92.700	- 28.410
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE					
Dati riferiti alla sede di Bari					
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	Consuntivo 2016	Bdg 2018	Variazione
	SPESA PERSONALE INC. ZA SUI RICAVI	54%	46%	54%	8%
INDICATORI ECONOMICO - FINANZIARI					
"Bilancio AMIU PUGLIA spa "consolidato"					
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	Consuntivo 2016	Bdg 2018	Variazione
	RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	pareggio	4.854.654	0	4.854.654
	MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	4%	9%	4%	-5%
	MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT) (RO)	1%	6%	1%	-6%
GENERALE					
Riepilogo					
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	Consuntivo 2016	Bdg 2018	Variazione
	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	49%	36%	49%	13%
	SPESA PERSONALE INC. ZA SUI RICAVI	54%	46%	54%	8%
	RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	pareggio	4.854.654	0	4.854.654
	MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	4%	9%	4%	-5%
	MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT) (RO)	1%	6%	1%	-6%

RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

In continuità con quanto già posto in essere nei precedenti esercizi, la Società proseguirà nella riorganizzazione tecnica dei servizi di raccolta e di pulizia stradale, con gli obiettivi già anticipati, ridistribuendo anche le risorse umane e il loro impiego. AMIU PUGLIA S.p.A., seguendo la politica "del miglioramento continuo", consolidata anche attraverso il mantenimento delle certificazioni di qualità ISO 9001 e 14001 fondate su tale principio, estesa anche all'unità operativa di Foggia, procederà all'adeguamento del servizio adottando le necessarie misure individuate principalmente mediante analisi mirate basate sulle valutazioni oggettive dell'efficienza e dell'ottimizzazione delle risorse eseguite dalla Direzione e dalla Struttura Tecnica Aziendale, dalla evoluzione normativa e dalla configurazione impiantistica a disposizione sul territorio, valutando, nel contempo, la qualità erogata nell'espletamento degli stessi - raffrontandola anche al valore percepito dai cittadini. Resta filo conduttore, in tale politica, la sostanziale invarianza richiesta dai soci per il costo del servizio che non consentirà variazioni radicali con importanti investimenti nei servizi né aumento della forza lavoro.

Le modifiche dei servizi, effettuate sempre per centrare gli obiettivi che gli stessi Soci avranno indicato o condiviso, dovranno trovare recepimento negli schemi di Contratto di Servizio di ciascuno dei due Soci per le relative coperture. Per quanto già effettuato sono già state apportate le relative modificazioni agli schemi di contratto tuttora in fase di discussione e condivisione sia con il Comune di Bari che per quello di Foggia.

In sintesi nel 2018 le principali modifiche che saranno introdotte nei servizi sono le seguenti:

Riorganizzazione del servizio di pulizia e igienizzazione stradale

Per BARI:

Progettazione del nuovo servizio di spazzamento manuale e misto con ridefinizione delle frequenze di spazzamento, potenziamento ulteriore dello spazzamento meccanico con l'acquisto di nuove spazzatrici aspiranti e meccaniche, modifica del servizio di Bari Pulita con reintroduzione delle modalità di lavaggio stradale associato e rimozione delle autovetture dalla viabilità interessata come nella prima versione ma con potenziamento del servizio di spazzamento mediante le spazzatrici con agevolatore che agiranno in funzione di rifinitura del lavaggio e disinfezione stradale, oltre che di raccolta del rifiuto rimosso. e lavaggio stradale, con frequenza trimestrale per tutta la città. Consolidamento del servizio di lavaggio stradale nel trimestre estivo con frequenze settimanale sulle strade a maggior traffico veicolare e pedonale. Ottimizzazione del servizio di diserbo stradale con nuova metodologia di intervento che vedrà tutte le squadre operanti (10) contestualmente sul quartiere programmato per avere un lavoro omogeneo e contestuale sull'intera zona servita. Resteranno disponibili squadre straordinarie per interventi non programmati e urgenti. Il servizio di diserbo stradale, già riorganizzato completamente nel 2017 con l'adozione di una nuova metodologia di lavoro che vede tutte le 10 squadre del servizio operare contemporaneamente su ciascuna porzione del territorio interessata per dare un intervento uniforme e compatto, sarà oggetto di accurata verifica e integrazione con nuovi interventi sperimentali di diserbo (pirodiserbo e diserbo con schiume calde) per supplire al recente divieto dell'uso di diserbo chimico con i prodotti

consuetamente usati (glifosate) nelle aree indicate che poi risultano la maggiorparte di quelle trattate.

Per FOGGIA:

revisione delle linee di servizio di spazzamento manuale e misto , già potenziato con introduzione delle nuove spazzatrici, con modifica del servizio di lavaggio stradale e dei marciapiedi che dovrà essere assicurato a frequenze fisse per le strade a maggior traffico veicolare e pedonale e per quelle ove maggiore è l'uso improprio e la maleducazione di una fascia particolare di utenza. Il servizio di spazzamento meccanico dovrà essere ulteriormente potenziato con l'ulteriore acquisto di spazzatrici aspiranti (di cui una di piccole dimensioni da impiegare maggiormente nelle aree pedonali, piazze pavimentate e marciapiedi larghi) e meccaniche. Sarà quindi modificato il servizio Foggia Pulita che sarà integrato nel servizio di spazzamento meccanico e lavaggio.

L'intensificazione della meccanizzazione potrà consentire una efficace redistribuzione del personale.

Consolidamento del servizio di lavaggio stradale nel trimestre estivo con frequenze settimanale sulle strade a maggior traffico veicolare e pedonale.

Si prevede l'attuazione di un piano di diserbo dettagliato e calendarizzato dei cigli stradali e delle aree pubbliche incolte, previa definizione dei compiti spettanti alle cooperative già assegnatarie del servizio incaricate dal Comune per i servizi analoghi al fine di evitare inutili sovrapposizioni e interventi impropri. Il nuovo piano prevederà un calendario di interventi definito per ciascuna zona della città che dovrà essere consultabile dall'utenza sul sito aziendale.

per BARI e FOGGIA

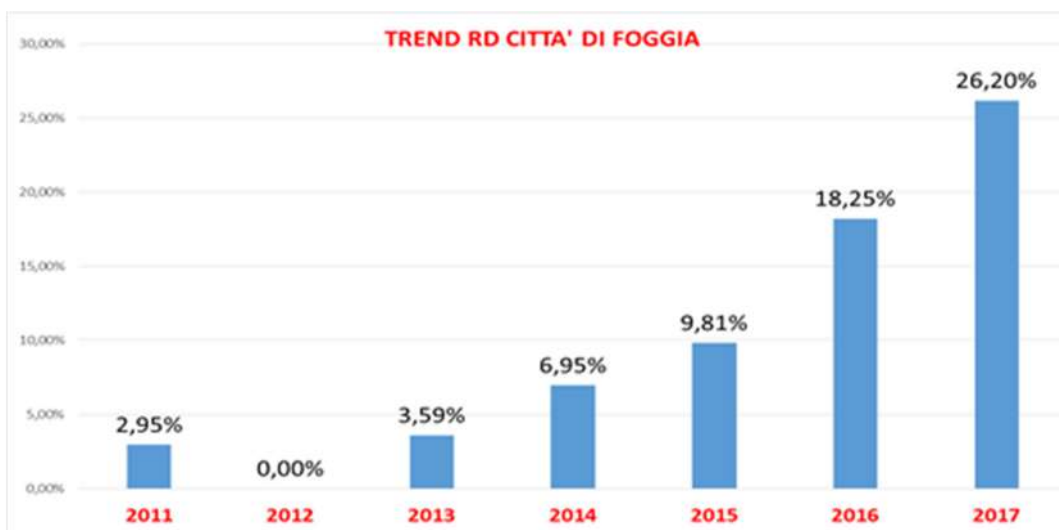
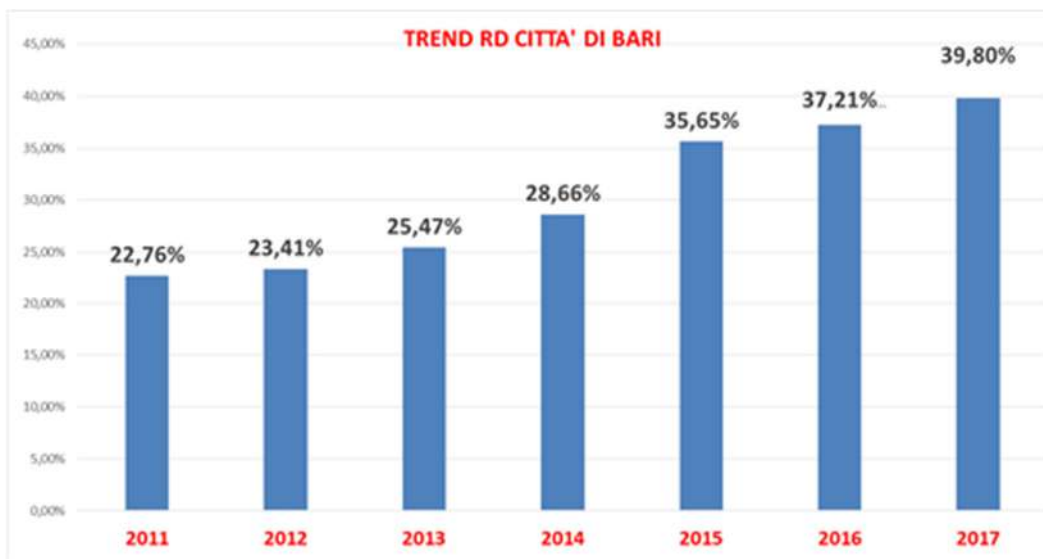
Mappatura e sorveglianza scarichi abusivi - in merito al fenomeno degli scarichi abusivi ricorrenti, che oltre a recare nocimento all'ambiente ed all'immagine delle città è fonte di onerosi interventi straordinari a carico della comunità, AMIU PUGLIA S.p.A. ha già attuato, in collaborazione col Comune di Bari, un parziale piano di sorveglianza con tecnologia di sorveglianza in remoto. Il numero dei siti sorvegliati sarà congruamente ampliato nel 2018 con l'istituzione di una precisa procedura di utilizzazione delle immagini rilevate che è in corso di definizione con la Polizia Locale. Tale intensificazione avverrà senza modifica della spesa complessiva prevista nella relativa scheda del contratto di servizio attraverso una compensazione delle spese che si otterrà con una riduzione degli interventi diretti da parte degli ispettori. In tale prospettiva sarà ridefinita la mappatura dettagliata dei luoghi a maggiore criticità ove installare, le fotocamere predisposte alla identificazione dei contravventori per il successivo sanzionamento. Tale iniziativa sarà replicata per il Comune di Foggia ove tale fenomeno è altrettanto diffuso. Per quest'ultimo è stato già richiesto ufficialmente alla Polizia Locale di tenere un apposito corso di formazione per i responsabili di zona e di servizio dell'azienda affinché possano assumere lo status di pubblico ufficiale e provvedere al controllo e sanzionamento nelle modalità previste dalla legge regionale di riferimento. Il corso sarà tenuto nel 2018.

Riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti.

In premessa si vuole sottolineare che nell'anno 2017 AMIU PUGLIA spa ha centrato sia per Bari che per Foggia ancora una volta l'obiettivo di crescita del 5% della RD evitando l'aumento dell'ecotassa, nonostante i livelli di raccolta si siano innalzati rispetto agli anni precedenti. Questo risultato consente ai Comuni serviti, nonché soci, di mantenere il livello di ecotassa precedente anche per il 2017 evitando il gravoso incremento dell'ecotassa.

Tanto è stato premesso per evidenziare come gli interventi organizzativi adottati in maniera in parte strutturale, in parte contingente, tutti senza maggiori oneri, sono stati efficaci e produttivi a dimostrazione della capacità gestionale dell'azienda in tale campo.

Gli incrementi di volta in volta raggiunti negli ultimi anni sono stati, in seguito, consolidati nella nuova organizzazione aziendale del servizio.



Nella città di Bari il sistema di raccolta dei rifiuti si svolge oggi ancora prevalentemente mediante contenitori stradali per le diverse frazioni merceologiche,

compreso l'indifferenziato, però è stato incrementata considerevolmente la quota di territorio servita col servizio porta a porta avviato nel 2017 per i quartieri di Palese, S. Spirito, S. Girolamo, Fesca, Catino, S. Pio (tot. 50.000 abitanti) e precedentemente per la zona industriale e artigianale e parte delle strade di penetrazione di Picone, Carrassi, S. Pasquale alta ecc. Limitatamente ai Centri Storici (Città Vecchia, Carbonara, Ceglie, Palese) il servizio viene svolto con un sistema a sacchi per le frazioni secche (indifferenziato, vetro, carta, plastica).

Come già detto la zona industriale-artigianale e le complanari in prossimità del confine del territorio comunale sono servite con servizio porta a porta con contenitori dedicati detenuti all'interno delle pertinenze abitative e/o commerciali degli stessi utenti. Il servizio sulle complanari è stato attivato per arginare il fenomeno della migrazione di rifiuti dai paesi confinanti.

I servizi di raccolta comprendono le attività di lavaggio e disinfezione di cassonetti e bidoni, necessarie al fine di garantire adeguate condizioni igieniche delle aree pubbliche.

I conferimenti delle diverse frazioni merceologiche generano costi per trattamento, recupero e smaltimento, a fronte di eventuali ricavi riconosciuti dai consorzi di filiera per la cessione dei rifiuti raccolti in modo differenziato.

Tutti i servizi di raccolta stradale sono espletati con personale e mezzi aziendali, ad eccezione della raccolta del vetro e di carta e cartone.

Nel 2018 il servizio di raccolta stradale e di prossimità effettuato in città verrà ulteriormente ridotto, a vantaggio del sistema porta a porta, relativamente ad una ulteriore porzione di città, composta da tre zone distinte denominate rispettivamente:

- Zona 2: S. Paolo e Stanic, per complessivi 38.000 abitanti;
- Zona 3: S. Nicola per complessivi 6.000 abitanti;
- Zona 5: Picone (quota parte), Carbonara, Ceglie del Campo e Loseto, per complessivi 32.000 abitanti.

Complessivamente, quindi, nel 2018, in vari stadi, il nuovo servizio porta a porta sostituirà quello stradale, per ulteriori 78.000 abitanti che porterà il totale servito porta a porta al 126.000 su un totale di 326.500.

Sono comunque previsti ulteriori step negli anni 2019 - 2020:

- Zona 4: quartieri Japigia (parte), S. Anna, San Giorgio, Torre a Mare, per un totale di circa 32.738 abitanti, da avviare a termine 1° semestre 2018;
- Zona 6: quartieri San Pasquale (parte, Carrassi (parte), Picone (parte), Poggiofranco (parte), per un totale di circa 41.770 abitanti, da realizzare entro 2020 ;
- Zona 8: quartieri San Pasquale (parte, Carrassi (parte), Picone (parte), Poggiofranco (parte), per un totale di circa 49.787 abitanti, da realizzare entro 2020;
- Zona 7: corrispondente ai quartieri Murat, Madonnella, Libertà, Japigia (parte), per un totale di circa 75.123 abitanti, da realizzare entro 2020.

Come già detto per l'espletamento del servizio nella zona STUP 1, è stato necessario, da parte di AMIU, redigere un progetto di attuazione. Altrettanto si renderà necessario anche per le zone 2, 3 e 5. L'Amministrazione Comunale di Bari ha preso impegno in tal senso anticipando che anche gli esecutivi e di dettaglio saranno a carico del CONAI.

Come si è già verificato per la Zona STUP1, l'attuazione del nuovo servizio porta a porta nelle zone interessate modificherà radicalmente le modalità di esecuzione delle

operazioni di raccolta, sia per gli operatori addetti che per l'utenza, che sarà chiamata a rispettare rigide regole comportamentali sia in termini di separazione corretta dei rifiuti sia, soprattutto, nelle modalità di conferimento con contenitori personalizzati da effettuarsi secondo orari e giornate strettamente regolamentate da un calendario di servizio. Ma i risultati della Z1 sono davvero confortanti se si considera che negli stessi quartieri serviti la percentuale di RD ha superato il 70 % e, soprattutto, ha piano piano trovato il gradimento, la condivisione e la soddisfazione dell'utenza.

Anche a Foggia, il servizio di raccolta è prevalentemente di tipo stradale di prossimità fatta eccezione per il quartiere Villaggio Artigiani ove è stato avviato nel 2017 un servizio Porta a Porta. Nel frattempo è stato presentato al CONAI un progetto generale della RD in città che prevede la suddivisione della città in tre zone concentriche nelle quali:

- in quella più grande, esterna, (zona 3 - gialla- 90.000 abitanti) ad ampia viabilità e con complessi condominiali, sarà adottato il servizio con I.E.B. (isole ecologiche di Base) con contenitori stazionari per le frazioni : indifferenziato, Carta. Plastica Lattine e con bidoni da 240 lt per vetro e organico.
- per la seconda zona concentrica, più interna,(Zona 2 - blu- 35.000 abitanti) il servizio sarà analogo ma con contenitori di più piccole dimensioni,
- per la zona 1 centralissima (zona 1 – rossa- centro storico centro storico – 27.000 abitanti)) è previsto un servizio porta a porta in considerazione delle caratteristiche urbanistiche che vedono la presenza di fabbricati a uno/due piani con poche utenze e strade molto piccole.

L'organizzazione di tale servizio, prevalentemente stradale, tiene conto della indicazione della Amministrazione che ha richiesto il mantenimento del costo del servizio molto prossimo al valore attuale al fine di non gravare ulteriormente sull'utenza nelle attese i maggiori costi che il servizio porta a porta comporta. Tuttavia il nuovo servizio, a regime, consentirà il raggiungimento delle percentuali di legge. La zona tre sarà avviata e completata nel 2018 mentre la due e la uno nel 2019/20.

E' in corso di redazione il progetto esecutivo per la zona 3 mentre sono già in stato avanzato alcune gare per l'acquisizione dei contenitori e dei mezzi necessari.

Nelle more si sta intensificando, presso le utenze non domestiche più produttive di tale frazione (ortofrutta e mercati) il recupero della frazione organica.

Quest'ultima, è noto, costituisce passaggio obbligatorio per il raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata coerenti con le disposizioni normative nazionali e regionali in essere. Una percentuale di raccolta differenziata del 65%, infatti, è ottenibile solo se si procede alla raccolta separata ed al successivo recupero della frazione organica putrescibile.

Già allo stato dell'arte attuale, l'adozione di un servizio di raccolta differenziata della FORSU più intenso, mirato a intercettare poco più della metà della frazione organica presente nei rifiuti urbani (38%), ha consentito il superamento la soglia del 40% a Bari e del 25% a Foggia..

Allo stato attuale, però, risulta molto difficile portare a recupero la frazione organica differenziata dei Rifiuti Urbani per la concorrenza di due fattori :

- 1) la scarsa presenza di impianti di trattamento sul territorio;
- 2) il grado di impurità presente nella FORSU proveniente dalla raccolta domiciliare delle utenze domestiche, spesso superiore al 5-10%.

In Provincia di Bari attualmente opera un solo impianto (sito in agro di Modugno) che in realtà oltre a presentare problemi legati alla continuità del servizio, che poco si conciliano con il servizio pubblico effettuato a Bari tutti i giorni per tutto l'anno, impone percentuali limite di impurità al limite dell'ottenibile nella raccolta domiciliare ($\leq 3\%$). Analogamente dicasi per Foggia dove solo un impianto privato in agro di Lucera, spesso non in esercizio, ha dato la disponibilità con tariffe pesanti e livelli di impurità improbabili da raggiungere. La discontinuità e la disponibilità limitata in accettazione sta diventando un grosso limite per l'espansione del servizio di RD per l'Organico, e quindi, per quanto detto, per l'intera Differenziata.

Al fine di superare questo limite strutturale, AMIU PUGLIA SpA sta per realizzare, le operazioni di gara sono ormai alla fase finale, nel 2018 un impianto proprio di digestione anaerobica e compostaggio della FORSU (con recupero energetico da biogas) da costruirsi nell'area AMIU SpA situata nella Zona Industriale di Bari. Tale impianto, che sarà realizzato con finanziamento in parte proprio e in parte regionale, sarà gestito direttamente e consentirà di contenere i costi del servizio complessivo di trattamento dei rifiuti assicurando, nel contempo, grazie alla tecnologia a disposizione, di portare a buon fine tutte le iniziative di raccolta attuali e future della FORSU potendo accettare anche percentuali di disturbo superiori a quelle registrate senza riduzione della qualità del prodotto finale, creando i presupposti per raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata. La tipologia dell'impianto di trattamento, inoltre, prevedendo il primo stadio di digestione anaerobica della FORSU, permetterà di associare ai vantaggi citati quello di poter effettuare il recupero energetico di parte della biomassa attraverso la produzione, raccolta e valorizzazione del biogas prodotto nella fase primaria del processo.

Per Foggia la Società provvederà a predisporre un piano di fattibilità per la realizzazione di un impianto di trattamento della FORSU da RD con produzione di compost ed energia. Lo studio sarà approntato entro l'anno 2018.

Nelle more si è attivato un servizio di raccolta dell'umido presso i mercati e i fruttivendoli nonché presso il Villaggio Artigiani che sta assicurando un flusso verso l'impianto privato di cui sopra. La raccolta dell'umido sarà estesa entro l'anno 2018 a tutta la zona 3 e altre aree dell'abitato.

Riorganizzazione del servizio di raccolta ingombranti e masserizie - l'abbandono selvaggio degli ingombranti è diventato un problema sempre più rilevante in entrambi i comuni: A Bari si è attivato il previsto potenziamento con sei squadre di due persone per tutta la settimana (una per ciascuno dei sei depositi zonali) che il lunedì e il martedì fanno doppio turno di raccolta antimeridiano e pomeridiano. Per incentivare i conferimenti ai centri di raccolta, sempre a Bari, sono state aumentate le quantità di pezzi accettate ai centri di raccolta (da 3 a 10) con i relativi punti premio, così come quelle consentite nella prenotazione telefonica. Il servizio di raccolta per prenotazione telefonica è stato dotato di un controllo di feedback per dare la certezza del servizio espletato.

A Foggia, dove il problema è leggermente meno gravoso, si integrerà il servizio attuale con appositi mezzi attrezzati in parte acquistati ed in parte da acquistare , da completare con un servizio di prenotazione presso il centro di raccolta.

Potenziamento del Servizio di lavaggio cassonetti e contenitori: il servizio è stato potenziato con l'acquisizione di due nuove attrezzature lavacassonetti a Bari, fornite dall'amministrazione Comunale, e una in corso di acquisizione a Foggia da aggiungersi ad un'altra recentemente completamente rinnovata ed a una laterale esistente.

A Foggia, tuttavia, si è ancora alla ricerca della soluzione del problema dello smaltimento delle acque di lavaggio per il quale solo da pochissimo tempo si è reso disponibile un soggetto smaltitore peraltro ubicato in altro Comune. Si spera di trovare una soluzione in agro di Foggia al più breve in quanto la necessità di trasferire le acque di lavaggio a distanza rende più complesso, meno efficiente e più oneroso il servizio.

SEZIONE AREA AA.CC e AA.GG.

Servizio Appalti e contratti

L'attività contrattuale di AMIU puglia è una delle leve sulle quali occorre agire, per potere continuare il percorso, avviato ormai da anni, finalizzato al contenimento dei costi fissi e alla ricerca di economie da tradurre in miglioramento dei prezzi da porre a vantaggio dell'Utenza di entrambi i Soci.

Tale attività deve comunque garantire il rispetto delle sempre più corpose norme poste a tutela delle esigenze di trasparenza e anticorruzione nonché dei numerosi controlli previsti ai diversi livelli sia locale che centrale.

Sulla scorta di tali direttrici, sono stati individuati gli obiettivi in materia contrattuale e più in generale gli obiettivi in senso lato amministrativi, che la Società intende perseguire:

- 1) Sfruttare le opportunità di finanziamenti comunitari per la realizzazione di programmi non gestibili attraverso le ordinarie forme di finanziamento.
- 2) Adottare procedure di programmazione dei fabbisogni , in linea con gli atti di indirizzo dei Soci a carattere triennale , oltre che dei Contratti di servizio, per l'espletamento di procedure a carattere ultrannuale che consentano una riduzione delle procedure amministrative a vantaggio di un accorpamento dei fabbisogni funzionale all'ottenimento di maggiori vantaggi economici;
- 3) Ricercare nella compressione dei costi fissi nonché ricerca del migliore prezzo di acquisto di materie prime, forniture e servizi strumentali all'erogazione del servizio pubblico finale sempre a causa dell'invarianza dei corrispettivi da parte dei Soci e in adempimento alle direttive in materia di spending review, a parità di fabbisogno. Per raggiungere tali obiettivi si sta cercando di sfruttare l'accrescimento della massa critica derivante dall'accorpamento dei fabbisogni di Bari e Foggia (ferma restando la tenuta di contabilità separate !) per conseguire maggiori sconti o comunque maggiori vantaggi economici ,ove cio' non sia in contrasto con il Codice degli appalti – che incoraggia la suddivisione in lotti ai fini della maggiore partecipazione delle piccole e medie imprese.
- 4) Stipulare un contratto di servizio con entrambi i soci, previa effettiva e definitiva condivisione del regolamento controlli, al fine di definire con certezza e senza alcuna forma di indeterminatezza gli obblighi contrattuali, per la durata prevista. Anche tale obiettivo sarebbe funzionale alla concreta programmazione di forniture e servizi ;
- 5) In tutte le fattispecie in cui AMIU non sia tenuta a ricorrere a gare telematiche o al MEPA, si perseguirà l'obiettivo di salvaguardare un “ *accordo col tessuto produttivo territoriale*” sia per Bari che per Foggia e che consenta la partecipazione di ditte locali, a patto che abbiano i requisiti (generali, tecnici ed economici) per essere fornitori qualificati di AMIU Puglia S.p.A. con il recente acquisto di una piattaforma telematica per la gestione degli acquisti, tale obiettivo sarà di facile attuazione. Con il detto acquisto si conseguirà altresì il duplice obiettivo di ridurre l'utilizzo della carta (con il mantenimento e conservazione delle risorse naturali) e si procederà al miglioramento della comunicazione nelle due sedi produttive, atteso che sarà utilizzata la stessa piattaforma;
- 6) Proseguire nella formazione qualificata dei RUP, onde migliorare tutti gli aspetti di programmazione e progettazione funzionali all'avvio e conclusione della procedura di gara.
- 7) Stipulare protocolli di legalità direttamente con la Prefettura, in assenza di patti stipulati superiormente, per prevenire ipotesi di infiltrazione di criminalità organizzata, per

l'affidamento dei servizi esternalizzati e soprattutto nel campo dell'affidamento della gestione di rifiuti a terzi.

- 8) Aumentare la sensibilità nei disciplinari per l'aspetto ambientale dei contratti, dando maggiore punteggio ai prodotti che siano certificati "verdi" o che comunque abbiano un minore impatto ambientale, sia con riferimento ai Criteri ambientali minimi previsti Ministero dell'Ambiente, nei settori per i quali siano stati emanati, che con riferimento a criteri di produzione interna. Nell'ambito del suddetto obiettivo vi è l'aumento dell'acquisto di materiale riciclato, oltre il 30% minimo previsto dalla legge;
- 9) Aumentare l'effettività dei controlli sui fornitori soprattutto dei servizi, per garantire la stretta osservanza dei capitolari prestazionali.

Ci sono alcune criticità che AMIU deve necessariamente superare per potere elevare qualitativamente la propria attività contrattuale e che vale per la Stazione unica appaltante , per entrambe le unità produttive, e che si sintetizzano così:

- a) **Conferire deleghe per lo snellimento dell'attività amministrativa**, e tale esigenza vale per Bari e Per Foggia. Lo richiede la dimensione dell'Azienda e la sua articolazione sul territorio.
- b) **Costituire un ufficio strutturato di supporto ai Rup.:**, in considerazione della notevole mole di adempimenti rimessi ai Rup con il nuovo Codice degli appalti, giusta anche quanto suggerito dalla Linea Guida Anac in materia di Rup. La richiesta è ancora più urgente in considerazione degli accresciuti compiti rimessi all'Azienda in termini di trasparenza e anticorruzione .
- c) **Riformulare la politica commerciale e i rapporti con i Comuni** Anche se ormai è marginale l'attività di resa dei servizi a privati- in considerazione della evoluzione delle norme –appare comunque necessario rimodulare comunque il tariffario e decidere quali siano i margini di azione entro i quali può muoversi la società per un effettivo aumento del fatturato che non sia in contrasto con le norme dell'affidamento "in house" Nel contempo, anche se non si può definire in senso stretto commerciale, occorre strutturare la regolamentazione per l'erogazione dei servizi a Comuni Terzi, in esecuzione di ordinanze necessitate, in quanto l'Azienda non è realmente strutturata per gestire tali contratti, anche se di fatto ormai lo fa da anni e – considerato lo stato di emergenza ambientale della Regione Puglia derivante dalla chiusura degli impianti, si prevede che tale attività aumenterà nel tempo e non diminuirà.

Segreteria.

Stato delle informatizzazioni:

- 1) PROTOCOLLO SMISTAMENTO DOCUMENTALE. Dal 01.01.2018 si darà l'avvio al solo sistema di gestione documentale digitale per entrambe le sedi in tutti gli uffici. Tale innovazione, oltre a rispondere alle vigenti norme in materia di digitalizzazione, consentirà un cospicuo risparmio di carta, in linea con le politiche aziendali oltre che con il core business dell'Azienda.
- 2) PORTALE WEB Già nell'anno 2017 si è proceduto a preventivare la modifica del portale web di AMIU PUGLIA S.p.A. con le due sottosezioni autonome per Bari e Foggia, con l'aggiornamento di tutta la Sezione " Amministrazione trasparente" , resa necessarie dagli degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza e anticorruzione. L'obiettivo per il 2018 è quello di dettagliare maggiormente le informazioni date ai Cittadini, ma tale obiettivo è comunque legato

alla stipula dei Contratti di Servizio con entrambi i Soci e alla redazione conseguente delle carte dei servizi.

3) RISCONTRI SEGNALAZIONI AI
CITTADINI/SENSIBILIZZAZIONE/INFORMAZIONE GENERALE.

Attualmente le vie di comunicazioni a disposizione dei cittadini per colloquiare con AMIU PUGLIA S.p.A.:

- a) Numero verde (Solo Bari)
- b) Sito aziendale (Bari e Foggia)
- c) Social network (Bari e Foggia) .
- d) Fax, mail, poste certificate. (Bari e Foggia)
- e) Bari Solve (solo Bari)

Tutte le segnalazioni che pervengono giornalmente tramite a),b, d, ed e), sono avviate al numero verde per la predisposizione di un report unitario che – in giornata e comunque entro le ore 14,00- viene trasmesso ai servizi operativi. Fanno eccezione le sole situazioni di cui al punto d) che a giudizio del ricevente abbiano una diversa priorità (e che pertanto vengono inoltrate immediatamente ai Servizi operativi) e quelle di cui al punto c), che vengono processate direttamente da chi gestisce la relativa pagina ,con l'ausili dei servizi esterni.

L'obiettivo del 2018 è quello di esternalizzare il servizio del Numero verde, atteso che , nonostante le modifiche organizzative avviate, l'Utenza è insoddisfatta del Servizio, non riesce ad ottenere il riscontro in termini di servizio , atteso che “ il feedback” non è trasmesso alle operatrici del numero verde (tale situazione è stata oggetto di lieve censura in sede di certificazione di qualità.). L'esternalizzazione riguarderebbe entrambe le sedi produttive, per consentire anche all'Unità produttiva di Foggia un sistema di servizio di risposta al cittadino coerente con gli standard di servizio promessi.

Si forniscono di seguito i dati del numero verde che, come si è detto, centralizza la maggiore parte delle richieste.

a) NUMERO VERDE/ b) SITO; d) VARIE e) BARI SOLVE. .

Sulla scorta dei dati statistici dell'anno 2017, si ritiene di incrementare i feedback ai cittadini , con i vari strumenti messi a disposizione come si seguito esposto

Semestre riferimento	U.P Bari	U.P Foggia
Ipotesi preventivo 2017	24.000	7.000
Situazione al 30.06.2017	15.500	3.108
Ipotesi chiusura 2017	31.000	6.216
Preventivo 2018	34.000	7.000

- d) Le pagine dei social network a disposizione del cittadino sono quelle di FACEBOOK e TWITTER di AMIU PUGLIA, attraverso le quali si soddisfano le segnalazioni dei cittadini quantificate in circa 500 mese, per un dato al 30 giugno di n. 2800 risposte. Anche le pagine dei social network confermano una criticità sugli ingombranti, disinfestazioni e lavaggi strade (solo stagionali) svuotamento

raccolte differenziate (e in particolare vetro e carta per Bari e solo carta e carta per Foggia, soprattutto con riferimento alla gestione dei cartoni negli esercizi commerciali.

Da AMIU, attraverso il gestore delle pagine Facebook e Twitter, si forniscono i riscontri anche per le pagine dei social network istituzionali del Sindaco di Bari e del Comune di Bari, afferenti i problemi di igiene.

Si auspica per l'anno 2018 la prosecuzione di detto servizio con il ricorso ad affidamento del servizio a figura esterna stante l'inesistenza in organico di un soggetto in possesso delle relative abilitazioni.

- 4) PORTINERIA CENTRALE E ACCESSI: Anche per tale reparto è stata prevista l'esternalizzazione. Per Bari l'esternalizzazione è in parte già avviata e verrà completata man mano che ci saranno i pensionamenti, fatte salve diverse e nuove esigenze della direzione aziendale che suggeriscano una accelerazione della procedura. Per Foggia, pur se è presente un numero di addetti coerente con il fabbisogno, il servizio porta ad evidenziare alcune problematiche che comportano la necessità di rivedere il servizio, non esclusa la possibilità di ricorrere alla esternalizzazione, ove ci dovesse essere la necessità nei programmi della Direzione di ridurre gli indiretti ovvero di recuperare risorse ai servizi sul territorio.

- 5) COMUNICAZIONE: La gara per l'affidamento all'esterno dell'ufficio stampa e della gestione delle pagine dei social network, programmata per l'anno 2016, non è stata avviata a causa del prolungamento dell'amministrazione per dodicesimi. Si è previsto di rafforzare il programma comunicativo per i vari stakeholders dei nostri servizi con uno specifico budget comunicativo e in particolare per gli alunni delle scuole inferiori e medie ove si individuasse il personale da adibire a tale attività, oltre con la previsione di almeno 3 campagne istituzionali per entrambe le unità produttive. E' stato affidato solo un servizio di comunicazione legato all'avvio del porta a porta, di durata semestrale con termine al 01.09.2017.

- 6) PRATICHE ASSICURATIVE. **A Bari** si registrano nel primo semestre 52 eventi (che non corrispondono necessariamente ad altrettante posizioni aperte dall'assicurazione, poiché un unico evento può portare all'apertura di n/ posizioni in funzione del numero di danneggiati nello stesso evento). I rischi con un maggiore numero di eventi si riscontrano sulla polizza rca (di cui 24 passivi e 11 attivi) Si veda la Tabella Pratiche Assicurative per Bari e Foggia. A proposito di tale sinistrosità, è stata avviata con l'avvio dei primi giudizi contro i dipendenti la procedura per ottenere il risarcimento dei danni cagionati ai mezzi dai dipendenti, ove sia individuato un comportamento colpevole. A Foggia la situazione vede 28 eventi solo sulla polizza rca (di cui 13 passivi e 6 attivi) e nel primo semestre 2017 che porta a concludere con un preconsuntivo di 50 eventi. Con l'aumento di una percentuale pari a più dell'80%, è indispensabile procedere all'avvio delle azioni risarcitorie anche sull'Unità produttiva di Foggia, per la quale è comunque stata già costituita la short list.

Tabella sintesi preventivo 2017

Semestre riferimento	U.P Bari	U.P Foggia
Ipotesi preventivo 2017	115	50
Situazione al 30.06.2017	52	28
Preventivo 2018	104 (- 11 rispetto preventivo)	56 (+6 rispetto al preventivo)

- 7) ISPETTORI AMBIENTALI solo Bari : dopo l'avvio del nuovo servizio e l'adozione del regolamento dei Vigili ambientali, finalizzato ad una strutturazione del Corpo (con precisazione di doveri ed obiettivi, oltre che di regole di comportamento), si registrano nel primo semestre 2017, n.1636 controlli e ove il trend fosse confermato si avrebbe la chiusura al 31.12.2017 a n. 3272 controlli.

Se al secondo semestre il dato dovesse essere consolidato avremmo uno scostamento rispetto al preventivo (3870) ma un miglioramento rispetto all'anno precedente (che ha chiuso con 3156 interventi) che conferma un trend che richiede un momento di riflessione per quanto attiene al rapporto costi benefici.

In ogni caso, per l'anno 2018, si ritiene di confermare il budget 2017 di 3870 controlli.

- 8) TRASPARENZA /ANTICORRUZIONE/ORGANISMO DI VIGILANZA.

Sono stati approvati i modelli organizzativi e redatto il piano di anticorruzione, e gli stessi sono in corso di aggiornamento, sulla scorta delle indicazioni del Responsabile Anticorruzione.

Nell'anno 2018 sarà nominato il nuovo Organismo di Vigilanza, attesa la scadenza a breve.

Nell'anno 2018 si dovrà completare l'adozione dei regolamenti aggiornati (appalti e incarichi e consulenze). Nell'anno 2017, peraltro, è stato approvato il Regolamento in materia di lavori, forniture e servizi al nuovo codice degli appalti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e alle Linee Guida di ANAC, ma l'entrata in vigore del correttivo degli appalti ha vanificato il lavoro fatto e le stesse Linee guida già adottate vanno aggiornate alla luce del Correttivo, per espressa previsione ANAC.

Occorre altresì procedere all'espressa approvazione del Regolamento riguardante la distribuzione dell'incentivo previsto dal Codice degli appalti alle figure previste dall'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016.

Si ricorda che in vista dell'entrata in vigore del nuovo regolamento per la Privacy, prevista per maggio 2018, si dovrà procedere ad una valutazione tra due interessi equivalenti ed opposti (tutela della riservatezza e trasparenza) e pertanto sarà necessario prevedere da subito la nomina del DPO (Data Protection Officer) perché possa lavorare con il Responsabile Trasparenza a procedure condivise.

- 9) CONTENZIOSO

E' disponibile il file con lo stato aggiornato del contenzioso, sostanzialmente stabile. Infatti l'incremento del 2017 deriva in parte dall'avvio delle azioni risarcitorie dell'Azienda verso i dipendenti coinvolti in sinistri stradali e delle azioni di recupero credito nei confronti dei Comuni che conferiscono i rifiuti agli impianti di biostabilizzazione di Bari e Foggia e che sono in notevole ritardo nei pagamenti.

L'affidamento degli incarichi legali già dal 2017 avviene mediante il ricorso alle short list. Nell'anno 2018 si procederà all'aggiornamento delle short list, con previsione di una short list

unitaria (sia per contenzioso civile che penale e amministrazione), formulazione del preventivo e relativa accettazione, ferma restando l'accettazione dei criteri superiormente approvati per la determinazione dei compensi.

Informazioni attinenti all'ambiente

La nostra società, al fine di diffondere nell'organizzazione aziendale una cultura di attenzione all'ambiente e al cliente, ha ottenuto la certificazione UNI ENI ISO 9001 e 14001 sia per l'unità operativa Bari che, più recentemente, per quella di Foggia.

La società, annualmente, è sottoposta alla verifica dell'adeguatezza e dell'efficienza del Sistema aziendale allo scopo sia di soddisfare i requisiti delle norme, di cui sopra, e sia di aggiornare o migliorare il Sistema di Gestione Integrata in funzione di mutate esigenze di conduzione aziendale inerenti i processi, servizi e tecnologia.

Anche nell'anno 2018, la società sarà sottoposta a verifica ispettiva, per il rinnovo delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e 14001 al fine di ottimizzare e/o mantenere livelli adeguati di efficienza aziendale dell'intero processo produttivo ed in materia ambientale.

Nel contempo AMIU PUGLIA spa sta adottando molteplici iniziative mirate al contenimento degli impatti aziendali sia attraverso la ulteriore dotazione di mezzi con alimentazione a metano sia con il progetto di rinnovo di tutto il sistema di illuminazione di esterni ed interni con lampade a basso consumo energetico.

Inoltre sono sempre puntuali e reiterati i controlli sulle emissioni dell'impianto TMB in atmosfera (biofiltro) che hanno sempre fornito esito nei limiti previsti dalle norme.

E' stato, inoltre, definitivamente attivato il protocollo per l'individuazione ed il trattamento, dei rifiuti radioattivi conferiti occasionalmente unitamente a quelli urbani, con l'attivazione del portale di accettazione e la realizzazione dell'area di quarantena e del nuovo capannone attrezzato per lo sversamento, individuazione e detenzione delle sorgenti individuate nelle modalità previste dalle relative norme in materia.

BUDGET 2018 - 2020

ANALISI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Premessa

La presente relazione previsionale è stata redatta per il triennio 2018 – 2020.

Per la determinazione dei ricavi e dei costi di gestione, relativi agli anni 2019-2020, gli stessi sono stati definiti computando i ricavi ed i costi di gestione dell'anno 2018, aggiornati in base al tasso programmato d'inflazione del 2%, fatte salve le voci di costo che saranno interessate sia dall'avvio del progetto porta a porta sia dall'avvio degli impianti.

La presente proposta di relazione triennale 2018-2020, recepisce gli effetti economici che deriveranno dall'entrata in esercizio degli impianti di digestione anaerobica e REMAT/CSS per la sede di Bari, entrambi inseriti nel piano degli investimenti, programmata rispettivamente a fine anno 2018 e nell'esercizio 2019, e, dall'entrata in esercizio dell'impianto REMAT/CSS per la sede operativa di Foggia, prevista nell'esercizio 2020.

Si specifica che il confronto dei dati economici è comparato alle voci di costo relative all'ultimo bilancio consuntivo approvato, ovvero bilancio 2016.

Inoltre, si rappresenta che a seguito dei cambiamenti della riforma contabile, che recepisce la Direttiva 34/2013 – D.lgs. 139/2015-, contenente rilevanti modifiche alle norme per la redazione dei bilanci d'esercizio, si è proceduto all'adeguamento dello schema di redazione del bilancio per il triennio 2018 - 2020.

ANALISI ECONOMICA ANNO 2018

La gestione economica relativa all'esercizio 2018, che chiuderà in pareggio, recepirà gli effetti economici delle principali azioni che si intenderà realizzare nell'esercizio in corso, riconducibili principalmente:

- Al riconoscimento del corrispettivo connesso al *Contratto di Servizio sottoscritto con il socio, Comune di Bari il 25.07.2001 e ss.mm.ii., che è stato oggetto di revisione ed integrazione, nell'anno 2016, condiviso con l'Amministrazione Comunale, imputato, nel budget 2018, nella misura di **61.099.490€** (valore imponibile), di cui per servizi **euro 60.356.254** e per tributo regionale **euro 743.236**, corrispondente ad un valore IVA inclusa di **67.513.828,77€**, così articolato:

 1. **euro 63.478.171,02**, IVA inclusa per servizi;
 2. **euro 817.559,62**, IVA inclusa a titolo di rimborso tributo regionale;
 3. **euro 109.582,22** IVA inclusa (valore imponibile euro 89.821,49) per servizio ASI;
 4. **euro 1.680.478,38**, IVA inclusa (valore imponibile euro 1.527.707,62) per l'ampliamento da realizzarsi nel secondo semestre 2018 del servizio PAP alle ulteriori Zone 2, 3 e 5, salvo conguaglio;
 5. **euro 1.428.037,53**, IVA inclusa (valore imponibile euro 1.298.215,94), per il servizio PAP Zona 1, oramai a regime e che sarà oggetto di conguaglio,*

fatta salva la differenza che potrebbe derivare dai maggiori oneri di smaltimento della frazione tal quale.

- Al consolidamento della percentuale di raccolta differenziata, nella misura del **49,04%**;
- Al riconoscimento del corrispettivo derivante dal *Contratto di Servizio sottoscritto con il Comune di Foggia il 29.01.2013 e ss.mm.ii., attualmente in proroga*, per un valore di **20.139.434€**, pari a **22.248.698€ (iva inclusa)**;
- Al riconoscimento, per la filiale di Foggia, a causa della chiusura della discarica di Frisoli, in località Passo Breccioso, già dal mese di febbraio 2017, di ulteriori **3.524.492€**, corrispondente ad un valore IVA inclusa di **3.876.942€**, così articolato:
 1. **2.368.236€** a titolo di smaltimento della sola frazione biostabilizzata CER 190501, salvo conguaglio;
 2. **738.332€** quale costo di trasporto della sola frazione biostabilizzata CER 190501, salvo conguaglio;
 3. **417.924€** a tributo regionale, salvo conguaglio.

Si precisa che tali componenti di costo sono state già oggetto di valutazione e quindi inserite nel Piano Economico Finanziario 2018 per l'elaborazione della TARI.

- Al servizio straordinario di trattamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti - per **la sede di Bari** - reso ai comuni di Altamura, Binetto, Modugno e Poggiorsini per un corrispettivo di circa 4,3 M€, che registrerà un decremento di 6,1 M€ rispetto al dato consuntivo 2016, a seguito della modifica dei flussi dei rifiuti disposti dal Commissario ad Acta;
- Al servizio straordinario di trattamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti - per **la sede di Foggia** - reso ai comuni facenti parte dell'OGA FG per un corrispettivo di oltre 8,9 M€, che registrerà un decremento di circa 6,9 M€ rispetto al dato consuntivo 2016, sempre conseguenza della modifica dei flussi dei rifiuti disposti dal Commissario ad Acta;
- Alla parziale attuazione del programma d'investimenti 2018, considerato che per alcuni di essi, sono previsti tempi di realizzazione che superano i 12 mesi (vedi realizzazione e/o revamping degli impianti);
- all'attivazione dello strumento finanziario – linea non *revolving*, da utilizzare su richiesta sino ad un importo massimo di euro 15.000.000, necessario per finanziare la costruzione dell'*Impianto di Digestione Anaerobica e Compostaggio*, che la società si accinge a realizzare;
- all'attuazione delle direttrici di sviluppo stabilite per l'esercizio 2018, afferenti, la promozione incisiva della logica del recupero dei rifiuti, l'ampliamento delle attività di trattamento e di recupero delle frazioni differenziate dei RU, la valorizzazione delle risorse umane, il miglioramento continuo delle prestazioni, la valorizzazione del controllo e revisione dei servizi sul territorio.

Ciò detto il totale **valore della produzione** si attesterà pari al valore di 100.835.094€, registrando un decremento complessivo di 9.121.061€ (-8,30%) rispetto al dato consuntivo 2016.

Allo stesso modo il **costo della produzione** si attesterà ad un valore di 99.966.290€, che registrerà un decremento di 2.893.989€ (-3%) rispetto al dato consuntivo 2016.

Nell'ambito dell'aggregato dei costi della produzione, si riporta qui di seguito una sintesi di quelli più significativi, per la cui analisi si rimanda al paragrafo seguente, nel quale verrà esaminato dettagliatamente il valore della produzione:

– **costi sostenuti per la gestione del personale** che, attestandosi al valore di 52.223.687€, per una incidenza sul valore della produzione del 52%, registreranno un aumento di 6.185.655€ (+13%) rispetto al dato consuntivo 2016.

Il costo del personale ascrivibile alla gestione del personale **di Bari**, si attesterà pari al valore di 38.015.692€, registrando un aumento di 4.341.617€ (+13%) rispetto al dato consuntivo 2016.

Il costo del personale ascrivibile alla gestione del personale di **Foggia**, invece, si attesterà pari al valore di 14.207.995€, registrando un aumento di 2.006.377€ (+16%) rispetto al dato consuntivo 2016.

- **Costo dei servizi**, che, attestandosi al valore di 36.265.343€, registreranno un decremento di 10.699.889€ (-23%) rispetto al dato consuntivo 2016. Tale decremento è ascrivibile principalmente alla riduzione dei flussi dei rifiuti trattati presso gli impianti di Bari e Foggia. Infatti, nell'anno 2018, presso l'impianto di Bari, verranno trattati solo i rifiuti prodotti da una numero residuale dei Comuni facenti parte dell'ex ATO BA/2, mentre presso l'impianto di Foggia non verranno più trattati i rifiuti prodotti dai Comuni facenti parte dell'ex ATO BAT.
- **Costi delle materie prime** che si attesterà al valore di 5.676.642€, registrando un aumento di 1.490.166€ (+36%) rispetto al dato consuntivo 2016. L'incremento è ascrivibile sostanzialmente agli acquisti di materie prime correlate all'avvio del servizio di raccolta PAP, alle ulteriori Zone 2, 3 e 5, da attuarsi nel corso dell'anno 2018.
- La **gestione finanziaria**, il cui risultato evidenzia un saldo negativo pari a 378.496€, registrerà un decremento di 349.226€, rispetto al dato consuntivo 2016, in virtù dell'incidenza degli interessi passivi che matureranno sulla linea di credito non revolving, che sarà utilizzata in occasione della realizzazione dell'impianto di compostaggio della frazione FORSU.
- Infine, **l'onere fiscale** -ascrivibile alle imposte IRES (24%) ed IRAP (4,82%)- che inciderà sulla gestione aziendale dell'esercizio 2018 per un valore di 490.307€ registrando una riduzione di 1.928.033€ rispetto al dato consuntivo 2016.

RIFERIMENTI ALL'EVOLUZIONE DEI CORRISPETTIVI CON I SOCI COMUNE DI BARI E COMUNE DI FOGGIA - ANNI 2019 – 2020

Le gestioni economiche relative agli esercizi 2019 - 2020, che chiuderanno in pareggio, recepiranno, i corrispettivi dei Soci Comuni di Bari e Foggia che subiranno i seguenti incrementi:

per Bari, il corrispettivo risentirà oltre agli effetti economici derivanti dall'ulteriore estensione del servizio porta a porta nelle altre zone del territorio comunale, anche quelli derivanti dall'entrata in esercizio dell'impianto di digestione anaerobica, prevista per il secondo semestre 2018; pertanto, per gli anni 2019 e 2020, lo stesso risulterà articolato come segue:

- **anno 2019** – corrispettivo, *nella misura* di **63.330.036€**, corrispondente ad un valore IVA inclusa di **69.967.429€**, comprensivo del servizio ASI, che ammonta ad **euro 109.582,22 (IVA inclusa)**, del corrispettivo per servizi di istituto per euro **63.478.171,02**, di quello per il servizio PAP Zone 1, 2, 3, 4 e 5, di **euro 5.562.115,95**, salvo conguaglio, cui si aggiunge il rimborso del tributo regionale per **euro 817.559,62**, fatto salvo il conguaglio che potrebbe derivare dai maggiori oneri di smaltimento della frazione tal quale; si precisa che il corrispettivo del *Contratto di Servizio, come si evince, recepisce l'integrazione a seguito dell'ulteriore estensione del servizio PAP Zona 4;*
- **Anno 2020** – corrispettivo, *nella misura* di **65.170.620€**, corrispondente ad un valore IVA inclusa di **71.992.072€**, comprensivo del servizio ASI, che ammonta ad **euro 109.582,22 (IVA inclusa)**, del corrispettivo per servizi di istituto per euro **63.478.171,02**, di quello per il servizio PAP Zone 1, 2, 3, 4 e 5, a regime, cui si aggiungono le Zone 6, 7 e 8, per il secondo semestre 2020, per un totale complessivo di **euro 7.586.758,90**, salvo conguaglio, oltre al rimborso del tributo regionale per **euro 817.559,62**, fatta salva la differenza che potrebbe derivare dai maggiori oneri di smaltimento della frazione tal quale dei rifiuti; si precisa che il corrispettivo del *Contratto di Servizio, come si evince, recepisce l'integrazione a seguito dell'ulteriore estensione del servizio PAP sul resto della Città,*

con il conseguente consolidamento della percentuale di raccolta differenziata, che si dovrebbe attestare per il 2019 al 55% e per il 2020 pari al 65%.

Per Foggia, il corrispettivo risentirà degli effetti economici derivanti dalla chiusura, nell'anno 2017, della discarica Frisoli, pertanto, per gli anni 2019 e 2020, risulterà articolato come segue:

- **Anno 2019** – corrispettivo, per un valore di **24.584.416€** (pari a **27.138.178€ iva inclusa**), ascrivibile al corrispettivo, derivante dal Contratto di Servizio sottoscritto nel 2013, attualmente in proroga, pari a 20.139.434€, al contributo previsto per l'avvio del servizio di raccolta differenziata Porta a Porta, stimato nella misura di 850.000€, ed, ai maggiori oneri di smaltimento, trasporto e tributo, previsti per la chiusura della discarica di Frisoli, pari a 3.594.982€;
- **Anno 2020** – corrispettivo, per un valore di **25.076.104€** (pari a **27.680.942€ iva inclusa**), ascrivibile al corrispettivo, derivante dal Contratto di Servizio sottoscritto nel 2013, attualmente in proroga, pari a 20.542.223€, comprensivo della

rivalutazione ISTAT per l'anno 2020, al contributo previsto per l'estensione del servizio di raccolta differenziata Porta a Porta stimato nella misura di 867.000€, ed, ai maggiori oneri di smaltimento, trasporto e tributo, previsti per la chiusura della discarica di Frisoli, pari a 3.666.881€;

con il conseguente consolidamento della percentuale di raccolta differenziata, che si dovrebbe attestare per il 2019 al 40% e per il 2020 pari al 65%.

Dal corrispettivo, così stimato, sono fatti salvi sia gli incrementi che dovessero derivare dall'aumento delle aliquote IVA, già previste dalla normativa fiscale per gli anni 2019 e 2020, che l'aumento dell'eventuale tributo regionale che, nella presente relazione, è stato considerato nella stessa misura dell'anno 2013 e che si presuppone rimanga invariato, almeno per l'anno 2018, sulla scorta della legge regionale attualmente in vigore.

Il **BUDGET CE Integrato 2018** è il seguente, con evidenza dei relativi scostamenti, assoluti e percentuali, rispetto al dato consuntivo 2016.

CONTO ECONOMICO	BDG INTEGRATO	Inc. %	CE INTEGRATO	Inc. Ricavi	delta BDG 2018 - CE 2016	A %	BDG INTEGRATO	BDG INTEGRATO
	(colonna AK)	Ricavi	(colonna AI)	Ricavi	INTEGRATO		2019	2020
A) Valore della produzione	2018	Ricavi	2016	%			2019	2020
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni								
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni (1)	100.636.246	100%	109.638.854	100%	- 9.002.608	-8%	106.032.738	110.621.138
2) variaz. delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semil. e fi					-	-		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione					-	-		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					-	-		
Totale incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (4)					-	-		
5) altri ricavi e proventi ordinari					-	-		
Totale altri ricavi e proventi ordinari (5)	198.848	0%	317.301	0%	- 118.453	-37%	202.825	206.881
Totale Valore della produzione (A)	100.835.094	100%	109.956.155	100%	- 9.121.061	-8,30%	106.235.563	110.828.020
B) Costi della produzione								
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					-	-		
Totale per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (6)	5.676.642	6%	4.186.476	4%	1.490.166	36%	7.105.769	7.163.925
7) per servizi					-	-		
Totale per servizi (7)	36.265.343	36%	46.965.233	43%	- 10.699.889	-23%	36.687.945	35.629.900
8) per godimento di beni di terzi					-	-		
Totale per godimento di beni di terzi (8)	2.508.860	2%	2.151.898	2%	356.962	17%	2.506.463	2.556.592
9) per il personale					-	-		
a) Salari e stipendi	36.212.797	36%	32.462.092	30%	3.750.705	12%	37.734.039	41.095.733
a) Salari e stipendi lavoro interinale	-	-	-	0%	-	-	-	-
b1) Oneri previdenziali a carico azienda	11.426.169	11%	9.891.715	9%	1.534.454	16%	12.000.554	13.108.831
b2) Oneri assistenziali a carico dell'impresa	1.261.504	1%	812.977	1%	448.527	55%	1.317.219	1.362.701
b3) Altri oneri sociali	384.559	0%	290.549	0%	94.009	32%	407.253	413.786
c) Trattamento di fine rapporto	2.357.156	2%	2.116.187	2%	240.969	11%	2.456.902	2.673.779
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	0%	-	-	-	-
e1) Transazioni con i dipendenti	-	-	-	0%	-	-	-	-
e2) Servizio sanitario	88.275	0%	131.098	0%	- 42.823	-33%	92.595	96.270
e3) Quote associative a favore dei dipendenti	28.066	0%	25.961	0%	2.105	8%	28.066	27.688
e4) liberalità al personale	-	-	-	0%	-	-	-	-
e5) Altri costi del personale	465.162	0%	307.453	0%	157.709	51%	482.788	497.775
Totale per il personale (9)	52.223.687	52%	46.038.031	42%	6.185.655	13%	54.519.415	59.276.563
10) ammortamenti e svalutazioni					-	-		
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	210.802	0%	214.374	0%	- 3.573	-2%	215.018	219.318
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.398.247	2%	2.212.209	2%	186.038	8%	3.400.381	4.104.501
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Svalutaz. crediti attivo circolante e disponibilità liquide	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	2.609.048	3%	2.426.583	2%	182.465	8%	3.615.398	4.323.819
11) variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons					-	-		
Totale variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, (11)	- 114.155	0%	- 51.969	0%	- 62.185	120%	- 18.557	- 18.928
12) accantonamenti per rischi					-	-		
a) Accantonamenti al fondo rischi	15.000		297.503	0%	- 282.503	-95%	15.300	15.606
13) altri accantonamenti					-	-		
d) Accantonamenti al fondo oneri	232.500	0%	232.500	0%	-	0%	232.500	232.500
14) oneri diversi di gestione					-	-		
Totale oneri diversi di gestione (14)	549.365	1%	614.025	1%	- 64.660	-11%	580.352	591.959
Totale Costi della produzione (B)	99.966.290	99%	102.860.279	94%	- 2.893.989	-3%	105.244.585	109.771.937
C) Proventi e oneri finanziari	868.804	1%	7.095.875	6%	- 6.227.072	-88%	990.977	1.056.082
15) proventi da partecipazioni					-	-		
16) interessi e altri proventi finanziari					-	-		
Totale altri proventi finanziari (16)	200.000	0%	289.765	0%	- 89.765	-31%	170.000	173.400
17) interessi e altri oneri finanziari					-	-		
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	578.496	1%	319.035	0%	259.461	81%	590.066	601.867
17b) utili e perdite su cambi					-	-		
Totale Proventi e oneri finanziari (C)	- 378.496	0%	- 29.270	0%	- 349.226	1193%	- 420.066	- 428.467
D) Rettifiche di valore di attivita' finanziarie								
18) Rivalutazioni					-	-		
19) Svalutazioni					-	-		
Totale Rettifiche di valore di attivita' finanziarie (D)								
E) Proventi e oneri straordinari								
20) proventi i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)					-	-		
Totale proventi i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5) (20)	-		229.419	0%	- 229.419	-100%	-	-
21) oneri, con indicazione delle minusv. da alien. e delle imposte					-	-		
Totale delle partite straordinarie (E)	-		23.030	0%	- 23.030	-100%	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	490.308	0%	7.272.994	7%	- 6.782.687	-93%	570.912	627.615
22) imposte sul reddito dell'esercizio					-	-		
a) Imposte correnti	481.513	0%	2.400.705	2%	- 1.919.191	-80%	561.942	618.466
b) Imposte anticipate	8.794	0%	17.635	0%	- 8.841	-50%	8.970	9.149
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	490.307	0%	2.418.340	2%	- 1.928.033	-80%	570.912	627.615
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	-	0%	4.854.654	4%	- 4.854.654	0%	-	-
Totale Utile (Perdita) dell'esercizio (23)	-	0%	4.854.654	4%	- 4.854.654	0%	-	-

Segue l'analisi delle singole voci economiche.

Valore della produzione

Il valore della produzione si attesterà pari a 100.835.094€, registrando un decremento di 9.121.061€ (-8,30%) rispetto al dato relativo al consuntivo 2016.

Segue prospetto che offre un'analisi con i principali scostamenti rispetto al consuntivo 2016.

RICAVI	BDG 2018 INTEGRATO	%	CE 2016 INTEGRATO	%	Delta ASS. INTEGRATO BDG'18-CE '16	Delta %
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Bari	60.356.254	60%	57.510.837	52%	2.845.417	5%
Tributo regionale Comune di Bari	743.236	1%	762.502	1%	- 19.266	-3%
Ricavo a copertura costi di smaltimento Comune di Foggia	-	0%	478.784	0%	-	-100%
Ricavi v/Comune altre prestazioni	-	0%	-	0%	-	-
Ricavi Comuni altri enti	13.186.408	13%	26.214.712	24%	- 13.028.304	-50%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di FOGGIA	20.139.434	20%	20.139.434	18%	- 0	0%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	-	0%	318.773	0%	- 318.773	-100%
Contributi RD consorzi di Filiera	5.581.099	6%	3.556.958	3%	2.024.141	57%
Altri	629.814	1%	656.854	1%	- 27.040	-4%
Totale Ricavi netti	100.636.246	99,80%	109.638.854	99,7%	- 9.002.608	-8,2%
Altri ricavi e proventi ordinari	198.848	0%	317.301	0%	- 118.453	-37%
Totale Valore della Produzione	100.835.094	100%	109.956.155	100%	- 9.121.061	-8,30%

La voce prevalente dei ricavi è legata ai corrispettivi derivanti dai Contratti di Servizio sottoscritti con gli enti soci, Comune di Bari e Comune di Foggia, per l'importo di 85.181.341€, come evidenziato nel seguente prospetto:

Descrizione CDS Aniu Puglia spa	BDG 2018	CE 2016	DELTA Bdg'18-CE 2016	BDG 2019	BDG 2020
Contratto di Servizio 2010 Bari	60.356.254	57.510.837	2.845.417	62.586.800	64.427.384
Incremento costi di smaltimento - Bari	-	478.784	- 478.784	-	-
Costo di smaltimento frazione biostabilizzata CER 190501- Foggia	3.524.492	828.213	2.696.279	2.368.236	2.368.236
Contratto di Servizio 2013 Foggia	20.139.434	20.139.434	- 0	20.139.434	20.139.434
Tot. Imp. CDS	84.020.181	78.957.268	5.062.912	85.094.470	86.935.054
Tributo regionale Bari	743.236	762.502	- 19.266	643.236	593.236
Tributo regionale CER 190501 - Comune di Foggia	417.924	104.116	313.808	417.924	417.924
totale Tributi	1.161.160	866.618	294.542	1.061.160	1.011.160
Corrispettivo CDS	85.181.341	79.823.886	5.043.647	86.155.630	87.946.214

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce dei **ricavi da vendite e prestazioni** si attesterà pari a 100.636.246€, registrando un decremento di 9.002.608€ (-8,2%) rispetto al dato consuntivo 2016, come da prospetto che segue:

RICAVI VENDITE PRESTAZIONI	BDG 2018 INTEGRATO	%	CE 2016 INTEGRATO	%	Delta ASS. INTEGRATO BDG'18-CE '16	Delta %
Ricavi da Contratto di Servizio	81.238.924	81%	78.891.557	72%	2.347.367	3%
Contributi da Consorzi di filiera derivanti dai Contratti di Servizio	5.398.838	5%	3.358.303	3%	2.040.534	61%
Ricavi Propri	13.998.484	14%	27.388.994	25%	- 13.390.510	-49%
Totale Ricavi Netti	100.636.246	100%	€ 109.638.854	100%	- 9.002.608	-8,2%

La voce relativa ai ricavi per il servizio straordinario di trattamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti altri Enti è ascrivibile per:

- 4.271.085€ al servizio straordinario di trattamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti - per **la sede di Bari** - da rendere ai comuni di Altamura, Binetto, Modugno e Poggiorsini, che registrerà un decremento di 6.143.303€ rispetto al dato consuntivo 2016, a seguito della modifica dei flussi di rifiuti disposti dal Commissario ad Acta, come evidenziato nel prospetto che segue:

RICAVI	BDG 2018 BARI	%	CE 2016 BARI	%	Delta ASS. BARI BDG'18-CE '16	Delta %
- <i>Rimborso tributo regionale altri enti</i>	282.255	0%	1.072.935	1%	- 790.680	-74%
Ricavi per servizi bio trasp smalt altri enti	3.960.849	0%	9.341.453	0%	- 5.380.603	-58%
costo socio ambientale altri	27.981	0%	-	0%	27.981	100%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	-		-	0%	-	
totale	4.271.085	0%	10.414.388	1%	- 6.143.303	-59%

- 8.915.323€ al servizio straordinario di trattamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti - per **la sede di Foggia** - reso ai comuni facenti parte dell'OGA FG e dell'OGA BAT, che registrerà un decremento di circa 6,9M€ rispetto al dato consuntivo 2016.

RICAVI	BDG 2018 FOGGIA	%	CE 2016 FOGGIA	%	Delta ASS. FOGGIA BDG'18-CE '16	Delta %
- <i>Rimborso tributo regionale altri enti</i>	504.206	0%	1.135.817	0%	- 631.612	-56%
Ricavi per servizi bio trasp smalt altri enti	8.411.117	0%	14.672.200	0%	- 6.261.083	-43%
costo socio ambientale altri	-	0%	-	0%	-	
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	-		-	3%	-	
totale	8.915.323	0%	15.808.017	0%	- 6.892.695	-43,6%

Focus Ricavi v/Comune di Bari Contratto di Servizio

Nel dettaglio, i ricavi verso il **Comune di Bari**, del valore di 61.099.490€, con un'incidenza del 87% sul valore della produzione, rappresentano l'entità del corrispettivo rinveniente dal Contratto di Servizio 2010, e risultano articolati nel seguente modo:

a. corrispettivo da Contratto di Servizio 2010, che è stato oggetto di revisione ed integrazione, nell'anno 2016, condiviso con l'Amministrazione Comunale, per 60.356.254€, comprensivo della quota di corrispettivo relativa all'avvio del servizio porta

a porta zona 1-2-3-5, come meglio esplicitato al paragrafo "Analisi Economica anno 2018".

b. corrispettivo a titolo di rimborso per ecotassa regionale, per 743.236€.

RICAVI	BDG 2018 BARI	%	CE 2016 BARI	%	Delta ASS. BARI BDG'18-CE '16	Delta %
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Bari	60.356.254	86%	57.989.621	79%	2.366.633	4%
Tributo regionale Comune di Bari	743.236	1%	762.502	1%	- 19.266	-3%
Ricavo a copertura costi di smaltimento Comune di Foggia	-	0%	-	0%	-	-
Ricavi v/Comune altre prestazioni	-	0%	-	0%	-	-
Ricavi Comuni altri enti	4.271.085	6%	10.414.388	14%	- 6.143.303	-59%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di FOGGIA	-	0%	-	0%	-	-
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	-	0%	-	0%	-	-
Contributi RD consorzi di Filiera	4.211.088	6%	3.001.967	4%	1.209.121	40%
Altri	623.500	1%	559.198	1%	56.609	11%
Totale Ricavi netti	70.205.164	99,7%	72.727.676	99,6%	- 2.530.205	-3,5%
Altri ricavi e proventi ordinari	195.848	0,28%	317.301	0%	- 121.453	-38%
Totale Valore della Produzione	70.401.012	100%	73.044.977	100%	- 2.643.965	-4%

Per l'esercizio 2018, il corrispettivo ammonta ad euro 67.513.829 (iva inclusa) (imponibile euro 60.356.254 per servizi ed euro 743.236 per tributo regionale), comprensivo della quota di corrispettivo relativa all'avvio del servizio porta a porta zona 1-2-3-5, come meglio esplicitato al paragrafo "Analisi Economica anno 2018", fatto salvo il conguaglio che potrebbe derivare dai maggiori oneri di smaltimento della frazione tal quale dei rifiuti.

Si evidenzia che l'importo dell'ecotassa regionale, determinato per l'anno 2018, per 743.236€, è legato alla quantità complessiva dei rifiuti che si presume di trattare nell'impianto di biostabilizzazione.

Focus Ricavi v/Comune di Foggia Contratto di Servizio

Nel dettaglio, i ricavi verso il Comune di Foggia, del valore di 20.139.434€, con un'incidenza del 66% sul valore della produzione, sono rappresentati, esclusivamente, dal corrispettivo disciplinato dal contratto di servizio sottoscritto nel 2013.

RICAVI	BDG 2018 FOGGIA	%	CE 2016 FOGGIA	%	Delta ASS. FOGGIA BDG'18- CE '16	Delta %
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Bari	-	0%	-	0%	-	-
Tributo regionale Comune di Bari	-	0%	-	0%	-	-
Ricavo a copertura costi di smaltimento Comune di Foggia	-	0%	-	0%	-	-
Ricavi v/Comune altre prestazioni	-	0%	-	0%	-	-
Ricavi Comuni altri enti	8.915.323	29%	15.808.017	43%	- 6.892.695	-44%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di FOGGIA	20.139.434	66%	20.139.434	55%	- 0	0%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	-	0%	-	0%	-	-
Contributi RD consorzi di Filiera	1.187.749	4%	356.336	1%	831.413	233%
Altri	188.576	1%	288.617	1%	- 100.041	-35%
Totale Ricavi netti	30.431.082	100%	36.592.405	100,0%	- 6.161.323	-16,8%
Altri ricavi e proventi ordinari	3.000	0%	-	0%	3.000	100%
Totale Valore della Produzione	30.434.082	100%	36.592.405	100%	- 6.158.323	-17%

Per ragioni legate alle quadrature contabili del conto economico integrato dell'anno 2016, qui di seguito, si riporta anche il prospetto, relativo al servizio espletato presso il Comune di Sannicandro, sino alla data del 30/04/2016.

RICAVI	BDG 2018 SANNICANDRO	%	CE 2016 SANNICANDRO	%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Bari	-	0%	-	0%
Tributo regionale Comune di Bari	-	0%	-	0%
Ricavo a copertura costi di smaltimento Comune di Foggia				
Ricavi v/Comune altre prestazioni	-	0%	-	0%
Ricavi Comuni altri enti	-	0%	-	0%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di FOGGIA	-	0%	-	0%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	-		318.773	100%
Contributi RD consorzi di Filiera	-	0%	-	0%
Altri	-	0%	-	0%
Totale Ricavi netti	-	0,0%	318.773	100,0%
Altri ricavi e proventi ordinari	-	0%	-	0%
Totale Valore della Produzione	-	0%	318.773	100%

Focus Ricavi Propri

Nel 2018 si attesterà pari al valore di 5.581.099€ il corrispettivo correlato alla voce dei contributi dei Consorzi di Filiera, che registrerà un aumento di 2.024.141€, rispetto al dato consuntivo 2016, secondo l'articolazione del prospetto che segue.

Contributi Consorzi di Filiera	BDG INTEGRATO (colonna AX) 2018	CE INTEGRATO (colonna H) 2016	Var. Ass INTEGRATO BDG '18-CE '16	Var. % INTEGRATO BDG '18-CE '16	BDG INTEGRATO 2019	BDG INTEGRATO 2020
CARTONE COMIECO	2.301.742	1.560.115	741.627	48%	2.347.777	2.394.732
PLASTICA COREPLA	1.545.672	891.116	654.556	73%	1.576.585	1.608.117
CARTA COMIECO	1.091.648	498.253	593.395	119%	1.113.481	1.135.751
CARTA COMIECO/PIATTAFORMA/CARTIERA FMS	95.000	189.801	94.801	-50%	96.900	98.838
VETRO COREVE	301.504	172.524	128.980	75%	307.534	313.685
ACCIAIO RICREA	50.000	33.000	17.000	52%	51.000	52.020
ALLUMINIO CIAL	4.000	11.802	7.802	-66%	4.080	4.162
ABITI USATI	167.262	170.495	3.233	-2%	170.607	174.019
CONTRIBUTO RAE	15.000	28.160	13.160	-47%	15.300	15.606
LEGNO RILEGNO	9.272	1.691	7.580	448%	9.457	9.646
TOTALE	5.581.099	3.556.958	2.024.141	57%	5.692.721	5.806.576

Entrando nel merito dei corrispettivi che saranno riconosciuti dai Consorzi di Filiera connessi al recupero delle principali frazioni di rifiuto differenziato si analizzano nel proseguo quelli relativi al territorio comunale barese.

Nel 2018 l'entità dei corrispettivi si attesterà al valore di 4.350.088€, registrando un aumento di 1.194.474€, rispetto al dato consuntivo 2016, secondo l'articolazione del prospetto che segue.

Contributi Consorzi di Filiera	BDG Bari (colonna N)	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI	BDG Bari	BDG Bari
	2018	2016	BDG '18-CE '16	2019	2020
CARTONE COMIECO	1.493.186	1.394.620	98.566	1.523.050	1.553.511
PLASTICA COREPLA	1.251.367	771.381	479.986	1.276.395	1.301.922
CARTA COMIECO	1.037.364	450.945	586.419	1.058.112	1.079.274
CARTA COMIECO/PIATTAFORMA/CARTIERA FMS	95.000	189.801	- 94.801	96.900	98.838
VETRO COREVE	272.569	148.726	123.843	278.020	283.581
ACCIAIO RICREA	50.000	33.000	17.000	51.000	52.020
ALLUMINIO CIAL	4.000	11.802	- 7.802	4.080	4.162
ABITI USATI	124.000	125.488	- 1.488	126.480	129.010
CONTRIBUTO RAE	15.000	28.160	- 13.160	15.300	15.606
LEGNO RILEGNO	7.602	1.691	5.911	7.754	7.909
TOTALE	4.350.088	3.155.615	1.194.474	4.437.090	4.525.832

Per il 2018 sarà determinante l'incremento dei contributi dei Consorzi di Filiera dovuto all'estensione del servizio porta a porta, ripartito nelle seguenti frazioni merceologiche: contributo sugli imballaggi per la raccolta selettiva **Cartone CER 15.01.01**, riconosciuto dal Consorzio Comieco, che si attesterà pari al valore di 1.493.186€ registrando un aumento di 98.566€, rispetto al dato consuntivo 2016, ed, il contributo sugli imballaggi per la raccolta congiunta **Carta e Cartone CER 20.01.01**, sempre riconosciuto dal Consorzio Comieco, che, nel 2018, si attesterà pari al valore di 1.037.364€ registrando un aumento di 586.419€, rispetto al dato consuntivo 2016.

Analogamente determinante sarà il contributo sugli imballaggi in **Plastica cer 15.01.02** riconosciuto dal Consorzio Corepla, che, nel 2018, si attesterà pari al valore di 1.251.367€, facendo registrare un incremento di euro 479.986, rispetto al dato consuntivo 2016.

D'altro canto, si evidenzia il prospetto di riepilogo dei corrispettivi che sono stati riconosciuti dai Consorzi di Filiera connessi al recupero delle principali frazioni di rifiuto differenziato raccolto sul territorio comunale foggiano.

L'entità dei corrispettivi, previsti per il 2018, si attesterà pari al valore di 1.231.011€, registrando un aumento di 829.668€ rispetto al dato consuntivo 2016.

Contributi Consorzi di Filiera	BDG Foggia (colonna AE)	CE FOGGIA (colonna AD)	Var. Ass FOGGIA	BDG Foggia (colonna AE)	BDG Foggia
	2018	2016	BDG '18-CE '16	2019	2020
CARTONE COMIECO	808.556	165.495	643.061	824.727	841.222
PLASTICA COREPLA	294.305	119.735	174.570	300.191	306.194
CARTA COMIECO	54.284	47.309	6.975	55.369	56.477
CARTA COMIECO/PIATTAFORMA/CARTIERA FMS	-	-	-	-	-
VETRO COREVE	28.935	23.798	5.137	29.514	30.104
ACCIAIO RICREA	-	-	-	-	-
ALLUMINIO CIAL	-	-	-	-	-
ABITI USATI	43.262	45.007	- 1.745	44.127	45.010
CONTRIBUTO RAE	-	-	-	-	-
LEGNO RILEGNO	1.670	-	1.670	1.703	1.737
TOTALE	1.231.011	401.343	829.668	1.255.631	1.280.744

Nell'ambito degli altri ricavi propri, rileva, in secondo luogo, il corrispettivo connesso ai servizi di triturazione, biostabilizzazione, trasporto e smaltimento, resi ai comuni delle province di Bari e Foggia, riepilogati come da prospetto che segue.

RICAVI	BDG 2018 INTEGRATO	%	CE 2016 INTEGRATO	%	Delta ASS. INTEGRATO BDG'18-CE '16	Delta %
- <i>Rimborso tributo regionale altri enti</i>	786.460	6%	2.208.753	8%	- 1.422.292	-64%
Ricavi per servizi bio trasp smalt altri enti	12.371.967	94%	24.005.960	90%	- 11.633.993	-48%
costo socio ambientale altri	27.981	0%	-	0%	27.981	100%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Sannicandro	-	0%	318.773	1%	- 318.773	-100%
totale	13.186.408	100%	26.533.485	100%	- 13.347.077	-50,3%

Proseguendo nell'analisi dei ricavi per prestazioni di servizi di igiene ambientale, si evidenziano quelli erogati in favore di altri *clienti privati*, tra i quali emerge per l'importo di 124.000€, quale corrispettivo per la vendita degli indumenti usati, riconosciuta per 310€/ton, dalla società Cannone srl per il territorio comunale di Bari.

Altri Ricavi e Proventi ordinari

La voce degli "altri ricavi e proventi", si attesterà ad un valore pari a 198.848€, ed è ascrivibile essenzialmente alla sede principale di Bari.

La voce in esame accoglie i contributi in conto esercizio, per un importo complessivo previsto di 150.000€, di cui:

- 15.000€, quali contributi GSE, connessi all'impianto fotovoltaico di tipo statico di potenza pari a 42,2 kW e relativa immissione in rete dell'energia prodotta che rappresenta un motivo di orgoglio per la società nonché primo passo importante nel settore dell'energie rinnovabili. Il nuovo impianto, di proprietà del Comune di Bari, è rientrato nel più ampio finanziamento regionale che ha consentito la realizzazione dell'impianto di biostabilizzazione dei rifiuti, e consente, oggi, alla società di beneficiare delle tariffe incentivanti disciplinate dal *Conto Energia del 19.02.2007 e ss.mm.ii. intervenute con il decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 5.05.2011*;
- 130.000€ relativi al credito di imposta connesso al rimborso delle accise sul gasolio per autotrazione;
- 5.000€ relativi al contributo in c/esercizio per la formazione del personale.

Costi della produzione

Costi

Il prospetto riepilogativo che segue illustra, in dettaglio, la composizione dei costi della produzione che, per l'anno 2018, si attesteranno pari al valore di 99.966.290€ registrando un decremento di 2.893.989€ rispetto al dato consuntivo 2016, secondo l'articolazione della tabella che segue.

Costi della produzione	BDG INTEGRATO 2018	INC.	CE INTEGRATO 2016	INC.	Var. Ass INTEGRATO	DELTA INC.
		%		%	BDG '18 - CE '16	%
per materie prime, suss., di consumo e di merci	5.676.642	6%	4.186.476	4%	1.490.166	36%
per servizi	36.265.343	36%	46.965.233	46%	- 10.699.889	-23%
per godimento di beni di terzi	2.508.860	3%	2.151.898	2%	356.962	17%
per il personale	52.223.687	52%	46.038.031	45%	6.185.655	13%
per ammortamenti e svalutazioni	2.609.048	3%	2.426.583	2%	182.465	8%
var.ni rimanenze di materie prime, suss.	- 114.155	0%	51.969	0%	- 62.185	120%
per accantonamenti rischi vari	247.500	0%	530.003	1%	- 282.503	-53%
per oneri diversi di gestione	549.365	1%	614.025	1%	- 64.660	-11%
Totale Costi della produzione (B)	99.966.290	100%	102.860.279	100%	- 2.893.989	-3%

In realtà le dinamiche intervenute nel costo della produzione appaiono più chiare nei prospetti di dettaglio che seguono, rispettivamente, relativi alla sede principale di Bari ed a quella operativa di Foggia.

Costi della produzione	BDG BARI 2018	INC.	CE BARI 2016	INC.	Var. Ass BARI	DELTA INC.
		%		%	BDG '18 - CE '16	%
per materie prime, suss., di consumo e di merci	3.992.942	6%	2.903.488	4%	1.089.454	38%
per servizi	24.585.994	35%	32.477.059	45%	- 7.891.065	-24%
per godimento di beni di terzi	843.814	1%	836.133	1%	7.681	1%
per il personale	38.015.692	54%	33.674.075	46%	4.341.617	13%
per ammortamenti e svalutazioni	2.025.773	3%	1.991.442	3%	34.331	2%
var.ni rimanenze di materie prime, suss.	- 208.440	0%	59.466	0%	- 148.974	251%
per accantonamenti rischi vari	232.500	0%	484.498	1%	- 251.998	-52%
per oneri diversi di gestione	385.265	1%	417.046	1%	- 31.781	-8%
Totale Costi della produzione (B)	69.873.539	100%	72.724.276	100%	- 2.850.737	-3,92%

Costi della produzione	BDG FOGGIA 2018	INC.	CE FOGGIA 2016	INC.	Var. Ass FOGGIA	DELTA INC.
		%		%	BDG '18 - CE '16	%
per materie prime, suss., di consumo e di merci	1.683.700	6%	1.272.881	4%	410.819	32%
per servizi	11.679.350	39%	14.480.844	48%	- 2.801.494	-19%
per godimento di beni di terzi	1.665.046	6%	1.274.565	4%	390.481	31%
per il personale	14.207.995	47%	12.201.617	41%	2.006.377	16%
per ammortamenti e svalutazioni	583.276	2%	430.399	1%	152.877	36%
var.ni rimanenze di materie prime, suss.	94.285	0%	6.061	0%	88.224	1456%
per accantonamenti rischi vari	15.000	0%	45.505	0%	- 30.505	-67%
per oneri diversi di gestione	164.100	1%	196.273	1%	- 32.173	-16%
Totale Costi della produzione (B)	30.092.751	100%	29.908.145	100%	184.606	1%

Per le stesse ragioni, legate alle quadrature contabili del conto economico integrato dell'anno 2016, già esplicitate precedentemente per i ricavi, qui di seguito, si riporta anche il prospetto, relativo al servizio espletato presso il Comune di Sannicandro, sino alla data del 30/04/2016.

Costi della produzione	BDG	INC.	CE	INC.	Var. Ass	DELTA INC.
	SANNICANDRO 2018	%	SANNICANDRO 2016	%	BDG '18 -CE '16	%
per materie prime, suss., di consumo e di merci	-		10.107	0%	- 10.107	-100%
per servizi	-		7.330	0%	- 7.330	-100%
per godimento di beni di terzi	-		41.200	0%	- 41.200	-100%
per il personale	-		162.339	0%	- 162.339	-100%
per ammortamenti e svalutazioni	-		4.742	0%	- 4.742	-100%
var.ni rimanenze di materie prime, suss.	-		1.435	0%	- 1.435	-100%
per accantonamenti rischi vari	-		-	0%	-	
per oneri diversi di gestione	-		706	0%	- 706	-100%
Totale Costi della produzione (B)	-	0%	227.859	0%	- 227.859	-100%

Segue l'analisi delle singole voci economiche di costo.

Costi per materie prime

La voce relativa all'acquisto delle materie prime, di importo pari a 5.676.642€ registrerà un incremento di 1.490.166€, corrispondente ad un incremento del 36%, rispetto al dato consuntivo 2016, ascrivibile agli acquisti connessi all'avvio del servizio PAP Zone 2, 3 e 5.

Per l'esercizio 2018, tra le voci più significative del raggruppamento, si evidenzia la previsione della spesa per il gasolio di autotrazione per € 2.150.000, di cui:

- 1.400.000€ per la sede di Bari, che registrerà un aumento del 8% rispetto al dato consuntivo 2016, per un valore pari a 104.691€;
- 750.000€ per la sede di Foggia, che registrerà un aumento del 2% rispetto al dato consuntivo, per un valore pari a 13.240€.

Circa la sede di Bari, all'uopo si pone in evidenza che la società, a fronte degli incrementi progressivi che ha conosciuto il gasolio nel corso degli anni, ha beneficiato, a titolo di credito di imposta, del rimborso dell'incremento dell'accisa relativa al gasolio per autotrazione, ai sensi dell'articolo 1 comma 10 del decreto-legge n.16 del 21/02/2005.

Si ricorda che il rimborso delle accise è limitato al consumo di "gasolio commerciale", così come identificato dalla direttiva 2003/96/CE del Consiglio, del 27/10/2003, utilizzato ai fini del trasporto di merci per conto terzi o per conto proprio, effettuato con autoveicoli a motore o con autoveicoli con rimorchio adibiti esclusivamente al trasporto di merci su strada, aventi peso a pieno carico massimo ammissibile pari o superiore a 7,5 tonnellate.

Il credito di imposta connesso al rimborso dell'accisa di cui in precedenza è stato stimato in misura di euro 130.000.

Altra voce significativa è rappresentata dai "ricambi per automezzi", che si attesterà al valore di 540.000€, registrando un aumento di 82.279€ rispetto al dato consuntivo 2016. L'approvvigionamento di ricambi riguarderà:

- per 450.000€ la sede di Bari, con un incremento di 53.313€ rispetto al dato consuntivo 2016;
- per 90.000€ riguardano la filiale di Foggia, con aumento di 28.965€ rispetto al dato consuntivo 2016;

E' rilevante anche la voce "pneumatici", che si attesterà al valore di 380.000€, registrando un aumento di 19.875€ rispetto al dato consuntivo 2016. L'approvvigionamento di pneumatici riguarderà:

- per 260.000€ la sede di Bari, con un incremento di 10.695€ rispetto al dato consuntivo 2016;
- per 120.000€ riguardano la filiale di Foggia, con aumento di 9.180€ rispetto al dato consuntivo 2016;

Costi per servizi

La previsione dei "costi per servizi" effettuati da terzi, si attesteranno al valore di 36.265.343€, registrando un decremento di 10.699.889€, corrispondente ad un decremento percentuale del 23% rispetto al dato consuntivo 2016, la cui composizione è spiegata nel prospetto riepilogativo che segue. Tale decremento è ascrivibile principalmente alla riduzione dei flussi dei rifiuti trattati presso gli impianti di Bari e Foggia. Infatti, nell'anno 2018, presso l'impianto di Bari, verranno trattati solo i rifiuti prodotti da una numero residuale dei Comuni facenti parte dell'ex ATO BA/2, mentre presso l'impianto di Foggia non verranno più trattati i rifiuti prodotti dai Comuni facenti parte dell'ex ATO BAT.

COSTI SERVIZI	BDG		CE		Delta		delta
	INTEGRATO	%	INTEGRATO	%	BDG'18 - CE '16	% BDG'18 - CE '16	
	2018		2016				
a) Trasporti	145.000	0%	246.406	1%	- 101.406		-41%
b) Spese postali e di affrancatura	8.183	0%	4.391	0%	3.792		86%
c) Assicurazioni diverse	568.712	2%	415.024	1%	153.688		37%
d) Rimborsi a pie' di lista al personale	8.800	0%	6.104	0%	2.696		44%
e) Energia elettrica, telefoniche, acqua e gas metano	1.565.000	4%	1.510.633	3%	54.367		4%
f) Spese di rappresentanza	-		1.736	0%	- 1.736		-100%
g) Manutenzione esterna macchinari, impianti...	869.087	2%	1.015.809	2%	- 146.721		-14%
h) Lavoro interinale	-		-		-		
i) Servizi di vigilanza	378.921	1%	247.199	1%	131.722		53%
l) Altri costi per servizi	1.898.886	5%	1.797.807	4%	101.079		6%
m) Coll.ni coordinate e continuative ed occasionali	50.000	0%	8.323	0%	41.677		501%
n) Spese e compensi agli amministratori	169.853	0%	173.160	0%	- 3.307		-2%
o) Compensi ai sindaci	81.427	0%	107.026	0%	- 25.600		-24%
p) Lavanderia indumenti di lavoro	34.606	0%	4.955	0%	29.651		598%
q) Servizi smaltimento rifiuti tal quali	17.384.807	48%	29.567.491	63%	- 12.182.685		-41%
r) Pubblicità e propaganda (non materiale pubblicitario)	182.612	1%	165.822	0%	16.790		10%
s) Spese per automezzi (Manutenzione, assicurazione)	2.181.250	6%	2.250.230	5%	- 68.980		-3%
t) Manutenzione macchine di ufficio	1.020	0%	509	0%	511		101%
u) Canoni di assistenza tecnica	87.510	0%	83.870	0%	3.640		4%
v) Consulenze legali e consulenze varie	405.376	1%	381.273	1%	24.103		6%
z) Recupero rifiuti da R.D. ed altri diversi dai tal quali	10.184.294	28%	8.927.497	19%	1.256.797		14%
w) Buoni pasto	60.000	0%	49.969	0%	10.031		20%
Totale Costi per servizi	36.265.343	100%	46.965.233	100%	- 10.699.889		-23%

Segue l'analisi dei costi per servizi di terzi per l'anno 2018 relativi alla sede principale di **BARI**.

COSTI SERVIZI	BDG BARI 2018	%	CEBARI 2016	%	Delta BARI BDG'18 - CE '16	delta Var. % BARI BDG '18 - CE '16
a) Trasporti	55.000	0%	148.086	0%	- 93.086	-63%
b) Spese postali e di affrancatura	3.183	0%	2.131	0%	1.052	49%
c) Assicurazioni diverse	404.712	2%	255.833	1%	148.879	58%
d) Rimborsi a pie' di lista al personale	800	0%	4.873	0%	- 4.073	-84%
e) Energia elettrica, telefoniche, acqua e gas metano	1.015.000	4%	985.767	3%	29.233	3%
f) Spese di rappresentanza	-		1.736	0%	- 1.736	-100%
g) Manutenzione esterna macchinari, impianti....	492.087	2%	670.735	2%	- 178.648	-27%
h) Lavoro interinale	-		-		-	
i) Servizi di vigilanza	58.921	0%	33.329	0%	25.592	77%
l) Altri costi per servizi	1.563.486	6%	1.553.213	5%	10.273	1%
m) Coll.ni coordinate e continuative ed occasionali	40.000	0%	5.225	0%	34.775	666%
n) Spese e compensi agli amministratori	105.012	0%	110.083	0%	- 5.071	-5%
o) Compensi ai sindaci	60.936	0%	68.502	0%	- 7.566	-11%
p) Lavanderia indumenti di lavoro	19.000	0%	4.955	0%	14.045	283%
q) Servizi smaltimento rifiuti tal quali	10.411.608	42%	18.145.957	56%	- 7.734.348	-43%
r) Pubblicità e propaganda (non materiale pubblicitario)	162.612	1%	162.462	1%	150	0%
s) Spese per automezzi (Manutenzione, assicurazione)	1.549.250	6%	1.658.560	5%	- 109.310	-7%
t) Manutenzione macchine di ufficio	1.020	0%	484	0%	536	111%
u) Canoni di assistenza tecnica	71.510	0%	70.980	0%	530	1%
v) Consulenze legali e consulenze varie	277.256	1%	287.973	1%	- 10.717	-4%
z) Recupero rifiuti da R.D. ed altri diversi dai tal quali	8.244.601	34%	8.263.287	25%	- 18.687	0%
w) Buoni pasto	50.000	0%	42.890	0%	7.110	17%
Totale Costi per servizi	24.585.994	100%	32.477.059	100%	- 7.891.065	-24%

Il costo dei servizi ascrivibile alla filiale di Bari, si attesterà pari al valore di 24.585.994€, registrando un decremento di 7.891.065€ (-24%) rispetto al dato consuntivo 2016; il suddetto decremento è ascrivibile sostanzialmente alla variazione della destinazione del flusso dei rifiuti da trattare, stabilita dal Commissario ad Acta, dall'impianto di biostabilizzazione di Bari ad altri impianti di trattamento.

Nell'ambito di tale aggregato economico assume particolare rilevanza la voce relativa ai servizi di terzi connessi alla "raccolta, recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani differenziati e non" che si attesteranno ad un valore complessivo pari a 18.656.209€:

✓ 10.411.608€, si riferiscono allo smaltimento, al trasporto e all'ecotassa regionale correlati alla gestione dei rifiuti indifferenziati del Comune di Bari e dei Comuni dell'OGA BA ns conferitori, con una incidenza del 42% sulla totalità dei costi per servizi effettuati da terzi;

✓ 8.244.601€, sono connessi agli oneri sostenuti per il servizio di raccolta e/o recupero dei rifiuti differenziati e dagli altri rifiuti residuali, con una incidenza del **34%** sulla totalità dei costi per servizi effettuati da terzi.

Focus Trattamento, Trasporto e smaltimento RSU INDIFFERENZIATI

L'onere di smaltimento, previsto nella presente relazione previsionale, è stato determinato su un quantitativo di rifiuti – CER 200301 -, da intercettare nel corso dell'anno 2018, pari a tn 92.700.

Pertanto, il budget 2018, recepisce un costo di smaltimento, per la sede di Bari, pari ad euro **10.411.608**, di cui euro **7.923.311**, ascrivibile al Comune di Bari, ed euro **2.488.297**, connesso alle attività di trattamento rsu per conto dei comuni terzi.

Dettaglio oneri di Smalt.to rifiuti indiff.ti	BDG	%	CE	DELTA BDG'18-CE'16	
CONTO ECONOMICO	BARI 2018	Inc.za sul tot.	BARI 2016	Ass.ta	rel.va (%)
Servizi Trattamento e smaltimento rifiuti					
- Smaltimento tal quale Cer 20.03.01	3.500	0,03%	4.650	- 1.150	33%
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio cer 19.12.12	2.551.513	25%	4.136.082	- 1.584.570	62%
- Smalt. Rifiuti BIOSTABILIZZATI cer 19.05.01	3.297.186	32%	3.914.441	- 617.255	19%
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu	743.236	7%	762.502	- 19.266	3%
- Smalt. Rsu imp.bio FG-Comune di Foggia	-		-	-	
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu FOGGIA	-	0%	-	-	
- Spese di Trasporto Rsu	1.327.876	13%	2.034.974	- 707.099	53%
Tot.le Costi Tratt.to Smalt.to Comune	7.923.311	76%	10.852.650	2.929.339	37%
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio cer 19.12.12-altri comuni	743.897	7%	2.552.452	- 1.808.555	243%
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu Altri Enti	475.665	5%	1.073.954	- 598.290	126%
- Smalt. Rifiuti BIOSTABILIZZATI cer 19.05.01	870.654	8%	2.340.879	- 1.470.225	169%
- Tributo regionale comune di Foggia	-	0%	-	-	
- Spese Di Trasporto Rsu imp.bio Foggia	-	0%	-	-	
- Spese di Trasporto Rsu altri Enti	370.101	4%	1.252.558	- 882.458	238%
- Costo Socio-Ambientale art.10 LR 17/93 Altri Enti	27.981	0%	73.463	- 45.482	163%
Totale Costi Tratt.to Smalt.to Altri Enti	2.488.297	24%	7.293.307	4.805.009	193%
Totale oneri di smaltimento RU	10.411.608	100%	18.145.957	7.734.348	74%

Si precisa che il costo dello smaltimento è stato determinato in relazione alla produzione totale stimata, pari a 181.899,95, per l'anno 2018 dalla Direzione Generale, tenendo conto dell'obiettivo RD del 49,04%, così ripartita: tn 92.700 produzione RSU, e tn 89.199,95 produzione RD. Qui di seguito si riporta la tabella esplicativa relativa alla quantità dei rifiuti, tal quale e RD, che si prevede di intercettare nell'anno 2018.

Sintesi	Obiettivo 2018 rd	Produzione Rifiuti 2018 (tn)	Obiettivo 2018 rd
Obiettivo	49,04%	181.899,95	Peso %
carta e cartone	20,82%	37.870,00	42,46%
di cui carta	9,42%	17.140,00	19,22%
di cui cartone	11,40%	20.730,00	23,24%
organico	8,96%	16.306,20	18,28%
di cui Organico P a P	0,00%	-	0,00%
di cui Rifiuti biod. cucine/me	8,96%	16.306,20	0,00%
verde biodegradabili	3,11%	5.654,00	6,34%
Residui della pulizia stradale	0,93%	1.700,00	1,91%
Vetro	4,29%	7.810,00	8,76%
plastica	4,60%	8.365,00	9,38%
Ferro	0,00%	-	0,00%
Rifiuti di mercato	1,56%	2.846,00	3,19%
tessili	0,22%	400,00	0,45%
legno	1,10%	1.995,25	2,24%
ingombranti	2,32%	4.222,20	4,73%
altro	1,12%	2.031,30	2,28%
RD totale	49,04%	89.199,95	100%
Tal Quale	50,96%	92.700,00	

La produzione rsu (CER 200301), prevista per l'anno 2018, sarà pari a 92.700 tn, alla quale corrisponde un costo totale annuo di **euro 7.919.811**, così articolato:

- a. Costo smaltimento anno 2018 - CER 190501 – euro 3.297.186;
- b. Costo smaltimento anno 2018 – CER 191212 – euro 2.551.513;
- c. Costo di trasporto anno 2018 – CER 190501 e 191212 – euro 1.327.876;
- d. Costo tributo regionale anno 2018 – euro 743.236;

Mentre, la produzione ascrivibile alle frazioni differenziate ammonterà a 89.199,95 tn, i cui costi sono meglio di seguito esplicitati.

Tale produzione, con i relativi costi, che saranno oggetto di confronto per il conguaglio degli oneri di smaltimento, si discostano dalla produzione riportata nel contratto di servizio, revisionato ad aprile 2016, in quanto il raggiungimento dell'obiettivo del 49,04%, da conseguire nell'anno 2018, è diverso da quello previsto nel contratto di servizio 2016, pari al 40%, e, pertanto, determinerà una diversa rimodulazione delle varie frazioni.

Anche per il 2018 la società continuerà ad avvalersi della collaborazione di terzi per il trasporto della frazione di rifiuto trattata nell'impianto di trito - biostabilizzazione, ad una tariffa diversificata in relazione alle discariche finali di smaltimento.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti, infine, la società sosterrà, per il Comune di Bari, un costo di 743.236€ a titolo di ecotassa regionale ex legge n.549/95, la cui aliquota è prevista pari a 7,5€/ton per tutto il 2018.

Focus recupero frazioni di rifiuto differenziato

Nell'ambito dell'aggregato relativo ai servizi, rileva, il costo sostenuto dalla società per il recupero dei rifiuti differenziati e degli altri rifiuti residuali che si attesterà ad un valore pari a 8.244.601€, con un'incidenza sulla totalità dei costi riferiti ai servizi effettuati da terzi del 34%.

L'aggregato economico in analisi è in prevalenza rappresentato dall'onere sostenuto per il recupero dei rifiuti differenziati connessi ai principali Consorzi di Filiera, che si attesterà ad un valore pari a 5.510.930, registrando un aumento di 847.542€, rispetto al dato relativo al consuntivo 2016.

Segue il prospetto di riepilogo e la rappresentazione grafica con confronto dei costi e dei ricavi.

Sintesi COSTI RECUPERO RIFIUTI RD	BDG Bari (colonna N)	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI	BDG Bari	BDG Bari
	2018	2016	BDG '18-CE '16	2019	2020
- CER 200101 Recupero CARTA congiunta	1.449.506	1.014.624	434.882	1.478.497	1.508.066
- CER 200101 altri Oneri sup % imp. CARTA	-	-	-	-	-
- CER 200101 Oneri apertura sacchi CARTA	-	-	-	-	-
- CER 150101 Recupero CARTONE Selettiva	1.899.932	2.312.483	- 412.550	1.937.931	1.976.690
- CER 150107 Recupero VETRO	635.265	418.123	217.142	647.971	660.930
- CER 150107 oneri di superamento ton VETRO	-	-	-	-	-
- CER 200202 Recupero VETRO	-	-	-	-	-
- CER 150102 Recupero PLASTICA selez. aff.ne	355.546	-	355.546	362.657	369.910
- CER 150102 Recupero PLASTICA Pressatura	132.906	89.613	43.294	135.565	138.276
- CER 150102 Oneri sup. % impurità PLASTICA	453.450	441.202	12.248	462.519	334.384
- CER 200138 Recupero LEGNO	49.881	11.310	38.571	50.879	51.896
- CER 191202 Recupero METALLO	-	99.136	- 99.136	-	-
TOTALE	4.976.488	4.386.491	589.997	5.076.017	5.040.153

I suddetti incrementi sono dovuti alla previsione di raggiungere, entro l'anno 2018, una percentuale di Raccolta Differenziata pari al 49,04%, obiettivo necessario anche eventualmente per poter scontare l'aliquota dell'ecotassa regionale prevista pari a **7,5€/tn (2013)**.

Focus Manutenzione

Occorre, infine, evidenziare la spesa che la società, per la sede di Bari, ha in previsione di sostenere per la manutenzione e riparazione di automezzi, macchine, impianti ed altri, che si attesterà ad un valore pari a 2.607.777€ registrando complessivamente un decremento di 327.497€ rispetto al dato consuntivo 2016.

Spese di manutenzione	BDG Bari	CE BARI	Var. Ass BARI	BDG Bari	BDG Bari
	(colonna N) 2018	(colonna Q) 2016	BDG '18-CE '16	2019	2020
- Manut.E Riparaz.Impianto di terzi	-	350	- 350	-	-
- Manut.E Riparaz.Impianti di biost.ne Foggia	-	-	-	-	-
- Manut.E Riparaz.Impianti di biost.ne BARI	319.587	482.152	- 162.565	325.979	332.499
- Manut.E Riparaz.Impianti	70.000	55.154	14.846	242.900	419.258
- Manut.E Rip.Attrezzature	45.000	44.343	657	45.900	46.818
- manutenzione fontane	-	-	-	-	-
- Manutenzione complesso aziendale	30.000	68.492	- 38.492	30.600	31.212
- Manutenzione Cassonetti	25.000	17.409	7.591	25.500	26.010
- Manutenzione complesso aziendale beni di terzi	-	-	-	-	-
- Revisione Estintori	2.500	2.835	- 335	2.550	2.601
Totale Manut.ne impianti/att.re A	492.087	670.735	- 178.648	673.429	858.398
- Manutenzione Esterna Automezzi	-	-	-	-	-
- Manutenzione Esterna Automezzi di terzi ded. 20%	500	2.737	- 2.237	510	520
- Manutenzione Esterna Automezzi di terzi	10.000	56.528	- 46.528	10.200	10.404
- Manutenzione automezzi propri	600.000	717.717	- 117.717	612.000	624.240
- Revisione, Reimm.E Collaudo Automezzi	21.000	43.917	- 22.917	21.420	21.848
- Indennita' Di Usura Automezzi	5.000	5.086	- 86	5.100	5.202
- Premi Assicurativi automezzi	900.000	764.078	135.922	918.000	936.360
- Diritti Di Motorizzazione	500	-	500	510	520
- Canone Di Manutenzione Beni In Leasing	5.000	68.143	- 63.143	5.100	5.202
Totale Manutenzione macch., attrezz. B	1.542.000	1.658.206	- 116.206	1.572.840	1.604.297
Totale A+ B	2.034.087	2.328.941	- 294.853	2.246.269	2.462.695
- Assistenza tecnica impianti bio	128.927	129.280	- 353	131.506	134.136
- canone di manutenzione ordinaria impianto bio	444.763	477.053	- 32.291	453.658	462.731
Totale C	573.690	606.334	- 32.644	585.164	596.867
Totale A+ B +C	2.607.777	2.935.274	- 327.497	2.831.433	3.059.561

Nell'esercizio 2018, la spesa per la manutenzione esterna dei mezzi aziendali, si attesterà complessivamente pari a 600.000€, con un decremento, pari a 117.717€, rispetto al dato consuntivo 2016.

Per completezza espositiva l'onere complessivo a titolo di "manutenzioni" evidenziato accoglie anche quello sostenuto dalla società per l'assistenza tecnica dell'impianto di biostabilizzazione, che, per il 2018, è programmato per l'importo di 128.927€ (353,23€/gg), nonché quello dovuto a titolo di canone per la manutenzione programmata mensile corrisposto per ogni tonnellata trattata nell'impianto, che, si attesterà al valore di 444.763€, di cui 229.896€ per il trattamento dei rifiuti del Comune di Bari (tn 92.700*2,48€/tn).

Per l'esercizio 2018, il premio assicurativo sostenuto dalla società per la polizza "RC, Furto e incendio autoveicoli", si attesterà ad un importo di 900.000€, che registrerà un aumento di 135.922€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2016.

POLIZZE ASSICURATIVE	BDG Bari (colonna N)	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI	BDG Bari	BDG Bari
	2018	2016	BDG '18-CE '16	2019	2020
- Premi Assicurativi automezzi	900.000	764.078	135.922	918.000	936.360
- Premi assicurativi diversi	265.300	199.917	65.383	270.606	276.018
- Assic. Amm. Dir. E dipendenti	33.292	27.733	5.559	33.958	34.637
TOTALE	1.198.592	991.727	206.865	1.222.564	1.247.015

Per il 2018, la spesa della società per le consulenze e/o incarichi esterni si attesterà, pari a 307.256€, registrando un incremento di 28.151€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2016.

Consulenze legali e consulenze varie	BDG Bari (colonna N)	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI	BDG Bari	BDG Bari
	2018	2016	BDG '18-CE '16	2019	2020
- Assistenza Legale	80.000	93.988	- 13.988	81.600	83.232
- Consulenze Legali	2.000	4.389	- 2.389	2.040	2.081
Totale Cons. + Ass. Legali	82.000	98.377	- 16.377	83.640	85.313
- Consulenze Notarili	5.000	4.287	713	5.100	5.202
- Consulenze Tecniche	86.256	103.458	- 17.202	87.981	89.741
- Consulenze Mediche	25.000	9.423	15.578	25.500	26.010
- Assistenza Sistemistica	60.000	51.279	8.721	61.200	62.424
- Collaborazioni occasionali	40.000	5.000	35.000	40.800	41.616
- Assistenza Fiscale	9.000	7.280	1.720	9.180	9.364
Tot. Cons. Varie	225.256	180.728	44.528	229.761	234.356
Totale Generale	307.256	279.105	28.151	313.401	319.669

Si specifica che le collaborazioni che si prevede di instaurare, nell'anno 2018, le stesse interesseranno le seguenti figure:

per BARI

- Esperto in relazioni con l'utenza, il cui costo previsto ammonta ad euro 20.000,00;
- Esperto in procedure di verifica e controllo dei servizi e risoluzioni controversie, il cui costo previsto ammonta ad euro 20.000,00.

Focus "Altri Servizi"

Si evidenzia che il costo che la società intende sostenere per la voce di spesa "altri servizi", per la sede di Bari, nel 2018, sarà pari a 989.796€ registrando un incremento di 42.917€, rispetto al dato relativo al consuntivo 2016, in parte compensata dall'economie di gestione, determinato dai costi che la società dovrà sostenere, a titolo di prestazioni di servizi, per l'attuazione del progetto per il potenziamento della raccolta differenziata nel Comune di Bari, elaborato dal CONAI in collaborazione con l'Amministrazione Comunale ed AMIU Puglia spa nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 25/03/2015. Si specifica che la voce di spesa, suindicata, relativa ad "altri servizi", pari a 989.796€, è ottenuta dalla differenza tra l'importo generale degli "altri costi per servizi", pari a 1.563.486€, e, l'ammontare complessivo del canone di manutenzione e l'assistenza tecnica dell'impianto bio pari a 573.690€.

Per quanto concerne la voce "altri costi per servizi", sono annoverati:

- a) Per 578.000€, gli oneri relativi ai servizi affidati alle cooperative sociali, così come evidenziati nel prospetto che segue:

Costi per servizi a cooperative	BDG BARI 2018	CEBARI 2016	Delta BARI BDG'18- CE'16
- Diserbamento	191.000	195.808	- 4.808
- Pulizia Coste	190.000	300.687	- 110.687
- Pulizia Uffici sede aziendale	75.000	76.500	- 1.500
- Pulizia Servizi Vari	122.000	122.900	- 900
	578.000	695.895	- 117.895

La voce "Pulizia servizi vari", per 122.000€, si riferisce in particolare ai servizi per la pulizia degli spogliatoi maschili "Servizi Autoparco", per la pulizia dell'area relativa all'impianto di biostabilizzazione dei rifiuti e per la pulizia del deposito di via Napoli;

b) Per 573.690€, quale importo sostenuto a titolo di assistenza tecnica e per la manutenzione programmata corrisposta per ogni tonnellata trattata nell'impianto bio, già rappresentata in precedenza nell'ambito del costo complessivo sostenuto dalla società per "spese di manutenzione".

Segue l'analisi dei costi per servizi, per il 2018, relativi alla sede operativa di FOGGIA.

Il costo dei servizi ascrivibile alla filiale di Foggia, si attesterà pari al valore di 11.679.350€, registrando un decremento di 2.801.494€ (-19%) rispetto al dato consuntivo 2016; il suddetto decremento è ascrivibile principalmente al servizio straordinario di trattamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti, NON più reso ai comuni facenti parte dell'OGA BAT, non più conferenti presso l'impianto TMB di Foggia.

COSTI SERVIZI	BDG FOGGIA 2018	%	CEFOGGIA 2016	%	Delta FOGGIA BDG'18 - CE '16	delta Var. % FOGGIA BDG'18 - CE '16
a) Trasporti	90.000	1%	97.719	1%	- 7.719	-8%
b) Spese postali e di affrancatura	5.000	0%	2.260	0%	2.740	121%
c) Assicurazioni diverse	164.000	1%	158.223	1%	5.777	4%
d) Rimborsi a pie' di lista al personale	8.000	0%	1.231	0%	6.769	550%
e) Energia elettrica, telefoniche, acqua e gas metano	550.000	5%	524.016	4%	25.984	5%
f) Spese di rappresentanza	-		-		-	
g) Manutenzione esterna macchinari, impianti...	377.000	3%	345.074	2%	31.926	9%
h) Lavoro interinale	-		-		-	
i) Servizi di vigilanza	320.000	3%	213.870	1%	106.130	50%
l) Altri costi per servizi	335.400	3%	244.195	2%	91.205	37%
m) Coll.ni coordinate e continuative ed occasionali	10.000	0%	3.098	0%	6.902	223%
n) Spese e compensi agli amministratori	64.841	1%	63.076	0%	1.765	3%
o) Compensi ai sindaci	20.491	0%	38.525	0%	- 18.034	-47%
p) Lavanderia indumenti di lavoro	15.606	0%	-		15.606	100%
q) Servizi smaltimento rifiuti tal quali	6.973.199	60%	11.421.535	79%	- 4.448.336	-39%
r) Pubblicità e propaganda (non materiale pubblicitario)	20.000	0%	3.360	0%	16.640	495%
s) Spese per automezzi (Manutenzione, assicurazione)	632.000	5%	591.260	4%	40.740	7%
t) Manutenzione macchine di ufficio	-		25	0%	- 25	-100%
u) Canoni di assistenza tecnica	16.000	0%	12.891	0%	3.109	24%
v) Consulenze legali e consulenze varie	128.120	1%	93.300	1%	34.820	37%
z) Recupero rifiuti da R.D. ed altri diversi dai tal quali	1.939.693	17%	660.107	5%	1.279.587	194%
w) Buoni pasto	10.000	0%	7.079	0%	2.921	41%
Totale Costi per servizi	11.679.350	100%	14.480.844	100%	- 2.801.494	-19%

Per il 2018, la spesa complessiva che la società sosterrà per l'approvvigionamento dei servizi di terzi si attesterà al valore di **11.679.350€**. Il forte decremento per lo smaltimento ha la stessa origine di cui appena accennato sopra.

Nell'ambito di tale aggregato economico, assume rilevanza la voce di euro **6.973.199**, relativa ai servizi di smaltimento rifiuti tal quali, la cui composizione è prevalentemente determinata dai servizi di smaltimento, trasporto e tributo regionale, della frazione biostabilizzata CER 190501, ascrivibili al **Comune di Foggia**, il cui costo si attesta ad un valore complessivo **pari a 3.524.492,40€**. La differenza è ascrivibile ai costi di trasporto, smaltimento e tributo regionale imputabili ai comuni facenti parte dell'OGA FG3.

Altri importi prevalenti riguardano:

- per 550.000€, la spesa per l'approvvigionamento delle utenze, determinato dal più intenso utilizzo dell'impianto di biostabilizzazione;

- per 1.007.000€, la spesa per la manutenzione degli impianti e degli automezzi suddivisa secondo l'articolazione che segue:

Spese di manutenzione	BDG Foggia (colonna AE)	CE FOGGIA (colonna AD)	Var. Ass FOGGIA	BDG Foggia (colonna AE)	BDG Foggia
	2018	2016	BDG '18-CE '16	2019	2020
- Manut.E Riparaz.Impianto di terzi	1.000	337	663	1.020	1.040
- Manut.E Riparaz.Impianti di biost.ne Foggia	200.000	185.853	14.147	204.000	208.080
- Manut.E Riparaz.Impianti di biost.ne BARI	-	-	-	-	-
- Manut.E Riparaz.Impianti	11.000	10.531	470	11.220	11.444
- Manut.E Rip. Attrezzature	15.000	6.262	8.738	15.300	15.606
- manutenzione fontane	65.000	64.326	674	66.300	67.626
- Manutenzione complesso aziendale	-	-	-	-	-
- Manutenzione Cassonetti	30.000	28.880	1.120	30.600	31.212
- Manutenzione complesso aziendale beni di terzi	50.000	46.689	3.311	51.000	52.020
- Revisione Estintori	5.000	2.197	2.803	5.100	5.202
Totale Manut.ne impianti/att.re A	377.000	345.074	31.926	384.540	392.231
- Manutenzione Esterna Automezzi	-	-	-	-	-
- Manutenzione Esterna Automezzi di terzi ded. 20%	8.000	6.286	1.714	8.160	8.323
- Manutenzione Esterna Automezzi di terzi	320.000	324.068	- 4.068	326.400	332.928
- Manutenzione automezzi propri	50.000	57.933	- 7.933	51.000	52.020
- Revisione, Reimm.E Collaudo Automezzi	2.000	1.949	51	2.040	2.081
- Indennita' Di Usura Automezzi	-	-	-	-	-
- Premi Assicurativi automezzi	250.000	199.905	50.095	255.000	260.100
- Diritti Di Motorizzazione	-	-	-	-	-
- Canone Di Manutenzione Beni In Leasing	-	-	-	-	-
Totale Manutenzione macch., attrez. B	630.000	590.141	39.859	642.600	655.452
Totale A+ B	1.007.000	935.215	71.785	1.027.140	1.047.683
- Assistenza tecnica impianti bio	-	-	-	-	-
- canone di manutenzione ordinaria impianto bio	-	-	-	-	-
Totale C	-	-	-	-	-
Totale A+ B +C	1.007.000	935.215	71.785	1.027.140	1.047.683

Per il 2018, rileverà la spesa sostenuta dalla società per la manutenzione dei mezzi di terzi per l'importo di 630.000€, che registrerà un aumento di 39.859€ rispetto al dato consuntivo 2016.

Per il 2018, il premio assicurativo sostenuto dalla società per la polizza "RC, Furto e incendio autoveicoli", si attesterà ad un valore di 250.000€, che registrerà un aumento di 50.095€ rispetto al dato consuntivo 2016, di cui al prospetto di dettaglio che segue:

POLIZZE ASSICURATIVE	EG	BDG Foggia (colonna AE)	CE FOGGIA (colonna AD)	Var. Ass FOGGIA	BDG Foggia (colonna AE)	BDG Foggia
		2018	2016	BDG '18-CE '16	2019	2020
- Premi Assicurativi automezzi		250.000	199.905	50.095	255.000	260.100
- Premi assicurativi diversi		105.000	102.491	2.509	107.100	109.242
- Assic. Amm. Dir. E dipendenti		14.000	15.936	- 1.936	14.280	14.566
TOTALE		369.000	318.332	50.668	376.380	383.908

Per il 2018, la spesa della società per le consulenze e/o incarichi esterni si attesterà, pari a 131.120€, registrando un incremento di 41.593€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2016.

Consulenze legali e consulenze varie	BDG Foggia (colonna AE)	CE FOGGIA (colonna AD)	Var. Ass FOGGIA	BDG Foggia (colonna AE)	BDG Foggia
	2018	2016	BDG '18-CE '16	2019	2020
- Assistenza Legale	15.000	832	14.168	15.300	15.606
- Consulenze Legali	-	-	-	-	-
Totale Cons. + Ass. Legali	15.000	832	14.168	15.300	15.606
- Consulenze Notarili	-	-	-	-	-
- Consulenze Tecniche	51.120	54.843	3.723	52.142	53.185
- Consulenze Mediche	5.000	4.345	655	5.100	5.202
- Assistenza Sistemistica	40.000	27.507	12.493	40.800	41.616
- Collaborazioni occasionali	10.000	2.000	8.000	10.200	10.404
- Assistenza Fiscale	10.000	-	10.000	10.200	10.404
Tot. Cons. Varie	116.120	88.695	27.425	118.442	120.811
Totale Generale	131.120	89.527	41.593	133.742	136.417

Si specifica che la collaborazione che si prevede di instaurare, nell'anno 2018, la stessa interesserà la seguente figura:

- Esperto in comunicazione, il cui costo previsto ammonta ad euro 10.000,00.

Si evidenzia, inoltre, per l'importo di 320.000€, la spesa che la società ha previsto, per l'anno 2018, per il servizio di vigilanza dell'impianto di Biostabilizzazione in località di passo Breccioso e della sede di c.so del Mezzogiorno.

Focus Compensi Cda, Collegio Sindacale e Società di Revisione

Per il 2018, la società sosterrà un costo complessivo, per 251.279€, a titolo di compensi per il Consiglio di Amministrazione e per il Collegio Sindacale, imputati per il 60% alla sede di Bari e per il 40% alla sede di Foggia, determinati dall'assemblea ordinaria dei Soci nella seduta n. 5 del 31/07/2017, per il Cda, e nella seduta n. 6 del 06 settembre 2017, per il Collegio Sindacale, di cui al prospetto di dettaglio che segue.

Sintesi Compensi CDA e Collegio Sindacale	BDG INTEGRATO (colonna AX)	CE INTEGRATO (colonna H)	Var. Ass INTEGRATO	Var. % INTEGRATO	BDG INTEGRATO	BDG INTEGRATO
	2018	2016	BDG '18-CE '16	BDG '18-CE '16	2019	2020
- Compensi Agli Amministratori	143.353	143.182	171	0%	144.500	145.670
- Rit.Prev.10% C/Azienda	21.000	11.107	9.893	89%	21.420	21.848
- Formazione Professionale Amministratori	-	2.050	-2.050	-100%	-	-
- Viaggi E Soggiorni Amministr.	5.500	16.820	-11.320	-67%	5.610	5.722
totale	169.853	173.160	-3.307	-2%	171.530	173.240
- Compensi Ai Sindaci	48.227	89.863	-41.637	-46%	48.612	49.006
- Gettoni Di Presenza Ai Sindaci	-	-	-	-	-	-
- Indennita' Di Trasferimento Coll.Sind.	-	-	-	-	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind.	3.200	-	3.200	100%	3.264	3.329
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind. Altre attivita'	-	-	-	-	-	-
- Compenso revisione Contabile	30.000	17.163	12.837	75%	30.600	31.212
- Rit. PREV. C/Azienda COLLEGIO sindacale	-	-	-	-	-	-
totale	81.427	107.026	-25.600	-24%	82.476	83.547
totale generale	251.279	280.186	-28.907	-10%	254.006	256.787

Per quanto concerne la sede di Bari, la spesa complessiva che si prevede di sostenere sarà pari all'importo di 165.948€, secondo l'articolazione che segue.

Sintesi Compensi CDA e Collegio Sindacale	BDG Bari (colonna N)	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI	BDG Bari	BDG Bari
	2018	2016	BDG '18-CE '16	2019	2020
- Compensi Agli Amministratori	86.012	86.032	20	86.012	86.012
- Rit.Prev.10% C/Azienda	16.000	6.792	9.208	16.320	16.646
- Formazione Professionale Amministratori	-	2.050	-2.050	-	-
- Viaggi E Soggiorni Amministr.	3.000	15.209	-12.209	3.060	3.121
totale	105.012	110.083	-5.071	105.392	105.779
- Compensi Ai Sindaci	28.936	53.914	-24.978	28.936	28.936
- Gettoni Di Presenza Ai Sindaci	-	-	-	-	-
- Indennita' Di Trasferimento Coll.Sind.	-	-	-	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind.	2.000	-	2.000	2.040	2.081
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind. Altre attivita'	-	-	-	-	-
- Compenso revisione Contabile	30.000	14.588	15.412	30.600	31.212
- Rit. PREV. C/Azienda COLLEGIO sindacale	-	-	-	-	-
totale	60.936	68.502	-7.566	61.576	62.229
totale generale	165.948	178.585	-12.637	166.968	168.008

Circa la sede di Foggia, la spesa complessiva che si prevede di sostenere sarà pari all'importo di 85.332€, secondo l'articolazione che segue.

Sintesi Compensi CDA e Collegio Sindacale	BDG Foggia (colonna AE)	CE FOGGIA (colonna AD)	Var. Ass FOGGIA	BDG Foggia (colonna AE)	BDG Foggia
	2018	2016	BDG '18-CE '16	2019	2020
- Compensi Agli Amministratori	57.341	57.150	191	58.488	59.658
- Rit.Prev.10% C/Azienda	5.000	4.315	685	5.100	5.202
- Formazione Professionale Amministratori	-	-	-	-	-
- Viaggi E Soggiorni Amministr.	2.500	1.611	889	2.550	2.601
totale	64.841	63.076	1.765	66.138	67.461
- Compensi Ai Sindaci	19.291	35.950	-16.659	19.676	20.070
- Gettoni Di Presenza Ai Sindaci	-	-	-	-	-
- Indennita' Di Trasferimento Coll.Sind.	-	-	-	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind.	1.200	-	1.200	1.224	1.248
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind. Altre attivita'	-	-	-	-	-
- Compenso revisione Contabile	-	2.575	-2.575	-	-
- Rit. PREV. C/Azienda COLLEGIO sindacale	-	-	-	-	-
totale	20.491	38.525	-18.034	20.900	21.318
totale generale	85.332	101.601	-16.269	87.038	88.779

Godimento beni di terzi

Per il 2018 l'onere aggregato per il godimento dei beni di terzi si attesterà ad un valore pari a 2.508.860€, registrando un aumento di 356.962€, rispetto al corrispondente dato relativo al consuntivo 2016.

Godimento beni di terzi	BDG INTEGRATO	CE INTEGRATO (colonna H)	Var. Ass INTEGRATO	Var. % INTEGRATO	BDG INTEGRATO	BDG INTEGRATO
	2018	2016	BDG '18-CE '16	BDG '18-CE '16	2019	2020
fitti	491.541	465.416	26.125	6%	501.371	511.399
Leasing	416.940	137.856	279.084	202%	372.705	380.159
Canoni v/ente			-			
Altre	1.600.379	1.548.626	51.753	3%	1.632.387	1.665.034
TOTALE	2.508.860	2.151.898	356.962	17%	2.506.463	2.556.592

Il raggruppamento accoglie:

1. per 1.600.379€, l'onere per il noleggio dei mezzi meccanici ed attrezzatura varia, di cui:

- 1.215.600 relativi alla sede operativa di Foggia, che registrerà un aumento di 165.490€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2016;
- 384.779€ riferito alla sede di Bari, con un decremento di 82.537€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2016;

2. per 242.095€, la spesa per il fitto dei vari depositi zionali della sede di Bari, che registrerà un aumento di 11.134€, ascrivibile alla previsione dell'aggiornamento dell'indice ISTAT 2018, rispetto al dato relativo al consuntivo 2016, di cui il prospetto di dettaglio che segue:

	BDG Bari (colonna N)	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI	BDG Bari	BDG Bari
a) Canone di locazione	2018	2016	BDG '18-CE '16	2019	2020
- Fitto Deposito Via oberdan	91.800	91.172	628	68.666	70.040
- Fitto Locale Fiera Del Levante	-	-	-	-	-
- Fitto Deposito Enzitetto	14.400	14.400	-	14.688	14.982
- Fitto Deposito Ceglie del Campo	37.469	36.774	695	38.218	38.983
- Fitto Via Napoli	92.167	82.830	9.337	94.011	95.891
- Fitto Box S.Filippo Neri	2.685	2.211	474	2.739	2.793
- Fitto Box S.Scolastica	3.573	3.574	0	3.645	3.718
- Fitto CORSO DEL MEZZOGIORNO	-	-	-	-	-
- Fitto VIA MARASCO	-	-	-	-	-
- Fitto VIA SBANO	-	-	-	-	-
TOTALE	242.095	230.961	11.134	221.967	226.406

3. per 249.446€, la spesa per il fitto delle sedi di Foggia, che registrerà un aumento di 24.991€, ascrivibile alla previsione dell'aggiornamento dell'indice ISTAT 2018 ed all'aumento del canone di locazione del deposito di Via Marasco, rispetto al dato relativo al consuntivo 2016, di cui il prospetto di dettaglio che segue:

	BDG Foggia (colonna AE)	CE FOGGIA (colonna AD)	Var. Ass FOGGIA BDG '18-CE '16	BDG Foggia (colonna AE)	BDG Foggia
a) Canone di locazione	2018	2016		2019	2020
- Fitto Deposito Via oberdan	-	-	-	-	-
- Fitto Locale Fiera Del Levante	-	-	-	-	-
- Fitto Deposito Enzitetò	-	-	-	-	-
- Fitto Deposito Ceglie del Campo	-	-	-	-	-
- Fitto Via Napoli	-	-	-	-	-
- Fitto Box S.Filippo Neri	-	-	-	-	-
- Fitto Box S.Scolastica	-	-	-	-	-
- Fitto CORSO DEL MEZZOGIORNO	193.123	189.340	3.783	196.985	200.925
- Fitto VIA MARASCO	48.000	26.955	21.045	48.960	49.939
- Fitto VIA SBANO	8.323	8.160	163	8.490	8.659
TOTALE	249.446	224.455	24.991	254.435	259.524

4. per 416.940€, l'onere a titolo di canoni leasing, per far fronte agli investimenti programmati, di cui:

- 216.940€ relativi alla sede operativa di Bari, che registrerà un aumento integrale di 79.084€ rispetto al dato relativo al dato consuntivo 2016;
- 200.000€ riferito alla sede di Foggia, con un incremento dello stesso importo, rispetto al dato relativo al dato consuntivo 2016, ascrivibile alla sottoscrizione dei contratti di leasing per far fronte agli investimenti programmati.

Costi del Personale

Nel 2018 il costo del personale si attesterà al valore di 52.223.687€, con un'incidenza complessiva sul valore della produzione del 52%, registrando un aumento di 6.185.655€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2016.

Costi della produzione	BDG INTEGRATO 2018	INC. %	CE INTEGRATO 2016	INC. %	Var. Ass INTEGRATO BDG '18 - CE '16	DELTA INC. %
Salari e stipendi	36.212.797	69%	32.462.092	71%	3.750.705	12%
Oneri sociali	13.072.231	25%	10.995.241	24%	2.076.990	19%
TFR	2.357.156	5%	2.116.187	5%	240.969	11%
Tratt.to di quiescenza e simili		0%		0%	-	
Altri costi	581.503	1%	464.511	1%	116.992	25%
TOTALE	52.223.687	100%	46.038.031	100%	6.185.655	13%

Unità Operativa Bari

Qui di seguito si riporta il prospetto delle esigenze di personale, per il triennio 2018 – 2020, per l'attuazione a regime dell'intero progetto CONAI per l'ampliamento della RD su tutto il territorio comunale di Bari.

Esigenze personale Servizio PAP					
Zone	Avvio servizio	Popolazione	Personale necessario	Personale disponibile	Personale da assumere
Zona 2	01/07/2018	32.140			
Zona 3	01/07/2018	5.667	103,00	25,00	78,00
Zona 5	01/10/2018	38.503			
Zona 4	01/07/2019	27.071	31,00	-	31,00
Zona 6	01/07/2020	41.770			
Zona 7	01/07/2020	75.123	30,00	-	30,00
Zona 8	01/07/2020	49.787			
Totale		270.061	164,00	25,00	139,00

Il costo ascrivibile alla gestione del personale, si attesterà al valore di 38.015.692€, registrando un aumento di 4.341.617€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2016.

Costi della produzione	BDG BARI 2018	INC.	CE BARI 2016	INC.	Var. Ass BARI	DELTA INC.
		%		%	BDG '18 - CE '16	%
Salari e stipendi	26.278.431	69%	23.580.578	70%	2.697.854	11%
Oneri sociali	9.588.574	25%	8.170.940	24%	1.417.634	17%
TFR	1.742.752	5%	1.581.825	5%	160.927	10%
Tratt.to di quiescenza e simili		0%		0%	-	
Altri costi	405.935	1%	340.733	1%	65.202	19%
TOTALE	38.015.692	100%	33.674.075	100%	4.341.617	13%

- Si specifica che l'incremento del costo del personale è dovuto, in parte, al rinnovo contrattuale del 10/07/2016, ai relativi riflessi sulle voci fisse e variabili della retribuzione connessa agli stessi, agli scatti e ad altri automatismi di incrementi retributivi (passaggio da parametro "B" al parametro "A"), cui si aggiunge la nuova voce concernente il contributo per la istituzione del fondo bilaterale e la cessata decontribuzione, ex L. 407/90.

Inoltre, le voci più significative che incideranno sulla gestione del personale, **nell'anno 2018**, sostanzialmente si riferiscono alle seguenti variabili, i cui costi troveranno copertura con il risparmio del personale cessato nel 2017:

- Trasformazioni di n. 29 unità da part time a full time, a partire dalla fine del I semestre 2018;
- Innalzamento orario da 24 h settimanali 30 h settimanali di n. 51 unità part time a partire dalla fine del I semestre 2018;
- Assunzioni di n. 2 Impiegati con qualifica di "Quadro" a partire dal secondo semestre 2018;
- Assunzione di n, 1 impiegato di 8 liv. a partire dal secondo semestre 2018;
- Assunzioni di n. 5 impiegati di livello 7/B a partire dal secondo semestre 2018;

- Spesa flessibile di qualsiasi tipo (somministrati, collaborazioni esterne, ecc.) per far fronte alle specifiche esigenze contingenti di servizio quali sostituzioni per ferie nei periodi estivi e picchi di produttività nel periodo natalizio, per un importo stimato in 70.000 euro;
- Progressione carriera interne: copertura di posizioni in organico per turn over, in particolare per le figure di capi zona e addetti al controllo, impiegati di concetto (5° e 6° liv) ed apicali e figure operaie qualificate e specializzate.

L'attuazione degli ulteriori steps, relativi al piano di raccolta differenziata predisposto dal CONAI per la città di Bari, che avranno luogo nel secondo semestre 2018, per le zone 2, 3 e 5, nel 2019 per la Zona 4, ed infine nel 2020 alle ultime Zone 6, 7 e 8, e l'entrata in esercizio dell'impianto di compostaggio, prevista per il mese di ottobre 2018, e dell'impianto REMAT, programmata per il secondo semestre 2020, comporteranno, per i medesimi esercizi, la seguente programmazione per l'organico preposto:

Anno 2018

- Assunzioni di n. 36 unità con qualifica di operai di liv. J a tempo pieno, a partire dal secondo semestre 2018, da destinare al servizio PAP Zone 2, 3 e 5;
- Assunzioni di n. 42 unità con qualifica di operai di liv.3°/B CCNL a tempo pieno a partire dal secondo semestre 2018, da destinare al servizio PAP Zone 2, 3 e 5;
- Assunzioni di n. 8 unità, con qualifica apicale a tempo pieno, a partire dal secondo semestre 2018;
- Assunzioni di n. 17 unità, da effettuare nel secondo semestre 2018, da impegnare nella gestione dell'impianto di compostaggio.

Anno 2019

- Assunzioni di n. 7 unità a tempo pieno, da destinare alla gestione dell'impianto REMAT prevista a fine prime semestre 2019;
- Assunzioni di n. 31 unità a tempo pieno, da destinare al servizio PAP Zona 4, a partire dal mese di luglio 2019;

Anno 2020

- Assunzioni di n. 30 unità a tempo pieno, a far data dal mese di luglio 2020.

A seguito di tale programmazione, il costo del personale, dell'unità operativa di Bari, subirà i seguenti incrementi:

- ✓ Anno 2018 euro 38.015.692;
- ✓ Anno 2019 euro 40.123.356;
- ✓ Anno 2020 euro 44.685.027.

Unità operativa Foggia

Il costo del personale si attesterà pari al valore di **14.207.995€**, registrando un aumento di **2.006.377€** (+16%) rispetto al dato consuntivo 2016.

Costi della produzione	BDG FOGGIA 2018	INC.	CE FOGGIA 2016	INC.	Var. Ass FOGGIA	DELTA INC.
		%		%	BDG '18 - CE '16	%
Salari e stipendi	9.934.365	70%	8.770.549	72%	1.163.816	13%
Oneri sociali	3.483.657	25%	2.780.532	23%	703.125	25%
TFR	614.404	4%	527.687	4%	86.717	16%
Tratt.to di quiescenza e simili		0%		0%	-	
Altri costi	175.568	1%	122.849	1%	52.719	43%
TOTALE	14.207.995	100%	12.201.617	100%	2.006.377	16%

Le voci più significative, oltre agli aumenti contrattuali comuni a quelli già riportati per l'unità operativa di Bari, che incideranno sulla gestione del personale 2018 sostanzialmente si riferiscono alle seguenti voci, il cui costo è coperto con le disponibilità di bilancio determinate dal mancato turn over e risparmio del costo lavoratori cessati 2017 e derivanti dalla necessità di incrementare la raccolta differenziata e assicurare il pieno funzionamento dell'impianto:

- l'attuazione di un primo step di trasformazione dell'orario di lavoro a tempo pieno, (38 h settimanali), per gli operatori (40 in forza presso l'impianto di trattamento), e n. 10 impiegati a partire da marzo 2018; e l'innalzamento orario a 36 ore delle rimanenti 260 unità part time, sempre da marzo 2018;
- l'attuazione del piano di riorganizzazione dei servizi con assunzione di n. 3 figure professionali apicali ed intermedie;
- Spesa flessibile di qualsiasi tipo (somministrati, collaborazioni esterne, ecc.) per far fronte alle specifiche esigenze contingenti del servizio quali sostituzioni per ferie nei periodi estivi e picchi di produttività nel periodo natalizio, per un importo stimato in 50.000 euro;
- Progressione carriera interna, per attuare il piano di riorganizzazione aziendale e per copertura del turn over.

Infine, realizzazione dell'impianto REMAT e la sua entrata in esercizio, prevista per la fine del primo semestre 2020, comporterà l'assunzione di ulteriori 9 unità da impegnare nella gestione dell'impianto.

Per gli anni 2018, 2019 e 2020 è prevista, l'espansione del servizio di raccolta differenziata, sull'intero abitato cittadino, con diverse e più capillari forme di gestione, che consentirà nei due anni, subordinatamente al riconoscimento del corrispettivo, da parte del Comune di Foggia, nella misura innanzi indicata, comprensivo del costo di smaltimento della sola frazione biostabilizzata CER 190501, di portare gradatamente a full time l'intero organico in forza presso l'unità operativa.

Tali ipotesi, relative all'incremento dell'impegno orario del personale e dei relativi costi, saranno attuate previa approvazione da parte dei Soci.

A seguito di tale programmazione, il costo del personale, dell'unità operativa di Bari, subirà i seguenti incrementi:

- ✓ Anno 2018 euro 14.207.995;
- ✓ Anno 2019 euro 14.396.059;
- ✓ Anno 2020 euro 14.591.536.

Nel novero dei consulenti quelli di maggior rilievo sono:

1. la Società Ambientale srl, per le materie tecniche;
2. l'ing. Rosa Clemente, consulente ADR;
3. la società SGS ITALIA S.p.A., per le attività di aggiornamento del Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e l'Ambiente al fine del rinnovo delle certificazioni.

Per ogni dettaglio ulteriore dettaglio si rimanda alla pubblicazione ufficiale sul sito aziendale della società AMIU PUGLIA Spa del conferimento incarichi a norma dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

In ultimo, tra le collaborazioni che si prevede di individuare, quelle di maggior rilievo si riferiscono alla figura di un addetto alle comunicazioni e di un addetto ai controlli finalizzati al rispetto, da parte di AMIU PUGLIA S.p.A., degli obblighi assunti con la sottoscrizione del nuovo contratto di servizio con il Comune di Bari.

Ammortamenti e svalutazioni

Nel 2018 la voce aggregata per "ammortamenti e svalutazioni" si attesterà pari a 2.609.048€, registrando un aumento di 182.465€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2016, ascrivibile ai nuovi investimenti da attuare nell'anno 2018.

La voce accoglierà le quote di ammortamento riferite alle **immobilizzazioni immateriali**, per 210.802€.

La voce accoglierà le quote di ammortamento riferite alle **immobilizzazioni materiali**, per 2.398.246€.

Accantonamenti

Per il 2018 la voce accantonamenti si attesterà complessivamente pari a 247.500€, registrando una riduzione di 282.503€, rispetto al dato relativo al consuntivo 2016.

La voce accoglie gli accantonamenti per oneri, del valore di 232.500€, riguarda l'onere di competenza dell'esercizio che la società dovrà versare al socio, Comune di Bari, a titolo di canone per la gestione dell'impianto di biostabilizzazione, per la quale sono, a tutt'oggi, in corso le procedure per l'affidamento formale da parte dell'Amministrazione Comunale.

Oneri diversi di gestione

La voce "oneri diversi di gestione", di importo pari a 549.365€, registrerà un decremento di 64.660€, rispetto al dato consuntivo 2016.

Gestione Finanziaria, Straordinaria e Fiscale

La **gestione finanziaria**, il cui risultato evidenzia un saldo negativo pari a 378.496€, registrerà un decremento di 349.226€, rispetto al dato consuntivo 2016. Il dato è ascrivibile all'incidenza degli oneri passivi bancari per il contratto di finanziamento a lungo termine che la società intende sottoscrivere per finanziare la costruzione dell'*Impianto di Digestione Anaerobica e Compostaggio*, per - 328.732€, che si dovranno registrare nell'anno 2018, connessi al contratto di finanziamento, con la Banca Nazionale del Lavoro, previsti per la sede di Bari con un valore pari a -230.732€, e, per la sede di Foggia con un valore pari a 98.000€.

Infine, **l'onere fiscale** -ascrivibile alle imposte IRES (24%) ed IRAP (4,82%)- che inciderà sulla gestione aziendale dell'esercizio 2018 per un valore di 490.307€ registrando una riduzione di 1.928.033€ rispetto al dato relativo al consuntivo 2016. La significativa contrazione delle imposte previste per l'esercizio 2018 è ascrivibile alle misure introdotte dalla legge di stabilità 2015 (legge n.190 del 23.12.2014) finalizzate a ridurre il cuneo fiscale ed alleggerire il prelievo tributario sul fattore costo del lavoro sostenute da imprese, *tra le quali le società di capitali*, che si avvalgono di dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, e, diviene interamente deducibile l'intero costo del personale sostenuto ed afferente a tutti i dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per l'esercizio in corso.

A tal proposito si rappresenta che l'art. 12, comma 20, della Legge di stabilità 2015, si applica alle società di capitali (art. 5) e agli altri soggetti di cui ai successivi articoli da 8 a 9, escludendo gli enti privati che svolgono esclusivamente attività non commerciali (art. 10) e le Amministrazioni pubbliche (art. 10-bis).

La nuova disposizione normativa si rende applicabile ai soggetti che determinano il valore della produzione netta ai sensi degli articoli da 5 a 9 del D.Lgs 446/1997.

Dall'interpretazione letterale della norma e non essendo stata varata un'altra specifica regolamentazione che escluda le Società operanti nel settore dell'igiene urbana Partecipate direttamente o indirettamente da Enti Locali, dal beneficio fiscale anzidetto, **non è stato appostato sul costo del personale**, sia per la sede di Bari che per la filiale di Foggia, **l'onere IRAP, per l'anno 2018**.

La nuova deduzione integrale del costo del personale, prevista dall'attuale normativa, non esclude espressamente le *utilies* dal beneficio di poter dedurre integralmente il costo del personale dalla determinazione della base imponibile IRAP.

Risultato di esercizio

La gestione economica per il 2018 chiuderà registrando un pareggio di bilancio.

L'analisi economica prosegue con la rappresentazione del conto economico integrato riclassificato, con evidenza degli scostamenti rispetto al Conto Consuntivo 2016, in termini assoluti e percentuali, e con quello degli esercizi 2019 - 2020.

CONTO ECONOMICO Riclassificato a Valore Aggiunto	BDG INTEGRATO (colonna AX)	INC.	CE INTEGRATO (colonna H)	INC.	BDG 2018 - CE 2016 INTEGRATO	%	BDG INTEGRATO (colonna AO)	BDG INTEGRATO (colonna AZ)
		Ricavi		Ricavi				
	2018	% Ricavi	2016	% Ricavi	Delta Ass.	Delta %	2019	2020
RICAVI NETTI DI VENDITA	100.636.246	100%	109.638.854	100%	- 9.002.608	-8%	106.032.738	110.621.138
(+/-) Variaz. Riman. prod. In corso di lav.ne, semilav.,pod.Fin.	-		-		-		-	-
(+/-) Variazioni lavori in corso di ordinazione	-		-		-		-	-
= UTILE LORDO (UL)	100.636.246	100%	109.638.854	100%	- 9.002.608	-8%	106.032.738	110.621.138
(-) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.676.642	6%	4.186.476	4%	1.490.166	36%	7.105.769	7.163.925
(+/-) Variaz. rimanenze di materie prime, suss., cons. e merci	114.155	0%	51.969	0%	62.185	120%	18.557	18.928
(-) Costi per servizi	36.265.343	36%	46.965.233	43%	- 10.699.889	-23%	36.687.945	35.629.900
(-) Costi per godimento di beni di terzi	2.508.860	2%	2.151.898	2%	356.962	17%	2.506.463	2.556.592
(-) Oneri diversi di gestione	549.365	1%	614.025	1%	- 64.660	-11%	580.352	591.959
<i>=Totale Costi ed Oneri</i>	44.886.055	45%	53.865.662	49%	- 8.979.607	-17%	46.861.972	45.923.449
= VALORE AGGIUNTO VA	55.750.191	55%	55.773.192	51%	- 23.001	0%	59.170.766	64.697.689
(-) COSTO DEL LAVORO	52.223.687	52%	46.038.031	42%	6.185.655	13%	54.519.415	59.276.563
= MARGINE OPERATIVO LORDO EBITDA MOL	3.526.504	4%	9.735.161	9%	- 6.208.656	-64%	4.651.351	5.421.126
(-) AMMORTAMENTI	2.609.048	3%	2.426.583	2%	182.465	8%	3.615.398	4.323.819
(-) SVALUTAZIONI	-		-		-		-	-
(-) ACCANTONAMENTI	247.500	0%	530.003	0%	- 282.503	-53%	247.800	248.106
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA EBIT RO MON	669.956	1%	6.778.574	6%	- 6.108.619	-90%	788.152	849.201
(+) Proventi Finanziari	200.000	0%	289.765	0%	- 89.765	-31%	170.000	173.400
(-) Oneri Finanziari	578.496	1%	319.035	0%	259.461	81%	590.066	601.867
<i>Saldo Gestione Finanziaria</i>	- 378.496	0%	29.270	0%	- 349.226	1193%	420.066	428.467
(+) Proventi Diversi	198.848	0%	317.301	0%	- 118.453	-37%	202.825	206.881
RISULTATO GESTIONE ORDINARIA	490.308	0%	7.066.606	6%	- 6.576.298	-93%	570.912	627.615
(+) Proventi Straordinari	-		229.419	0%	- 229.419	-100%	-	-
(-) Oneri Straordinari	-		21.560	0%	- 21.560	-100%	-	-
<i>Saldo Gestione Straordinaria</i>	-		207.859	0%	- 207.859	-100%	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	490.308	0%	7.274.464	7%	- 6.784.156	-93%	570.912	627.615
(-) Imposte	490.307	0%	2.418.340	2%	- 1.928.033	-80%	570.912	627.615
REDDITO NETTO RE	0	0%	4.856.124	4%	- 4.856.124	-100%	0	0

La riclassificazione del conto economico secondo il criterio del valore aggiunto (V.A.) consente, poi, di calcolare i seguenti indici:

- il valore aggiunto (Va), che rappresenta la ricchezza creata dall'attività aziendale;
- il margine operativo lordo (Mol), che permette di evidenziare l'autofinanziamento derivante dalla sola gestione caratteristica, ovvero il risultato di esercizio al lordo, quindi, di interessi (gestione finanziaria), tasse (gestione fiscale), deprezzamento di beni e ammortamenti. Spesso si utilizza l'acronimo inglese EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization);
- il risultato della gestione caratteristica (Ro), ovvero il reddito operativo, anche denominato margine operativo netto (Mon) che è la grandezza ottenuta detraendo dal margine operativo lordo gli ammortamenti e gli accantonamenti. Tale indicatore esprime la capacità dell'azienda di remunerare adeguatamente i fattori produttivi impiegati nella gestione tipica della società. Si utilizza per tale indice l'acronimo inglese EBIT (Earning Before Interest and Taxes);
- il risultato della gestione ordinaria che consente, infine, di rilevare il risultato economico che tiene conto degli effetti della gestione finanziaria.

Analizzando in dettaglio i valori dei principali indicatori, si espone quanto segue.

Il **V.A.** risulterà pari al valore di **55.750.191€**, registrando una riduzione di 23.001€, che corrisponde ad una variazione negativa dell'**0,04%**, rispetto al dato consuntivo 2016.

Il valore positivo del **MOL**, pari a **3.526.504€**, registrerà una riduzione di 6.208.656€, rispetto al dato consuntivo 2016, corrispondente ad una variazione negativa del 64%.

Anche il valore del **MON**, ovvero del reddito operativo, positivo e pari **669.956€**, registrerà una riduzione di 6.108.619€, rispetto al consuntivo relativo all'esercizio 2016, corrispondente ad una variazione negativa del 90%.

Il conto economico previsionale redatto per l'anno 2018, **scheda 2 Conto Economico Generale aggregato, oltre alla suddivisione per filiale**, è il seguente:

BUDGET DEL CONTO ECONOMICO - Generale - Anno 2018		Bdg 2018	Bdg 2018	Bdg 2018	CE	
VALORE DELLA PRODUZIONE		Previsione (A)	Previsione (A)	Previsione (A)	2016 (B)	Scostamenti (A - B)
		BARI	FOGGIA	BARI/FOGGIA	Consolidato	
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni Bari		61.099.490	-	61.099.490	58.273.339	2.826.151
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni Foggia		-	23.663.926	23.663.926	20.139.434	3.524.492
Ricavi v/Ente per altre prestazioni		-	-	-	-	-
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni		9.105.674	6.767.156	15.872.830	31.226.081	- 15.353.251
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate		-	-	-	-	-
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI		70.205.164	30.431.082	100.636.246	109.638.854	- 9.002.608
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti		-	-	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-	-	-	-	-
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri		-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi		195.848	3.000	198.848	317.301	- 118.453
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI		195.848	3.000	198.848	317.301	- 118.453
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		70.401.012	30.434.082	100.835.094	109.956.155	- 9.121.061
COSTI DELLA PRODUZIONE						
Acquisti materie prime e materiali di consumo		3.992.942	1.683.700	5.676.642	4.186.476	1.490.166
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci		- 208.440	94.285	- 114.155	51.969	- 62.186
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO		3.784.502	1.777.985	5.562.487	4.134.507	1.427.980
Lavorazioni presso terzi		-	-	-	-	-
Prestazioni da Controllate e Collegate		-	-	-	-	-
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.		2.041.337	1.009.000	3.050.337	3.266.039	- 215.702
Servizi per consulenze		197.256	93.120	290.376	286.453	3.923
Servizi per collaborazioni		-	-	-	-	-
Spese legali		80.000	35.000	115.000	94.820	20.180
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri		18.656.209	8.912.892	27.569.101	38.494.988	- 10.925.887
Altre spese per servizi		3.611.192	1.629.338	5.240.530	4.822.933	417.597
TOTALE SPESE PER SERVIZI		24.585.994	11.679.350	36.265.344	46.965.233	- 10.699.889
Fitti passivi		242.095	249.446	491.541	465.416	26.125
Leasing		215.940	200.000	415.940	137.856	278.084
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate		-	-	-	-	-
Altre		385.779	1.215.600	1.601.379	1.548.626	52.753
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		843.814	1.665.046	2.508.860	2.151.898	356.962
Salari e stipendi		26.278.431	9.934.365	36.212.797	32.462.092	3.750.705
Oneri sociali		9.558.574	3.423.556	12.982.130	10.995.241	1.986.889
Tfr		1.742.752	614.404	2.357.156	2.116.187	240.969
Trattamento di quiescenza e simile		-	-	-	-	-
Altri costi		435.935	235.669	671.604	464.511	207.093
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE		38.015.692	14.207.995	52.223.687	46.038.031	6.185.656
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		145.721	65.080	210.801	214.374	- 3.573
Ammortamento immobilizzazioni materiali		1.880.052	518.195	2.398.247	2.035.812	362.435
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali		-	-	-	-	-
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide		-	-	-	176.397	-
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		2.025.773	583.275	2.609.048	2.426.583	358.862
Accantonamento per rischi		-	-	-	78.375	- 78.375
Altri accantonamenti		232.500	15.000	247.500	451.628	- 204.128
Oneri diversi di gestione		385.265	164.100	549.365	614.025	- 64.660
TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI		617.765	179.100	796.865	1.144.028	- 347.163
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		69.873.540	30.092.751	99.966.291	102.860.280	- 2.717.592
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		527.472	341.331	868.803	7.095.875	- 6.403.469
ONERI/PROVENTI FINANZIARI						
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari		-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Controllate		-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Collegate		-	-	-	-	-
Altri Proventi		200.000	-	200.000	289.765	- 89.765
Totale Proventi Finanziari		200.000	-	200.000	289.765	- 89.765
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente		217.298	152.466	369.764	319.035	50.729
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti		158.732	50.000	208.732	-	208.732
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate		-	-	-	-	-
Altri Oneri		-	-	-	-	-
Totale Oneri Finanziari		376.030	202.466	578.496	319.035	259.461
SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI		- 176.030	- 202.466	- 378.496	- 29.270	- 349.226
ONERI/PROVENTI STRAORDINARI						
Proventi straordinari		-	-	-	229.419	- 229.419
Oneri straordinari		-	-	-	23.030	- 23.030
Svalutazioni		-	-	-	-	-
Rivalutazioni		-	-	-	-	-
SALDO ONERI/PROVENTI STRAORDINARI		-	-	-	206.389	- 206.389
RISULTATO PRIMA DELLE IM POSTE		351.442	138.865	490.307	7.272.994	- 6.959.084
Imposte d'esercizio		351.442	138.865	490.307	2.418.340	- 1.928.033
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO		- 0	0	0	4.854.654	- 0

Il conto economico previsionale redatto per l'anno 2018, ***scheda 2-bis Conto Economico Generale (trimestrale) per la sede di Bari***, è il seguente:

BUDGET DEL CONTO ECONOMICO - Generale - (dati per trimestre)					
	Budget per Trimestre				Tot.Bdg Anno 2018
	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni BARI	15.274.873	30.549.745	45.824.618	61.099.490	61.099.490
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni FOGGIA	-	-	-	-	-
Ricavi v/Ente per altre prestazioni	-	-	-	-	-
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni	2.276.419	4.552.837	6.829.256	9.105.674	9.105.674
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	17.551.291	35.102.582	52.653.873	70.205.164	70.205.164
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., seme e finiti	-	-	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi	48.962	97.924	146.886	195.848	195.848
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	48.962	97.924	146.886	195.848	195.848
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	17.600.253	35.200.506	52.800.759	70.401.012	70.401.012
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Acquisti materie prime e materiali di consumo	998.236	1.996.471	2.994.707	3.992.942	3.992.942
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	- 52.110	- 104.220	- 156.330	- 208.440	- 208.440
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	946.126	1.892.251	2.838.377	3.784.502	3.784.502
Lavorazioni presso terzi	-	-	-	-	-
Prestazioni da Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	510.334	1.020.669	1.531.003	2.041.337	2.041.337
Servizi per consulenze	49.314	98.628	147.942	197.256	197.256
Servizi per collaborazioni	-	-	-	-	-
Spese legali	20.000	40.000	60.000	80.000	80.000
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri	4.664.052	9.328.105	13.992.157	18.656.209	18.656.209
Altre	902.798	1.805.596	2.708.394	3.611.192	3.611.192
TOTALE SPESE PER SERVIZI	6.146.499	12.292.997	18.439.496	24.585.994	24.585.994
Fitti passivi	60.524	121.048	181.571	242.095	242.095
Leasing	53.985	107.970	161.955	215.940	215.940
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate	-	-	-	-	-
Altre	96.445	192.890	289.334	385.779	385.779
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	210.954	421.907	632.861	843.814	843.814
Salari e stipendi	6.569.608	13.139.216	19.708.824	26.278.431	26.278.431
Oneri sociali	2.389.643	4.779.287	7.168.930	9.558.574	9.558.574
Tfr	435.688	871.376	1.307.064	1.742.752	1.742.752
Trattamento di quiescenza e simile	-	-	-	-	-
Altri costi	108.984	217.968	326.951	435.935	435.935
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	9.503.923	19.007.846	28.511.769	38.015.692	38.015.692
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	36.430	72.861	109.291	145.721	145.721
Ammortamento immobilizzazioni materiali	470.013	940.026	1.410.039	1.880.052	1.880.052
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	-	-	-	-	-
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	506.443	1.012.887	1.519.330	2.025.773	2.025.773
Accantonamento per rischi	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti	58.125	116.250	174.375	232.500	232.500
Oneri diversi di gestione	96.316	192.633	288.949	385.265	385.265
TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI	154.441	308.883	463.324	617.765	617.765
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	17.468.385	34.936.770	52.405.155	69.873.540	69.873.540
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	131.868	263.736	395.604	527.472	527.472
ONERI/PROVENTI FINANZIARI					
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Controllate	-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Collegate	-	-	-	-	-
Altri Proventi	50.000	100.000	150.000	200.000	200.000
Totale Proventi Finanziari	50.000	100.000	150.000	200.000	200.000
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	54.325	108.649	162.974	217.298	217.298
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti	39.683	79.366	119.049	158.732	158.732
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate	-	-	-	-	-
Altri Oneri	-	-	-	-	-
Totale Oneri Finanziari	94.008	188.015	282.023	376.030	376.030
SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI	- 44.008	- 88.015	- 132.023	- 176.030	- 176.030
ONERI/PROVENTI STRAORDINARI					
Proventi straordinari	-	-	-	-	-
Oneri straordinari	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
SALDO ONERI/PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IM POSTE	87.860	175.721	263.581	351.442	351.442
Imposte d'esercizio (IRAP)	87.861	175.721	263.582	351.442	351.442
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO	0	0	0	0	0

Il conto economico previsionale redatto per l'anno 2018, **scheda 2-bis Conto Economico Generale (trimestrale) per l'U.O. di Foggia**, è il seguente:

BUDGET DEL CONTO ECONOMICO - Generale - (dati per trimestre)					
	Budget per Trimestre				Tot.Bdg Anno 2018
	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni BARI	-	-	-	-	-
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni FOGGIA	5.915.982	11.831.963	17.747.945	23.663.926	23.663.926
Ricavi v/Ente per altre prestazioni	-	-	-	-	-
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni	1.691.789	3.383.578	5.075.367	6.767.156	6.767.156
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	7.607.771	15.215.541	22.823.312	30.431.082	30.431.082
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., sem.e finiti	-	-	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi	750	1.500	2.250	3.000	3.000
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	750	1.500	2.250	3.000	3.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.608.521	15.217.041	22.825.562	30.434.082	30.434.082
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Acquisti materie prime e materiali di consumo	420.925	841.850	1.262.775	1.683.700	1.683.700
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	23.571	47.143	70.714	94.285	94.285
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	444.496	888.993	1.333.489	1.777.985	1.777.985
Lavorazioni presso terzi	-	-	-	-	-
Prestazioni da Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	252.250	504.500	756.750	1.009.000	1.009.000
Servizi per consulenze	23.280	46.560	69.840	93.120	93.120
Servizi per collaborazioni	-	-	-	-	-
Spese legali	8.750	17.500	26.250	35.000	35.000
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri	2.228.223	4.456.446	6.684.669	8.912.892	8.912.892
Altre	407.335	814.669	1.222.004	1.629.338	1.629.338
TOTALE SPESE PER SERVIZI	2.919.838	5.839.675	8.759.513	11.679.350	11.679.350
Fitti passivi	62.362	124.723	187.085	249.446	249.446
Leasing	50.000	100.000	150.000	200.000	200.000
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate	-	-	-	-	-
Altre	303.900	607.800	911.700	1.215.600	1.215.600
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	416.262	832.523	1.248.785	1.665.046	1.665.046
Salari e stipendi	2.483.591	4.967.183	7.450.774	9.934.365	9.934.365
Oneri sociali	855.889	1.711.778	2.567.667	3.423.556	3.423.556
Tfr	153.601	307.202	460.803	614.404	614.404
Trattamento di quiescenza e simile	-	-	-	-	-
Altri costi	58.917	117.835	176.752	235.669	235.669
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	3.551.999	7.103.997	10.655.996	14.207.995	14.207.995
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	16.270	32.540	48.810	65.080	65.080
Ammortamento immobilizzazioni materiali	129.549	259.098	388.646	518.195	518.195
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	-	-	-	-	-
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	145.819	291.638	437.456	583.275	583.275
Accantonamento per rischi	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti	3.750	7.500	11.250	15.000	15.000
Oneri diversi di gestione	41.025	82.050	123.075	164.100	164.100
TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI	44.775	89.550	134.325	179.100	179.100
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.523.188	15.046.375	22.569.563	30.092.751	30.092.751
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	85.333	170.666	255.999	341.331	341.331
ONERI/PROVENTI FINANZIARI					
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Controllate	-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Collegate	-	-	-	-	-
Altri Proventi	-	-	-	-	-
Totale Proventi Finanziari	-	-	-	-	-
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	38.117	76.233	114.350	152.466	152.466
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti	12.500	25.000	37.500	50.000	50.000
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate	-	-	-	-	-
Altri Oneri	-	-	-	-	-
Totale Oneri Finanziari	50.617	101.233	151.850	202.466	202.466
SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI	- 50.617	- 101.233	- 151.850	- 202.466	- 202.466
ONERI/PROVENTI STRAORDINARI					
Proventi straordinari	-	-	-	-	-
Oneri straordinari	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
SALDO ONERI/PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	34.716	69.433	104.149	138.865	138.865
Imposte d'esercizio (IRAP)	34.716	69.433	104.149	138.865	138.865
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO	0	0	0	0	0

Conto Economico Settoriale Budget 2018: Brevi Considerazioni

Premessa

La redazione del conto economico settoriale consente di rappresentare i risultati della gestione aziendale che, in alternativa al criterio di classificazione per natura richiesto dal legislatore civilistico per la redazione del bilancio di esercizio, offre un'organizzazione, seppure in modo non puntuale, dei dati economici per attività e/o settore di appartenenza. Il conto economico settoriale è anche chiamato a "margine di contribuzione", poiché consente di valutare il margine economico, quale contributo di partecipazione economica dato da ciascuna attività al conseguimento del risultato finale di esercizio.

Tale criterio appare condiviso e richiesto anche dall'Amministrazione Comunale di Bari, avendo l'interesse in qualità di investitore istituzionale a veder remunerati adeguatamente i propri investimenti in termini di servizi aziendali sempre più adeguati alle esigenze della cittadinanza e per la tutela dell'ambiente.

Presupposti metodologici e criticità del sistema informativo aziendale

In un contesto economico e di mercato come quello attuale, l'attività del "Servizio Amministrazione, Finanza e Controllo" assume un ruolo centrale e strategico, ancor più che nel passato, **che permette di aggregare e controllare i dati per analizzare l'impiego e l'efficienza delle risorse a disposizione, divenendo depositaria di tutte le informazioni e dei dati necessari per misurare le performance aziendali.**

Ciò detto, diviene quindi fondamentale strutturare nuovi ed efficaci meccanismi informativi per agevolare quei processi di pianificazione e controllo capaci di misurare ed interpretare gli andamenti aziendali al fine di orientare le scelte future e verificare il raggiungimento degli obiettivi strategici d'impresa.

Inoltre, la società Amiu Puglia S.p.A. sta definendo procedure tese a favorire lo scambio delle informazioni tra i diversi uffici aziendali.

Un cammino graduale di crescita si è tuttavia compiuto con il miglioramento del gestionale di contabilità, mediante adeguamento del data base di contabilità generale più funzionale alla gestione informatizzata dei dati e/o delle informazioni del Servizio Amministrazione, Finanza e Controllo, restando tuttavia in corso di perfezionamento taluni processi di condivisione e di congiunzione informatizzata.

In tal senso si snoda anche il recentissimo aggiornamento del software per la gestione delle informazioni dell'Ufficio Protocollo aziendale, che consentirà il passaggio alla gestione informatica documentale della società.

Occorre, inoltre, evidenziare, il nuovo investimento della società che ha già realizzato e che ha determinato un articolato ed efficace cambiamento dell'intera struttura hardware aziendale, mediante utilizzazione di architettura "Blade Center", destinata a gestire più efficacemente l'informazione elettronica con economicità di spazi fisici, ma soprattutto propedeutica alla costruzione di una nuova rete informatica aziendale, per sostenere lo sviluppo dell'*information technology*.

Circa la redazione del conto economico settoriale si richiamano, inoltre, le considerazioni già rappresentate nella nota protocollo *n. 17493/VC del 21.09.2011 dal*

titolo "Integrazione Relazione Programmatica 2011: Conto Economico Settoriale", approvata nella seduta n. 11 del 19.09.2011 del Consiglio di Amministrazione.

Schema di rappresentazione finale: Conto Economico Settoriale per Unità Operative

Tutto ciò detto, l'impegno profuso per ottenere un sistema informativo strutturato è anche preordinato alla necessità di redigere un conto economico settoriale, a margine di contribuzione, quale documento sintetico che permette di ottenere, seppure in maniera generica, una rappresentazione economica, della realtà aziendale, per settori e per unità operative, relativa alle attività prevalenti.

Rispetto alla rappresentazione economica tradizionale della gestione, lo schema qui riportato richiede la suddivisione dei dati e/o delle informazioni per **macro-attività e/o settori di appartenenza** nonché la classificazione dei **costi** operata secondo la distinzione tra "**diretti**" e "**indiretti**", a condizione che siano, rispettivamente, imputabili o non imputabili esclusivamente ad una voce di spesa.

Con riferimento alla redazione del documento in questione, c.d. Conto Economico Settoriale relativo al Budget 2018, si sottolinea che la stessa è, altresì, soggetta alla difficoltà di reperire tempestivamente i dati aggiornati, a causa del ritardo e/o lentezza del flusso dei dati e informazioni tra i vari reparti aziendali.

Da tale considerazione discende la circostanza che, i dati elaborati e riorganizzati per attività di appartenenza sono soggetti alle variazioni del caso, correlate anche ad esigenze di efficienza ed economicità di servizio.

All'esito delle analisi effettuate il Conto Economico a Margine di Contribuzione Settoriale per l'anno 2018, suddiviso per la sede di Bari e per l'U.O. di Foggia, è il seguente:

BUDGET DEL CONTO ECONOMICO PER SETTORE

Anno 2018 budget

VALORE DELLA PRODUZIONE
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni BARI
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni FOGGIA
Ricavi v/Ente per altre prestazioni
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI
Var.Ne rima.ze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti
Variazione dei lavori in corso su ordinazione
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri
Altri ricavi e proventi
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE

COSTI DIRETTI
Acquisti materie prime e materiali di consumo
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO
Lavorazioni presso terzi
Prestazioni da Controllate e Collegate
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri
Altre
TOTALE SPESE PER SERVIZI DIRETTI
Leasing
canone v/partecipate
Altre
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI DIRETTE
Salari e sbpndi
Oneri sociali
Tfr
Trattamento di quiescenza e simile
Altri costi
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE DIRETTO
Ammortamento immobilizzazioni immateriali
Ammortamento immobilizzazioni materiali
TOTALE AMMORTAMENTI DIRETTI
Oneri diversi di gestione
TOTALE ONERI DIRETTI
TOTALE COSTI DIRETTI
Margine di Contribuzione

COSTI INDIRETTI
Acquisti materiali di consumo, ecc.
Variazione rimanenze materiali di consumo, ecc.
TOTALE MATERIALI DI CONSUMO
Servizi per consulenze
Servizi per collaborazioni
Spese legali
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri
Altre
TOTALE SPESE PER SERVIZI INDIRETTI
Fitti passivi
Leasing
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate
Altre
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI
Salari e sbpndi
Oneri sociali
Tfr
Trattamento di quiescenza e simile
Altri costi
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE INDIRETTO
Ammortamento immobilizzazioni immateriali
Ammortamento immobilizzazioni materiali
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali
Sva.Ne crediti compresi nell attivo circolante e disponibilità liquide
TOTALE AMMORTAMENTI GENERALI E SVALUTAZIONI
Accantonamento per rischi
Altri accantonamenti
Oneri diversi di gestione
TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI
TOTALE COSTI INDIRETTI
Risultato Operativo

ONERI/PROVENTI FINANZIARI
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari
Proventi da Soc. Controllate
Proventi da Soc. Collegate
Altri Proventi
Totale Proventi Finanziari
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate
Altri Oneri
Totale Oneri Finanziari
SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI

ONERI/PROVENTI STRAORDINARI
Proventi straordinari
Oneri straordinari
Svalutazioni
Rivalutazioni
SALDO ONERI/PROVENTI STRAORDINARI

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE
Imposte d'esercizio
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO

CONTO ECONOMICO SETTORIALE SEDE BARI

RACCOLTA	%	SPAZZAMENTO	%	TRATTAMENTO	%	SERVIZI VARI	%	TOTALE
----------	---	-------------	---	-------------	---	--------------	---	--------

40%	30%	25%	5%	100%				
24.369.249	87%	18.258.364	87%	15.475.201	87%	2.996.676	87%	61.099.490
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.642.270	13%	2.731.702	13%	2.276.419	13%	455.284	13%	9.105.674
-	-	-	-	-	-	-	-	-
28.011.519	100%	20.990.066	100%	17.751.620	100%	3.451.960	100%	70.205.164
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
78.339	0%	58.754	0%	48.962	0%	9.792	0%	195.848
78.339	0%	58.754	0%	48.962	0%	9.792	0%	195.848
28.089.858	100%	21.048.820	100%	17.800.582	100%	3.461.752	100%	70.401.012

1.597.177	6%	1.197.883	6%	998.236	6%	199.647	6%	3.992.942
1.668	0%	1.251	0%	521	0%	211.879	-6%	208.440
1.598.844	6%	1.199.133	6%	998.757	6%	12.232	0%	3.784.502
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
816.535	3%	612.401	3%	510.334	3%	102.067	3%	2.041.337
8.906.960	32%	6.680.220	32%	5.566.850	31%	1.113.370	32%	22.267.401
-	-	-	-	-	-	-	-	-
9.723.495	35%	7.292.621	35%	6.077.185	34%	1.215.437	35%	24.308.738
86.376	0%	64.782	0%	53.985	0%	10.797	0%	215.940
-	-	-	-	-	-	-	-	-
86.376	0%	64.782	0%	53.985	0%	10.797	0%	215.940
8.972.511	32%	6.730.556	32%	5.592.385	31%	1.124.688	32%	22.420.140
2.536.492	9%	2.682.563	13%	2.269.279	13%	648.133	19%	8.136.467
581.611	2%	436.296	2%	362.348	2%	72.936	2%	1.453.191
-	-	-	-	-	-	-	-	-
85.538	0%	65.000	0%	50.000	0%	20.000	1%	220.538
12.176.151	43%	9.914.415	47%	8.274.013	46%	1.865.757	54%	32.230.336
58.288	0%	43.716	0%	36.430	0%	7.286	0%	145.721
752.021	3%	564.016	3%	470.013	3%	94.003	3%	1.880.052
810.309	3%	607.732	3%	506.443	3%	101.289	3%	2.025.773
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
24.395.176	87%	19.078.683	91%	15.910.382	89%	3.181.047	92%	62.565.289
3.694.682	13%	1.970.137	9%	1.890.200	11%	280.705	8%	7.835.724

-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
78.902	0%	59.177	0%	49.314	0%	9.863	0%	197.256
-	-	-	-	-	-	-	-	-
32.000	0%	24.000	0%	20.000	0%	4.000	0%	80.000
-	-	-	-	-	-	-	-	-
110.902	0%	83.177	0%	69.314	0%	13.863	0%	277.256
96.838	0%	72.629	0%	60.524	0%	12.105	0%	242.095
-	-	-	-	-	-	-	-	-
154.312	1%	115.734	1%	96.445	1%	19.289	1%	385.779
251.150	1%	188.362	1%	156.969	1%	31.394	1%	627.874
1.538.862	5%	1.152.974	5%	977.223	5%	189.233	5%	3.858.292
579.166	2%	433.933	2%	367.788	2%	71.220	2%	1.452.107
115.490	0%	86.529	0%	73.339	0%	14.202	0%	289.560
-	-	-	-	-	-	-	-	-
65.000	0%	57.397	0%	38.000	0%	25.000	1%	185.397
2.298.518	8%	1.730.833	8%	1.456.351	8%	299.655	9%	5.785.357
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
154.106	1%	115.580	1%	96.316	1%	19.263	1%	385.265
154.106	1%	115.580	1%	328.816	2%	19.263	1%	617.765
2.814.676	10%	2.117.952	10%	2.011.449	11%	364.174	11%	7.308.252
880.006	3%	147.815	-1%	121.250	-1%	83.470	-2%	527.472

-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
80.000	0%	60.000	0%	50.000	0%	10.000	0%	200.000
80.000	0%	60.000	0%	50.000	0%	10.000	0%	200.000
86.919	0%	65.189	0%	54.325	0%	10.865	0%	217.298
63.493	0%	47.620	0%	39.683	0%	7.937	0%	158.732
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
150.412	1%	112.809	1%	94.008	1%	18.802	1%	376.030
-	-	-	-	-	-	-	-	-
70.412	0%	52.809	0%	44.008	0%	8.802	0%	176.030

-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
809.594	3%	200.624	-1%	165.257	-1%	92.271	-3%	351.442
809.594	3%	200.624	-1%	165.257	-1%	92.271	-3%	351.442
0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0

BUDGET DEL CONTO ECONOMICO PER SETTORE		CONTO ECONOMICO SETTORIALE U.O. FOGGIA								
Anno 2018 budget		RACCOLTA	%	SPAZZAMENTO	%	TRATTAMENTO	%	SERVIZI VARI	%	TOTALE
VALORE DELLA PRODUZIONE										-
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni BARI		9.438.248	78%	7.071.492	78%	5.993.569	78%	1.160.617	77%	23.663.927
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni FOGGIA		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi v/Ente per altre prestazioni		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni		2.706.862	22%	2.030.147	22%	1.691.789	22%	338.358	23%	6.767.156
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate		-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI		12.145.110	100%	9.101.639	100%	7.685.358	100%	1.498.975	100%	30.431.082
Var.Ne rima.ze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi	1.200	0%	900	0%	750	0%	150	0%	3.000	
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI		1.200	0%	900	0%	750	0%	150	0%	3.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		12.146.310	100%	9.102.539	100%	7.686.108	100%	1.499.125	100%	30.434.082
COSTI DIRETTI										
Acquisti materie prime e materiali di consumo	673.480	6%	505.110	6%	420.925	5%	84.185	6%	1.683.700	
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%	-	
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO		673.480	6%	505.110	6%	420.925	5%	84.185	6%	1.683.700
Lavorazioni presso terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Prestazioni da Controllate e Collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	403.600	3%	302.700	3%	252.250	3%	50.450	3%	1.009.000	
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri	4.216.892	35%	3.162.669	35%	2.635.558	34%	527.112	35%	10.542.230	
Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE SPESE PER SERVIZI DIRETTI		4.620.492	38%	3.465.369	38%	2.887.808	38%	577.562	39%	11.551.230
Leasing	80.000	1%	60.000	1%	50.000	1%	10.000	1%	200.000	
canone v/partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI DIRETTE		80.000	1%	60.000	1%	50.000	1%	10.000	1%	200.000
Salari e stipendi	3.434.884	28%	2.727.336	30%	2.206.368	29%	307.485	21%	8.676.073	
Oneri sociali	895.484	7%	988.057	11%	753.025	10%	164.882	11%	2.801.448	
Tfr	200.272	2%	157.792	2%	120.262	2%	16.518	1%	494.844	
Trattamento di quiescenza e simile	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Altri costi	65.590	1%	50.000	1%	40.000	1%	16.636	1%	172.226	
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE DIRETTO		4.596.230	38%	3.923.185	43%	3.119.655	41%	505.522	34%	12.144.592
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	26.032	0%	19.524	0%	16.270	0%	3.254	0%	65.080	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	207.278	2%	155.459	2%	129.549	2%	25.910	2%	518.195	
TOTALE AMMORTAMENTI DIRETTI		233.310	2%	174.983	2%	145.819	2%	29.164	2%	583.275
Oneri diversi di gestione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE ONERI DIRETTI		-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE COSTI DIRETTI		10.202.758	84%	8.128.081	89%	6.623.970	86%	1.302.273	87%	26.257.082
<i>Margini di Contribuzione</i>		1.943.552	16%	974.458	11%	1.062.138	14%	196.852	13%	4.177.000
COSTI INDIRETTI										
Acquisti materiali di consumo, ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Variazione rimanenze materiali di consumo, ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE MATERIALI DI CONSUMO		-	-	-	-	-	-	-	-	
Servizi per consulenze	37.248	0%	27.936	0%	23.280	0%	4.656	0%	93.120	
Servizi per collaborazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Spese legali	14.000	0%	10.500	0%	8.750	0%	1.750	0%	35.000	
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE SPESE PER SERVIZI INDIRETTI		51.248	0%	38.436	0%	32.030	0%	6.406	0%	128.120
Fitti passivi	99.778	1%	74.834	1%	62.362	1%	12.472	1%	249.446	
Leasing	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Altre	486.240	4%	364.680	4%	303.900	4%	60.780	4%	1.215.600	
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		586.018	5%	439.514	5%	366.262	5%	73.252	5%	1.465.046
Salari e stipendi	538.862	4%	252.974	3%	277.223	4%	189.233	13%	1.258.292	
Oneri sociali	279.166	2%	103.933	1%	167.788	2%	71.220	5%	622.107	
Tfr	45.490	0%	26.529	0%	33.339	0%	14.202	1%	119.560	
Trattamento di quiescenza e simile	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Altri costi	15.443	0%	25.000	0%	15.000	0%	8.000	1%	63.443	
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE INDIRETTO		878.961	7%	408.436	4%	493.351	6%	282.655	19%	2.063.403
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Sva.Ne crediti compresi nell attivo circolante e disponibilità liquide	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE AMMORTAMENTI GENERALI E SVALUTAZIONI		-	-	-	-	-	-	-	-	
Accantonamento per rischi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Altri accantonamenti	6.000	0%	4.500	0%	3.750	0%	750	0%	15.000	
Oneri diversi di gestione	65.640	1%	49.230	1%	41.025	1%	8.205	1%	164.100	
TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI		71.640	1%	53.730	1%	44.775	1%	8.955	1%	179.100
TOTALE COSTI INDIRETTI		1.587.867	13%	940.116	10%	936.417	12%	371.268	25%	3.835.669
<i>Risultato Operativo</i>		355.684	3%	34.342	0%	125.721	2%	- 174.416	-12%	341.331
ONERI/PROVENTI FINANZIARI										
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Proventi da Soc. Controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Proventi da Soc. Collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Altri Proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale Proventi Finanziari		-	-	-	-	-	-	-	-	
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	60.986	1%	45.740	1%	38.117	0%	7.623	1%	152.466	
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti	20.000	0%	15.000	0%	12.500	0%	2.500	0%	50.000	
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Altri Oneri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale Oneri Finanziari		80.986	1%	60.740	1%	50.617	1%	10.123	1%	202.466
SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI		- 80.986	-1%	- 60.740	-1%	- 50.617	-1%	- 10.123	-1%	- 202.466
ONERI/PROVENTI STRAORDINARI										
Proventi straordinari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Oneri straordinari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
SALDO ONERI/PROVENTI STRAORDINARI		-	-	-	-	-	-	-	-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		274.698	2%	- 26.398	0%	75.104	1%	- 184.539	-12%	138.865
Imposte d'esercizio	274.697	2%	- 26.398	0%	75.104	1%	- 184.538	-12%	138.865	
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO		1	0%	0	0%	0	0%	1	0%	0

Il Core Business Aziendale

Amiu Puglia spa gestisce il servizio di igiene ambientale nella città di Bari e, dall'1/02/2013, anche nella città di Foggia, il quale può utilmente essere circoscritto a cinque attività prevalenti, e, precisamente:

✓ la **RACCOLTA (R)**, includente il servizio di raccolta e recupero dei rifiuti indifferenziati e differenziati, di quelli pericolosi, degli ingombranti, delle carcasse animali e degli altri rifiuti diversi dai tal quali, i mercatali, ed altri affini;

✓ lo **SPAZZAMENTO (S)**, includente le attività di pulizia strade e marciapiedi, la bonifica ed il diserbamento dei suoli, la pulizia dei giardini e delle piazze, ed altri affini;

✓ i **SERVIZI VARI (SV)**, includente i cimiteriali, la pulizia spiagge e litorali, la rimozione di scritte murali, la pulizia della fogna bianca, i servizi straordinari resi in occasione di fiere e di festività, i servizi di Disinfezione, Disinfestazione e Derattizzazione, ed altri affini;

✓ il **TRATTAMENTO (T)**, afferente l'attività di biostabilizzazione e tritovagliatura dei rifiuti tal quali, inclusa l'attività del trasporto presso le discariche autorizzate e l'attività di smaltimento, ed altre affini;

✓ ed, infine, quella residuale **GENERALE (G)**, afferente tutta l'attività amministrativa, inclusa anche quella riguardante la comunicazione ed educazione ambientale.

La ripartizione dei ricavi derivanti da CDS rinviene, sia per Bari che per Foggia, da un'attenta riorganizzazione dei relativi Contratti di Servizio, rispettivamente del 2016 (attualmente in corso di revisione) e del 2014, dalla quale emerge la significatività della spesa sostenuta per l'attività di **raccolta**, che assorbe il **40%** del corrispettivo, seguita dall'attività di **spazzamento**, che incide per il **30%**, dall'attività di **trattamento**, che assorbe il **25%** del corrispettivi da CdS '16, ed, infine, l'attività dei **servizi vari**, che assorbe il restante **5%**.

Circa l'attività **GENERALE (G)**, si sottolinea che quest'ultima è imputata, per quanto concerne i "ricavi", a ciascuna delle quattro macro attività secondo l'articolazione prevista dai rispettivi Contratti di Servizio, mentre, per quanto concerne i "costi", secondo l'incidenza dei ricavi di settore sul corrispettivo totale derivante da contratto di servizio.

L'analisi della gestione aziendale prevista per l'esercizio 2018, si completa con la situazione patrimoniale e finanziaria, aggregata, attraverso lo schema seguente, completato del prospetto delle informazioni descrittive delle principali variazioni patrimoniali e finanziarie previste.

Scheda n. 4 Stato Patrimoniale

BUDGET DELLO STATO PATRIMONIALE - Previsione - anno 2018			
ATTIVITA'	Previsione 2018	CE 2016	Delta
Depositi bancari e postali	82.725	447.373	- 364.648
Denaro e valori in cassa	7.387	12.374	- 4.987
Liquidità	90.112	459.747	- 369.635
Crediti			-
<i>vs clienti</i>	34.526.202	34.080.881	445.321
<i>Tributari</i>	1.600.312	7.934.162	- 6.333.850
<i>vs altri</i>	691.082	588.669	102.413
Rimanenze	1.211.100	1.171.664	39.436
Attività finanziare che non costituiscono imm.ni	-		-
Ratei e risconti attivi	11.393.886	728.013	10.665.873
Attivo Circolante Commerciale	49.422.583	44.503.389	4.919.194
Immobilizzazioni Materiali	36.008.055	19.682.485	16.325.570
Immobilizzazioni Immateriali	584.306	664.825	- 80.519
Immobilizzazioni Finanziarie	8.560.294	8.305.000	255.294
Altri Crediti di Finanziamento			-
Attivo fisso netto	45.152.655	28.652.310	16.500.345
TOTALE ATTIVITA'	94.665.349	73.615.446	21.049.903
PASSIVITA'	Previsione 2018	CE 2016	Differenza
Debiti			
<i>vs fornitori</i>	24.055.930	23.165.576	890.354
<i>debiti a breve vs banche</i>	12.500.000	291.795	12.208.205
<i>debiti tributari e vs ist. previdenza</i>	3.585.000	3.385.234	199.766
<i>altri debiti</i>	5.983.344	2.780.762	3.202.582
Ratei e risconti passivi	435.000	364.691	70.309
Debiti di Funzionamento	46.559.274	29.988.058	16.571.216
Debiti			
<i>per acquisizione immobilizzazioni</i>	5.500.000	-	5.500.000
<i>altri debiti di finanziamento</i>			-
T.F.R.	8.747.390	9.307.535	- 560.145
Fondi rischi e oneri	6.757.177	6.809.702	- 52.525
Passività e Debiti di Finanziamento	21.004.567	16.117.237	4.887.330
Mezzi di terzi	67.563.841	46.105.295	21.458.546
Capitale sociale BARI I.V.	5.636.600	5.636.600	-
Capitale sociale FOGGIA sott. e versato	1.578.200	1.578.200	-
Riserve soprav.azioni sottoscritte e versato	2.621.800	2.621.800	-
<i>riserva legale</i>	952.534	709.801	242.733
<i>altre riserve</i>	7.368.398	7.368.392	6
Utili (perdite) portati a nuovo	8.943.976	4.740.704	4.203.272
Utili (perdite) dell'esercizio	-	4.854.654	- 4.854.654
Mezzi propri	27.101.508	27.510.151	- 408.643
TOTALE PASSIVITA'	94.665.349,08	73.615.446	21.049.903

ATTIVO	Variazioni	Descrizione	
Immobilizzazioni materiali	36.008.055	Valore Finale delle Immobilizzazioni, al 31/12/18, che recepiscono gli	
TOTALE	36.008.055		
PASSIVO	Variazioni	Descrizione	
Debiti di finanziamento	5.500.000	Valore del debito, di competenza dell'anno 2018, connesso alla realizzazione degli investimenti relativi all' impianto di compostaggio e alla rimessa in esercizio dell'impianto di Multiselezione e portale radiometrico di Foggia	
TOTALE	5.500.000		

Il prospetto che segue rappresenta, infine, una efficace sintesi degli investimenti che la società intende realizzare nel corso dell'anno 2018.

scheda 6 – Piano degli INVESTIMENTI

PIANO DEGLI INVESTIMENTI - Riepilogo anno 2018		Bari e Foggia	
Categoria* / descrizione		Previsione (A): BA + FG	Descrizione Fonte di Copertura
		2018	
a)	Costi di impianto e ampliamento	-	
b)	Costi di ricerca sviluppo e Pubblicità	-	
c)	Diritti di brevetto ind.le e opere ingegno	-	
d)	Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	40.000	autofinanziamento
e)	Avviamento	-	
f)	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	
g)	Altre	550.000	autofinanziamento
TOTALE Immateriali		590.000	
Categoria* / descrizione		2018	descrizione
a)	Fabbricati	3.850.000	autofinanziamento
b)	Terreni	-	
Terreni e Fabbricati		3.850.000	
c)	Automezzi	5.913.000	autofinanziamento (25%) leasing (75%)
d)	Autovetture	17.900	autofinanziamento
e)	Impianti generici	102.000	autofinanziamento
f)	Impianti specifici	24.427.980	Linea di credito non revolving, finanziamento regionale a fondo perduto per euro 12.923.077, la differenza autofinanziamento/equity capital (reinvestimento utili)
Impianti e macchinari		30.460.880	
g)	Attrezzature	3.427.698	autofinanziamento (25%) leasing (75%)
h)	Altri Beni	120.000	autofinanziamento
Immobilizzazioni in corso ed acconti		-	
TOTALE Materiali		37.858.578	
TOTALE GENERALE		38.448.578	
TOTALE GENERALE iva inclusa 22%		46.907.265	

L'importo di 38,4M€, oltre IVA, comprende oltre all'investimento per la realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti da raccolta differenziata dei rifiuti (FORSU), per complessivi 18,1M€, oltre IVA, per la sede di Bari, e all'investimento per il Revamping dell'impianto di selezione dei rifiuti differenziati per 2M€, oltre IVA, e il potenziamento e l'ammodernamento dell'impianto di biostabilizzazione di Passo Breccioso, per la sede di Foggia, anche l'ammodernamento graduale del parco automezzi e attrezzature. Si specifica che la presente Relazione Previsionale recepisce esclusivamente i riflessi economici connessi a quegli investimenti che saranno realizzati nell'anno 2018, considerato che l'attuazione del medesimo piano interesserà un arco temporale che sarà superiore ai 12 mesi.

Seguono i prospetti di riepilogo per la sede di Bari e di Foggia.

Categoria* / descrizione	Bari	
	Previsione	Descrizione sintetica
	(A) BARI	tipologia di investimento
	2018	
Costi di impianto e ampliamento		
Costi di ricerca sviluppo e Pubblicità		
Diritti di brevetto ind.le e opere ingegno		
Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	40.000	Software
Avviamento		
Immobilizzazioni in corso ed acconti		
Altre		
TOTALE Immateriali	40.000	
Categoria* / descrizione	2018	descrizione
Fabbricati	1.450.000	Manutenzione immobili aziendali e acquisizione capannone impianto REMAT + CSS - Bari
Terreni	-	
Terreni e Fabbricati	1.450.000	
Automezzi	2.965.000	Acquisto compattatori, motocarri, spazzatrici, bivasche, Press container, ecc.
Autovetture		
Impianti generici	12.000	Revamping cabina elettrica MT trito e cella frigorifero
Impianti specifici	18.143.140	Realizzazione impianto di digestione anaerobica
Impianti e macchinari	21.120.140	
Attrezzature	2.028.948	ATTREZZATURE Cassonetti, bidoni
Altri Beni	50.000	Hardware
Immobilizzazioni in corso ed acconti		
TOTALE Materiali	24.649.088	
TOTALE GENERALE	24.689.088	
TOTALE GENERALE iva inclusa 22%	30.120.687	

Categoria* / descrizione	Previsione	Descrizione sintetica
	(A) FOGGIA	tipologia di investimento
	2018	
Costi di impianto e ampliamento		
Costi di ricerca sviluppo e Pubblicità		
Diritti di brevetto ind.le e opere ingegno		
Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili		
Avviamento		
Immobilizzazioni in corso ed acconti		
Altre	550.000	Manutenzione immobili e potenziamento impianto di biostabilizzazione/ seconda linea trito
TOTALE Immateriali	550.000	
Categoria* / descrizione	2018	descrizione
Fabbricati	2.400.000	Acquisizione immobile di Corso del Mezzogiorno
Terreni		
Terreni e Fabbricati	2.400.000	
Automezzi	2.948.000	Acquisto compattatori, motocarri, spazzatrici, bivasche, ecc.
Autovetture	17.900	Autovetture di Servizio
Impianti generici	90.000	Adeguamento impianti generici
Impianti specifici	6.284.840	Revamping e rimessa in esercizio impianto di selezione raccolta differenziata e realizzazione impianto REMAT - Passo Breccioso
Impianti e macchinari	9.340.740	
Attrezzature	1.398.750	cassonetti
Altri Beni	70.000	Hardware
Immobilizzazioni in corso ed acconti		
TOTALE Materiali	13.209.490	
TOTALE GENERALE	13.759.490	
TOTALE GENERALE iva inclusa 22%	16.786.578	

RISK MANAGEMENT

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Nel corso dell'anno 2018, la società perfezionerà la propria politica di risk management per la gestione dei rischi operativi a maggiore potenzialità di impatto per l'azienda, attraverso:

- la stipula di contratti assicurativi;
- la definizione di procedure operative nell'ambito del sistema di qualità;
- le politiche di accantonamento di bilancio e di investimenti in sicurezza degli impianti e dei lavoratori, la cui gestione è stata rimessa alla competenza ed alla responsabilità delle varie unità organizzative.

La sempre più stringente e severa normativa sanzionatoria prevista in materia di responsabilità penale societaria, in materia ambientale e di sicurezza del lavoro, ha spinto, infatti, l'Azienda ad attuare le necessarie attività di mappatura e revisione dei rischi specifici, per individuare politiche di gestione e programmi assicurativi adeguati, la cui evoluzione si sostanzierà nell'implementazione di un vero e proprio Sistema di Gestione dei Rischi Operativi, intendendo, per tale, un insieme di pratiche e di procedure per il controllo, la misurazione e la mitigazione dei rischi medesimi.

Le attività sono state espletate da una società che ha provveduto alla definizione e all'implementazione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, mentre intende completare il progetto di Risk Focus più generale, con l'assistenza di esperti di matrice assicurativa.

Qui di seguito, oltre ad intendersi richiamate le informazioni contenute nel paragrafo "sicurezza, igiene e salvaguardia dell'ambiente", sono illustrate le aree di rischio aziendale ed i relativi strumenti di Risk Management.

Rischi che possono compromettere l'integrità del patrimonio

Nell'ambito della polizza R.C.G. è previsto uno specifico rischio di inquinamento: la garanzia comprende i danni cagionati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamento di cose in conseguenza di contaminazione dell'acqua, dell'aria o del suolo, congiuntamente o disgiuntamente provocati da sostanze di qualunque natura emesse o, comunque, fuoriuscite a seguito di rottura accidentale di impianti o condutture.

È stata, infine, stipulata una polizza di responsabilità patrimoniale, in particolare per gli Amministratori e Sindaci, per le ipotesi di risarcimento dei danni richiesti all'AZIENDA per colpa lieve e per colpa grave, quest'ultima a carico degli assicurati.

Rischi che possono compromettere la continuità dell'attività caratteristica o determinare costi aggiuntivi

Rischio connesso alla perdita dell'affidamento del servizio.

La società è in house provider del servizio di igiene urbana da parte del comune di Bari e di Foggia.

L'Amministrazione Comunale di Bari con delibera della Giunta Comunale n. 717 del 18 novembre 2013 ha approvato la relazione sull'affidamento del servizio di gestione urbana nel territorio di Bari ai sensi dell'art. 34 comma 20 DL n.179/2012 stabilendone una durata non inferiore agli anni 15 a decorrere dalla sottoscrizione del nuovo contratto che sicuramente sarà sottoscritto nel corso dell'anno 2018.

Rischio di limitazione/esaurimento delle capacità di smaltimento nelle discariche di bacino

Il sito per il conferimento finale dei rifiuti viene individuato dalla programmazione Regionale, alla quale si uniforma quella del Consorzio Autorità di Bacino BA/2.

Anche nell'anno 2018, la frazione del rifiuto biostabilizzata, CER 19.05.01 e la frazione secca, CER 19.12.12, con le chiusure delle discariche gestite dalla società Daneco spa e dall'AMIU Trani, saranno conferite presso altri siti, individuati con appositi Decreti del Commissario ad Acta della Regione Puglia, e precisamente le discariche gestite dalle società Cisa, Linea Ambiente e Formica Ambiente, salvo diversi indirizzi che potrebbero intervenire nel corso dell'anno 2018.

Relativamente all'unità operativa di Foggia, invece, la chiusura della discarica sin dall'inizio dell'anno 2017, ha determinato la variazione della destinazione del flusso finale del rifiuto biostabilizzato – CER 190501 – presso le discariche di CISA e BLEU, mentre la frazione del sottovaglio – CER 191212 – presso la discarica di Progetto Ambiente.

Nell'ipotesi in cui, tuttavia, anche questo nuovo lotto di smaltimento esaurisse i volumi, le Autorità competenti individuerebbero un nuovo sito per il conferimento in discarica dei rifiuti biostabilizzati, con riflessi economici difficilmente determinabili.

Rischio di fermo Impianti

La gestione del servizio di AMIU PUGLIA S.p.A. nel 2018 ha riguardato la conduzione, per tutto l'anno, in particolare dell'impianto di biostabilizzazione - tritovagliatura, ormai a regime.

Per l'impianto di tritovagliatura l'Azienda è dotata di apposita polizza (ALL RISK) per la copertura dei danni che possono verificarsi durante le lavorazioni.

Per la minimizzazione degli stessi e delle potenziali conseguenze, l'Azienda disporrà opportune procedure operative formalizzate, che includeranno idonea formazione del personale addetto, mentre sarà eseguito un adeguato programma di manutenzione da personale specializzato.

Analogamente dicasi per l'impianto di biostabilizzazione per il quale sono state definite le adeguate coperture assicurative e le procedure operative formalizzate mentre il programma di manutenzione è stato redatto in conformità al capitolato speciale di gara.

Rischi che possono fare emergere una responsabilità in capo all'azienda

Con riferimento alle previsioni del D.lgs.231/2001, già nel corso dell'anno 2008, Amiu spa ha avviato un'attività di risk compliance ai fini della responsabilità soggettiva aziendale.

A tal fine è stata incaricata una società esterna che ha provveduto in via preliminare ad eseguire la mappatura dei rischi-reato da cui potrebbero scaturire impatti rilevanti, sia finanziari (vista l'esosità delle sanzioni), sia d'immagine, individuati principalmente nei:

- a) reati in danno dello stato o di un ente pubblico;
- b) corruzione e concussione;
- c) reati societari;
- d) antiriciclaggio;
- e) sicurezza e salute sul posto di lavoro.

Ad oggi, è stato definitivamente predisposto il Regolamento di Funzionamento dell'Organismo di Vigilanza con descrizione delle attività per la gestione di Rischi, alla quale seguirà una ulteriore fase di definizione delle procedure e dei protocolli che l'azienda già attua per presidiare tali rischi (già istituite ai fini della qualità, della legge 626 e, in generale, nell'ambito del sistema di controllo interno esistente).

Anche nel corso dell'anno 2018 sarà proseguita specifica attività di formazione per responsabilizzare il personale interno, a partire dalle categorie di grado più basso e fino (principalmente) ai soggetti apicali.

Infine, si sottolinea che, già dal 2009, la società ha adottato i codici di *corporate Governance* e del *codice etico*.

Rischi che gravano sulle risorse utilizzate

Nell'ambito di quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/08 e nella prospettiva di una vera e propria "gestione della sicurezza", l'Amiu Puglia S.p.A., avvalendosi di risorse interne incaricate ed opportunamente formate, svolge ogni azione possibile al fine di incrementare la sicurezza sul posto di lavoro.

In particolare, dopo l'analisi delle attività lavorative presenti in azienda, e della ricorrenza degli infortuni sul lavoro, è stato elencato ogni tipo di rischio possibile (reparto per reparto). Sono state, quindi, elaborate dettagliate procedure operative, individuando le modalità più corrette per lo svolgimento delle mansioni a cui hanno fatto seguito adeguate campagne di formazione ed informazione.

Ad ogni modo, ed al fine di eliminare ogni rischio residuo, sono stati individuati i più opportuni Dispositivi di Protezione individuali al fine di portare al minimo possibile il livello di rischio.

Il livello di impegno in tal senso ha fatto propendere l'Azienda all'acquisizione della Certificazione ISO 18001 per la sicurezza ed igiene del lavoro.

Rischi derivanti da contenzioso

I rischi in oggetto sono normalmente relativi a:

- cause di lavoro con dipendenti;
- contenzioso civile attivo con fornitori per prestazioni inadeguate o ritardi nella esecuzione dei contratti;
- contenzioso fiscale e previdenziale.

La società gestisce i suddetti rischi facendo affidamento sulle competenze interne per quanto riguarda la corretta gestione dei contratti di lavoro e di appalto e fornitura, e degli adempimenti periodici di natura fiscale e previdenziale, ricorrendo all'assistenza di consulenti e legali per la gestione dei pre-contenziosi e contenziosi.

Le passività potenziali connesse all'evoluzione del contenzioso in questione sono normalmente riflesse in bilancio, mediante l'effettuazione, ove necessario, di adeguati accantonamenti a fondo rischi.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Il rischio di credito è basso atteso che la prevalenza dei crediti sono vantati nei confronti di soggetti pubblici, il Comune di Bari, il Comune di Foggia, i Comuni del Bacino Ato Fg3, i comuni del bacino ex Ato BAT.

Si precisa che la società possiede attività finanziarie relative alla polizza di capitalizzazione collettiva stipulata con la società FONDIARIA SAI spa ora Unipol SAI.

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue.

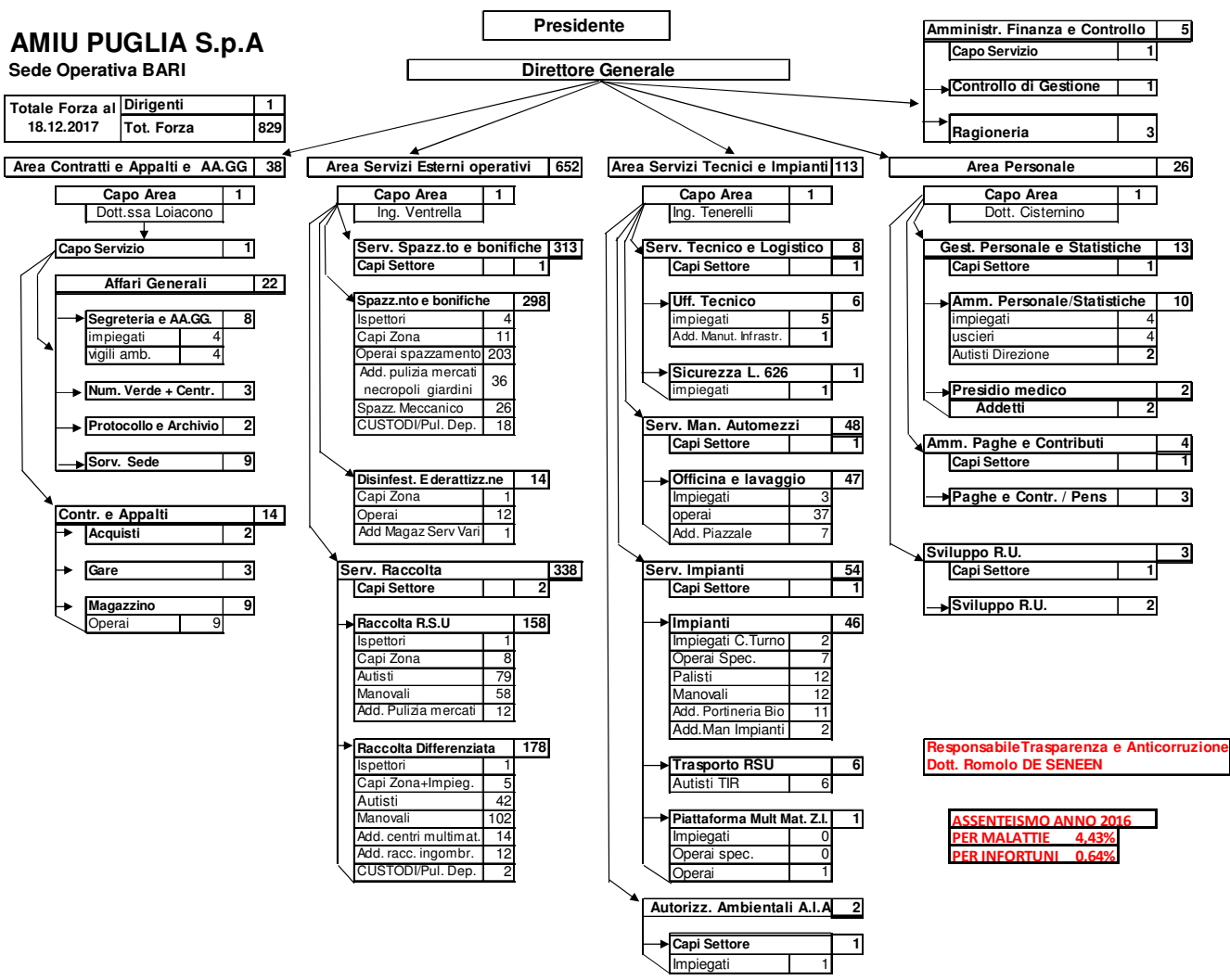
In particolare, che:

- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esiste la possibilità di gestire in maniera flessibile l'attivo circolante.

ORGANIGRAMMA AZIENDALE E PIANTE ORGANICHE

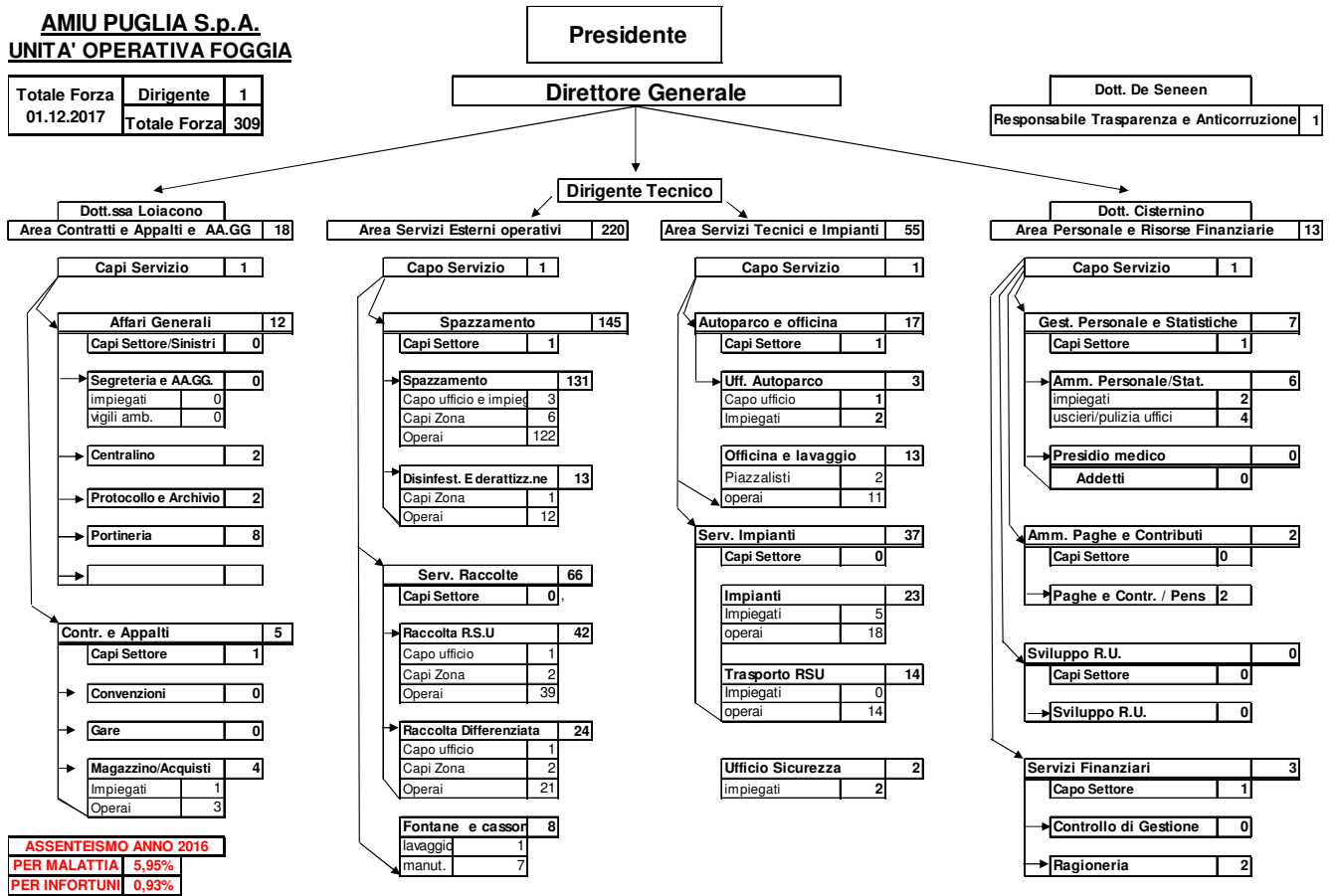
Informazioni attinenti al personale

I prospetti che seguono costituiscono i c.d. Funzionigramma aziendali distinti per le due unità legale e operativa di Bari e di Foggia.



AMIU PUGLIA S.p.A.
UNITA' OPERATIVA FOGGIA

Totale Forza	Dirigente	1
01.12.2017	Totale Forza	309



Seguono i criteri guida assunti per il 2018 in tema di formazione del personale.
Criteri guida della formazione per il triennio 2018-2020.

Sede operativa BARI

Per il triennio 2018 - 2020 la formazione sarà sempre più finalizzata al coinvolgimento di tutti i lavoratori aziendali, rispetto agli obiettivi strategici generali dell'AMIU.

Le linee guida per il triennio sono le seguenti:

Si intende proseguire con interventi mirati al **coinvolgimento e potenziamento delle fasce medio alte aziendali**, con l'obiettivo di diffondere una visione del lavoro aperta il cui punto di forza consiste nella consapevolezza che l'efficienza si raggiunge solo mediante validi processi di connessione tra i settori aziendali anche e soprattutto appartenenti ad aree diverse; una ottica in cui è importante il processo nella sua organicità e non la segmentata attività di settore. Tale approccio consentirà un innalzamento qualitativo della professionalità che sarà vissuta con un'ottica a 360° creando notevoli sinergie.

In tal senso saranno previsti interventi formativi sulla ottimizzazione delle risorse e dei tempi di lavoro, sul significato del cliente interno, sulla comunicazione interna efficace; inoltre saranno previsti a supporto frequenti briefing di riscontro.

Si intende rafforzare la formazione per le fasce medie in particolare per **gli addetti al controllo** mirata al rilancio dei ruoli intermedi ed alla rivalutazione degli stessi quale importante anello di congiunzione tra gli orientamenti strategici ed il servizio fornito.

In tal senso saranno previsti interventi formativi sul coinvolgimento in termini motivazionali degli addetti, rispetto alla strategia aziendale; sulla leadership, sulla comunicazione efficace, sulle tecniche di motivazione del gruppo operativo e sull'organizzazione; sugli elementi di base della normativa contrattuale (all'orario di lavoro, ai riposi ecc.)

Nel triennio si intende avviare un intervento "Global" su **tutte le fasce operative aziendali** riproponendo i contenuti del medesimo intervento effettuato nel 2014. Tale formazione è mirata al coinvolgimento ed alla motivazione delle fasce operative aziendali che spesso soffrono di uno scollamento rispetto ai macro obiettivi aziendali nonché di una carenza di indicazioni precise sulla gestione di alcuni istituti contrattuali indispensabili per una corretta vita professionale.

Sarà poi attuata tutta la formazione relativa alla evoluzione normativa che investe quotidianamente l'attività delle figure amministrative apicali e non; l'addestramento relativo a tutti gli strumenti e le modalità operativi innovativi di cui si avvarrà l'azienda; la formazione dei neo assunti; la formazione per i cambi mansione e la formazione in ambito sicurezza.

La previsione formativa per il 2018 sarà la seguente

- nuove norme regolanti la Certificazione di Qualità /Ambiente;
- tematiche e nozioni della acquisenda certificazione del Sistema Aziendale di cui alla norma **OHSAS: 18001;**

- approfondimento delle conoscenze in merito alla normativa sulla privacy ed in merito al Piano Anticorruzione e modelli organizzativi ex D.lgs. n. 231/2001 adottati dall'azienda.

Con riferimento alla **informatizzazione dei depositi zionali** –acquisizione di competenze nell'utilizzo software e dell'hardware, e nella gestione delle procedure di rilevazione presenze che coinvolgerà in molte attività proprio i responsabili di zona.

Sarà anche ulteriormente rafforzata la conoscenza del nuovo programma di gestione del protocollo che non ha ancora visto una ottimizzazione delle procedure di utilizzo, compresa quella di archiviazione documentale.

- **con riferimento ai servizi di raccolta**, diventa sempre più una certezza (e quindi una richiesta dei responsabili) che il coinvolgimento nei confronti della raccolta differenziata, in termini di spicciola e dettagliata formazione /informazione anche di tutti i rami operativi non direttamente coinvolti nella stessa, sia indispensabile per il pieno raggiungimento di uno degli obiettivi strategici che più stanno impegnando la nostra azienda negli ultimi tempi: il pieno raggiungimento degli indici richiesti di RD nel nostro Comune.

L'informazione e la consapevolezza rispetto alle frazioni di materiale differenziato, la rispettiva filiera, la metodologia di raccolta anche da parte degli operatori ecologici, o degli addetti alla raccolta RSU, diventano comunque un punto di forza per il convogliamento dei rifiuti nell'apposito circuito in particolare quelli abbandonati e quindi non conferiti correttamente. Inoltre si tenga sempre presente il ruolo strategico informativo e di coinvolgimento rispetto alla stessa utenza che hanno i nostri operatori di front-line.

In termini industriali certamente saranno approfonditi i contenuti relativi alla realizzazione del Nuovo impianto di Biocompostaggio con le relative fonti di energia.

In tale ambito sarà essenziale il coinvolgimento globale di tutte le aree aziendali tenendo conto di tutti i processi che saranno coinvolti a monte ed a valle dell'impianto. Sarà necessaria la formazione di nuove figure anche operative che saranno impegnate (esperti chimici, biologi, energy manager ecc..) la cui definizione sarà più chiara in fase di realizzazione.

Come sempre nella pianificazione annuale sono previste anche delle **esigenze formative specifiche**, degli **aggiornamenti di competenze** ed **attestazioni, acquisizioni e rinnovi patenti** (per guida mezzi ed utilizzo attrezzature, quali CQC, patenti speciali ecc..) nonché i **voucher** mirati all'arricchimento delle competenze specifiche.

Tutti gli interventi saranno individuati tra le proposte formative più considerevoli ed autorevoli nel settore e soprattutto laddove possibile sarà sempre attivata la procedura Fondimpresa mirata al finanziamento degli interventi che ha visto fin ora il rientro della totalità delle somme messe a finanziamento.

Per quanto sopra, poiché la programmazione è in linea con quella del 2017, si ritiene di confermare € 50.000 quale somma da mettere in preventivo per il 2018.

Sede operativa FOGGIA

La struttura organizzativa dell'Unità Operativa di Foggia ha la stessa impostazione funzionale della sede centrale.

Pertanto, nell'ambito di una visione strategica d'insieme, il fabbisogno formativo dei dipendenti di Foggia riscontra le analoghe necessità delle risorse umane di Bari, fatta eccezione per quei settori i cui obiettivi aziendali differiscono dalla sede centrale.

In tale direzione si collocano gli approfondimenti e gli aggiornamenti formativi che saranno necessari alle risorse umane impegnate per il conseguimento di tutte le Certificazioni previste dal **Sistema di Gestione per la Qualità e per l'Ambiente conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008 ed alla norma UNI EN ISO 14001:04** in modo tale da, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, regolamentare ed ufficializzare le prassi operative abitualmente seguite dall'azienda, conformandole al modello gestionale suggerito dalle norme suddette.

Anche in previsione del conseguimento della **Certificazione OSHAS 18001** relativa al sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro, l'azienda intende pianificare corsi di informazione/sensibilizzazione ai dipendenti oltre a prevedere corsi specifici per le figure professionali che saranno direttamente responsabili.

Altrettanto fondamentale è la formazione per coloro che in azienda – a vario titolo - hanno il compito di osservare e far osservare tutti gli adempimenti disciplinati dal **D.lgs. 81/2008** in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Nonostante la diversa tipologia delle attività aziendali, non si può prescindere da un comune denominatore che è la conoscenza, con annesse tutte le sopraggiunte novità, del **Testo Unico Ambientale e Gestione dei Rifiuti**. A seconda di quelle che sono le relative competenze e responsabilità, si intende programmare una formazione mirata non soltanto per i capi servizio/settore e capi turno ma anche per tutti gli addetti al controllo (capi zona-ispettori ambientali).

Contestualmente all'avvio degli impianti di multiselezione e Remat saranno pianificati corsi specifici per le figure - capi turno, capi impianto e manutentori – che vi opereranno.

Mentre per i funzionari dei servizi tecnici, nonché per gli impiegati che eseguono le direttive delle figure apicali, si prevede un corso specifico per l'utilizzo di un software "**Autocad**" di fondamentale importanza per le attività di programmazione dei servizi di raccolta già impostati e per quelli di nuova organizzazione.

Estendendo ad una platea di lavoratori che, sia pure con mansioni diverse, si occupano di raccolta differenziata, è nella volontà dell'azienda organizzare un **corso specifico sulla classificazione dei rifiuti e sulle modalità di raccolta** allo scopo di migliorare le prestazioni lavorative e, di conseguenza, lo standard qualitativo dei servizi.

Ogni anno saranno predisposti corsi di formazione e aggiornamento sulla **gestione dei rifiuti, sistri, codici Cer e adempimenti amministrativi nonché sulle norme ADR** e relativi aggiornamenti.

Oltre alla formazione tradizionale, che sarà dettagliata nel piano annuale 2018, di prioritaria importanza per l'accrescimento delle competenze di ruolo è la progettazione di corsi formativi per migliorare le conoscenze e le capacità delle risorse umane impegnate nel servizio Contratti e Appalti anche e soprattutto alla luce di tutte le novità contenute del nuovo Codice degli Appalti. Così come risulterà costante e periodica la formazione relativa ai compiti e alle responsabilità del **Responsabile Unico del Procedimento**, da estendere alle risorse umane di settimo e ottavo livello, a vario titolo impegnati nei diversi servizi.

L'azienda, tra gli obiettivi di rilievo che intende perseguire, ha posto il rispetto e la trasparenza di tutte le procedure contemplate **dal Piano di Prevenzione e Anticorruzione**. Pertanto, anche in questo ambito, la formazione si concentrerà affinché, specie coloro che hanno ruoli di responsabilità, possano sviluppare un apprendimento complessivo di tutti gli adempimenti normativi.

In tale direzione va anche collocata la programmazione formativa in osservanza di quanto stabilito dal **D.lgs. 231/2001 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** con le integrazioni previste dal Piano Triennale della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione e le disposizioni previste dal Codice Etico e di Comportamento adottate dall'Azienda.

Il ramo amministrativo dell'azienda, oltre a necessitare di un corso base per implementare le conoscenze informatiche di mero utilizzo del pc (Excel, Word, Access, Power Point etc.), sarà destinatario di corsi specifici in base alle esigenze rappresentate dai diversi servizi/settore.

Conclusioni

L'esercizio 2018, sostanzialmente confermerà il trend di crescita e consolidamento dell'ultimo triennio.

Le linee programmatiche di sviluppo delle attività aziendali, contenute nel presente documento, coniugano due esigenze fondamentali:

- la necessità di mantenere il livello di spesa sostenibile per l'utenza mediante un'azione di rinnovamento ed efficientamento dei servizi aziendali che assicuri un livello soddisfacente di qualità dei servizi ed il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, anche attraverso sostanziali modifiche del servizio, stabiliti dalla normativa regionale e nazionale;
- la necessità di dotarsi, con opportuni investimenti, di una piattaforma impiantistica, sia per Bari che per Foggia, in grado di assicurare l'autonomia e l'economicità del servizio di trattamento dei rifiuti urbani raccolti (sia differenziati che indifferenziati) garantendo al territorio, ed in primis ai Soci, la continuità e l'economicità del servizio mediante processi tecnologicamente all'avanguardia e ambientalmente sostenibili.

Entrambe le esigenze richiedono rilevanti investimenti il che sembra contraddittorio con la necessità di contenere la spesa. In realtà gli obiettivi risultano compatibili perché il programma di sviluppo porterà nel breve-medio termine a:

- concreti ritorni economici nella gestione del servizio di trattamento dei rifiuti con vantaggi sia dal punto di vista ambientale che gestionale (aumento della raccolta differenziata, riduzione dei flussi destinati alla discarica, riduzione degli impatti ambientali conseguenti alla movimentazione del rifiuto, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, produzione di ammendanti organici di qualità) con conseguente contenimento/riduzione del costo destinato allo smaltimento finale destinato, causa la carenza di impianti sul territorio (discariche, impianti di compostaggio gestiti da privati) ad aumentare in maniera rilevante come l'impennata delle tariffe già negli ultimi tempi sta confermando;
- mantenimento dei livelli occupazionali con prospettiva di ulteriore incremento con il consolidamento del polo ambientale di Bari e Foggia che renderà AMIU PUGLIA S.p.A. l'azienda leader nel settore nel territorio acquisendo, grazie alla affidabilità e al know how posseduto,, ulteriori commesse sul territorio come già sta accadendo sia per gli impianti che per i servizi. Il tutto a vantaggio dell'economia e dello sviluppo del territorio in un panorama al contempo estremamente falcidiato dalla crisi economica che sta mietendo posti di lavoro in una trebbiatura quotidiana che sembra non arrestarsi.

AMIU PUGLIA S.p.A. ha predisposto un piano industriale degli investimenti che mira al raggiungimento degli obiettivi descritti senza far lievitare in maniera proporzionata il livello del corrispettivo rispetto a quello degli anni precedenti ma contenendolo a livelli

compatibili con il miglioramento dei servizi, muovendosi nei principi del contenimento della spesa e utilizzando tutte le economie di gestione per l'attuazione del programma.

A piano ultimato e con gli impianti a regime, il vantaggio economico per i Soci sarà evidente e cospicuo e potrà essere ribaltato sull'utenza sia in termini di riduzione della tassazione sia in termini di maggiori e più qualificati servizi.

Ma la nuova dimensione societaria di AMIU PUGLIA S.p.A., nel contesto attuale, deve necessariamente procedere ad una integrazione dei quadri dirigenziali e intermedi in entrambe le unità operative, anche in considerazione degli ambiziosi programmi di sviluppo e della complessa e continua evoluzione delle normative di riferimento per le attività connesse.

Ai Soci si chiede di condividere il programma di sviluppo e di dare fiducia ancora una volta al management dell'Azienda il cui operato, forte del lavoro sinergico del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci Revisori, della Direzione Generale, del Management, delle maestranze e delle Organizzazioni Sindacali, ha già dato ampia dimostrazione di competenza, professionalità e fiducia con i risultati già evidenti e consolidati negli ultimi dieci anni di gestione con risultati positivi sia in termini di bilancio che di gestione del servizio.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Sabino PERSICHELLA**